

RASSEGNA STAMPA

MAGGIO

2 0 1 3



Città di Grugliasco

Polemica

PATRIZIO ROMANO
GRUGLIASCO

All'Anpi di Grugliasco tira aria di burrasca. Da tempo si è aperta una frattura tra i circa 130 iscritti più «maturi» e una quindicina di giovani. Frattura diventata pubblica con la lettera di 11 soci che si sono autosospesi. «Iniziativa come "Emergenza democratica in Val Susa" - scrivono - e altre segnano la trasformazione della sezione Anpi in una cellula No Tav».

Gli autosospesi

La lettera, datata 18 aprile, è stata inviata ai presidenti della sezione locale e provinciale, Antonio Falbo e Diego Novelli. A firmarla Serafino Sanfilippo, Emanuele Gaito, Pier Paolo Soncin, Renzo Rossi, Raffaele Bianco, Gabriella Mortarotto, Giovanni Demarco, Nunzio Gatto e Remigio Gabaldi (una gran parte del Pd) oltre al sindaco Roberto Montà e il suo predecessore Marcello Mazzù. «Non possiamo sentirci rappresentati da proclami di adesione ai No Tav - spiegano -. Anzi crediamo che facciamo molto male all'Anpi». E se qualcosa non cambierà «ci sentiremo costretti a restituire la tessera».

Dura polemica

Per tentare un accordo hanno chiesto un incontro alla sezione provinciale. «Mi auguro - dichiara Montà -, che aiuti a stemperare». Ma il dissi-



Un incontro per fare pace

Il dissenso nasce soprattutto dalle posizioni su temi politici: per tentare un accordo è stato chiesto un incontro alla sezione provinciale, ma il dissidio è forte

Grugliasco

L'Anpi spaccata dalla protesta No Tav

Poca Resistenza, troppa protesta: 11 autosospesi

dio è forte. «Mettere steccati - precisa - e orientare il dibattito su temi come l'articolo 18, l'acqua o la Tav non va bene. Come iscritto vorrei si rientrasse nell'ambito della Resistenza e dei suoi valori». E Giuseppe Rizzo, presidente del Comitato per la medaglia al valore, anche lui autosospeso aggiunge: «Certo che vogliamo i giovani, senza loro non si va da nessuna parte. Ma quanto avviene in Val di Susa non hanno nulla in comu-

ne con le lotte dei partigiani».

Il Presidente

Ma un dialogo sembra quasi impossibile. «I giovani decidono tutto loro - ammette il presidente Falbo -, sono la minoranza ma si comportano come se fossero la maggioranza. Se continua così mi vien voglia di mollare». E per un ex partigiano è dura.

«Noi che facciamo proclami No Tav? - ripete stupito

Fulvio Grandinetti - Falso, sul tema abbiamo posizioni differenti. Gestiamo tutto noi perché su circa novanta riunioni in due anni, gli altri hanno partecipato a 5. Noi ci siamo sempre. Loro cercano di fermare il nostro entusiasmo. Poi non credo sia una questione di età, ma più politica, visto che sono quasi tutti del Pd. Per questo non vediamo l'ora che ci sia questo incontro al provinciale».

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 3 - GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2013

TORINOSETTE



LE SERRE. Sabato 4, nell'ambito della stagione «Start.0» il Teatro Le Serre di Grugliasco ospita lo show «Fly Me To The Moon» tributo della Big Band Agamus a Frank Sinatra. Alle 21 con ingresso da via Lanza 31, costa 8 euro.



TEATRO LE SERRE. Concerto dedicato a Frank Sinatra per i 15 anni dalla sua scomparsa: la Big Band Agamus, composta da una ventina di strumentisti, ripropone i suoi successi a tempo di swing a Grugliasco, Teatro Le Serre, via Lanza 31, sabato 4 alle ore 21. Biglietteria da lunedì a venerdì ore 10-13; 15-18 e la sera dello spettacolo dalle 19. Interi 7 euro, ridotti 5 euro. Info 327/7423350.

Grugliasco Un pranzo primitivo il 3 con gli scolari

Venerdì 3 maggio i bambini della scuola Don Caustico, di via Alfieri 46, a Grugliasco, faranno un viaggio nel tempo e si caleranno nei panni dei nostri antenati primitivi. I bambini «più grandi» prepareranno il pane impastando acqua e farina. L'impasto sarà poi cotto sulla brace con la carne infilata su rudimentali spiedi di legno. Il tutto sarà consumato nel giardino della scuola. A coordinare l'insegnante Gabriella Boscolo. Info: 011/70.33.16. [F. PAN.]



FESTA DI PRIMAVERA. L'associazione Chicco di Grano organizza una «Festa di primavera»: sabato 4 alla scuola steineriana Michael, in via Fratel Prospero 44 a Grugliasco, con laboratori mentre domenica 5, al teatro della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco dalle ore 1,30, si terrà l'evento «La nostra Madre Terra», euritmia e arte sociale che si concluderà alle 17 con lo spettacolo «Albolina».

Pranzo primitivo a scuola

GRUGLIASCO - Pranzo primitivo oggi per gli studenti della scuola elementare Don Caustico, organizzata grazie al contributo dell'associazione Lesna 2000. Un appuntamento fisso, che consente ai bambini un "viaggio nel tempo", nei panni degli antenati. I bambini più grandi prepareranno il pane impastando acqua e farina, per poi cuocerlo sulla brace con una porzione di carne infilata su rudimentali spiedi di legno. Il pasto sarà consumato nel giardino della scuola usando solo le mani, per sperimentare di persona quanto hanno appreso sui libri di scuola. A coordinare la giornata sarà Gabriella Boscolo, insegnante della Don Caustico.

Una serata di letture al Casseta

GRUGLIASCO - Una serata di letture oggi alle 21,30 al circolo Arci Casseta Popular, in via Tripoli 56. All'appuntamento parteciperanno Alessandro Bonino, fondatore di www.spinoza.it e Suganin edizioni, Marco Manicardi, fondatore della Barabba edizioni, e Diego Viarengo, blogger titolati di "La prosa della domenica" che ha chiesto all'editrice Emanadi la ristampa del libro "I ferri del mestiere", di Fruttero e Lucentini. Proprio la nuova pubblicazione del libro sarà lo spunto dell'incontro, con letture tratte dal volume.

Mirafiori riparte con la firma dell'accordo

GRUGLIASCO - È stato firmato nei giorni scorsi l'accordo per la riorganizzazione di Mirafiori. Un documento che tocca anche gli stabilimenti grugliaschesi della Maserati, ex Bertone, dalla quale sarà tralasciata l'unità sottograppi Iamiera dell'Alfa Romeo, che andrà appunto a Mirafiori. «L'accordo conferma che il piano industriale dei modelli di alta gamma è premiato e si sta realizzando, nonostante un mercato difficile», dichiara il segretario della Fim-Cisl Torino e Canavese Claudio Chiarle. «Dopo l'arrivo delle Officine Maserati a Grugliasco si sta provvedendo a razionalizzare le attività sul territorio. Contemporaneamente nello stabilimento di Mirafiori iniziano le attività legate alle strutture e ai fabbricati, razionalizzando la rete di servizi e forniture e realizzando un polo logistico a supporto delle attività industriali relative ai futuri mo-

◆ Fly me to the Agamus

GRUGLIASCO - La rassegna "Start'0", organizzata al teatro Le Serre (via Lanza 31), sabato 4 maggio ospita il concerto "Fly me to the moon", della Big Band Agamus. Un omaggio a Frank Sinatra interamente dedicato a Frank Sinatra e alla sua musica: in occasione della ricorrenza dei 15 anni dalla scomparsa dell'artista, la Big Band Agamus ripropone molti dei suoi più grandi successi, per una serata all'insegna dello swing. Le canzoni sono presentate negli arrangiamenti originali che le hanno rese celebri, per voce e orchestra e sono alternate a brani orchestrali, nella miglior tradizione degli spettacoli di Sinatra, che usava arricchire i suoi concerti avvalendosi della collaborazione delle più prestigiose orchestre swing del suo tempo.

Biglietti a 7 e 5 euro. Info e prenotazioni Circo Verigo via Tiziano Lanza 31, 327/7423350, www.scuoladiteatro.it, www.teatroleserre.it. Solo per Match di improvvisazione teatrale prenotazioni al numero 329/0629871 o teatrosequenza@gmail.com.

◆ Altra vittoria della stellina della scuola Zucca

GRUGLIASCO - Ancora un successo per Anastasia Vinassa, che con la coreografia firmata da Denise Zucca "Comme la neige" si è aggiudicata il primo premio assoluto quale miglior talento della sesta edizione del concorso di danza "Promenade", il 21 aprile al teatro Balbo di Cannello, in provincia di Asti. La ballerina l'enne, già vincitrice della borsa di studio che le garantisce l'accesso alla scuola di danza del teatro dell'Opera di Vienna, gareggiava nella categoria solisti junior della sezione di danza contemporanea e moderna. Quello della Vinassa non è stato l'unico riconoscimento sul medagliere della scuola di danza: prime sul podio per la categoria gruppi senior di



Anastasia Vinassa con Denise Zucca

danza contemporanea e moderna si sono infatti classificate le ballerine del gruppo dell'avvicendamento professionale della scuola composto da Alice Azizi, Eleonora Baderna, Antonia Baderna, Valeria Piamplano e Stefania Pedriva. La loro coreografia, "Breathing light" è stata ritenuta la migliore del concorso. In entrambi i casi le coreografie erano firmate da Denise Zucca.

◆ La Selmatt ferma la Fiat

GRUGLIASCO - La cassa integrazione alla Selmatt, azienda di componentistica per automobili di Atrasca, blocca l'attività alle Officine Maserati di corso Allamano: la fabbrica si è fermata ieri tutto il giorno e un nuovo stop è previsto per il primo turno di oggi. Lo stabilimento grugliaschese non è il solo a subire le ripercussioni della cassa integrazione richiesta per i 79 lavoratori dalla Selmatt dal 29 aprile al 4 maggio. A Tichy, in Polonia, si producono vetture Ypsilon incomplete e 1300 sono da recuperare in magazzino. La Cab di Jesi sarà chiusa oggi, l'Iveco di Madrid si fermerà lunedì e martedì, gli stabilimenti Iveco di Suzzara, Brescia e Valladolid riapriranno lunedì, ma solo se riprenderanno le consegne della Selmatt.

delli, migliorando e razionalizzando i flussi logistici. Si interverrà sulle aree di istruttoria per accogliere le attività della Mio, ora realizzate nella ex Ica di Grugliasco, e si adegueranno e ristruttureranno le unità di verniciatura per adeguare ai nuovi modelli».

Chiarle è moderatamente soddisfatto: «L'accordo si accompagna finalmente a interventi concreti di adeguamento degli impianti e dei processi produttivi. Abbiamo bisogno per i lavoratori che Mirafiori faccia sentire di nuovo il rombo del suo motore e pieni giri, e oggi stiamo girando la chiave per l'accensione, grazie a chi, come la Fim, ha sempre creduto e sostenuto anche nei momenti difficili che l'unico modo per dare un futuro e un salto ai lavoratori era firmare gli accordi sindacali. Ben lo sanno i lavoratori della ex Bertone, che hanno iniziato a fare i due turni».

Grugliasco**Trovato morto
sul marciapiede**

Sarà l'autopsia a stabilire la causa della morte di C.C., 48 anni di Torino, trovato in strada del Portone ieri all'alba. Lo ha segnalato un uomo che stava andando a lavorare, verso le 5, a pochi metri dal Caat (il Centro Agroalimentare). Era riverso sul marciapiede vicino alla sua bici. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 e i carabinieri. L'uomo aveva una ferita sul naso, alcune escoriazioni e degli ematomi, nulla che giustifichi la morte. Gli inquirenti, al momento, escludono che il decesso possa essere dovuto a una caduta dalla bicicletta o a un'aggressione. Addosso aveva solo cinque euro e un ago da siringa ancora confezionato. Nessun documento, tanto che i militari hanno impiegato un po' per risalire all'identità dell'uomo. [PAT. ROM.]

GRUGLIASCO L'uomo potrebbe essere stato investito. Disposta l'autopsia

Senza vita accanto alla sua bici

Mistero in strada del Portone

→ **Grugliasco** Un malore oppure un incidente con un pirata della strada che non ha prestato soccorso. Sono queste le due ipotesi su cui indagano i carabinieri dopo il ritrovamento del cadavere di un uomo di 48 anni, residente a Torino, davanti al passo carraio della Hexagon, un'azienda in strada del Portone.

Il primo ad avvistarla, intorno alle 7.30 di ieri mattina è stato un passante che ha subito segnalato la cosa agli uomini della vigilanza della fabbrica, i quali a loro volta hanno avvertito i carabinieri.

Accanto al cadavere i militari hanno trovato una bicicletta che non presenta però segni che possano far pensare ad una caduta o ad un investimento. Anche sul corpo dell'uomo sono stati rinvenute alcune escoriazioni compatibili con una caduta ma non con un incidente stradale. Per questo l'ipotesi più probabile è che l'uomo, un tossicodipendente, sia stato colpito da un malore. Secon-



Il punto in cui è stato trovato il cadavere

do i primi accertamenti la morte risale circa alle 4.30 del mattino. L'uomo, che non aveva con sé i documenti, è stato identificato grazie alla denuncia di scomparsa che la madre aveva presentato intorno all'1.30 di notte a Torino. Secondo il racconto della donna, infatti, il figlio si era allontanato da casa poco do-

po le 19, un comportamento insolito per lui. È possibile che si fosse allontanato per assumere qualche sostanza stupefacente ma che poi si sia sentito male.

Per accertare le cause della morte, comunque, la procura di Torino ha disposto l'autopsia.

[c.r.]

GRUGLIASCO

Nuovi posti auto in via Maroncelli

→ Il Comune di Grugliasco vuole verificare l'opportunità di far realizzare un parcheggio interrato in diritto di superficie nell'area compresa fra le vie Mamelì, Maroncelli e corso Fratelli Cervi. I posti auto e le autorimesse potranno essere acquistate a prezzo convenzionato. Chi fosse interessato all'acquisto, è invitato a manifestare il proprio interesse mediante la compilazione dell'apposito modulo in distribuzione presso lo Sportello alla Città sito in piazza 66 Martiri.

martedì 7 maggio 2013

CRONACA

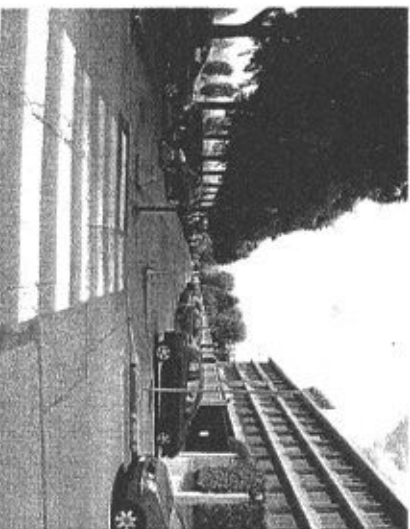
Trovato morto lungo la pista ciclabile

Malore o incidente: è mistero sulle cause del decesso di un 48enne torinese

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Carlo C., 48 anni, tossicodipendente torinese trovato senza vita ieri mattina all'alba in strada del Portone. Il corpo, riverso accanto alla sua bicicletta, si trovava all'incrocio con via Primo Levi davanti ai cancelli della Hexagon, azienda che si occupa di metrologia industriale: è stato notato poco prima delle 5 da un passante che ha subito informato gli agenti di una pattuglia della Scuritalia, impegnati nel consueto giro di controllo in alcune aziende della zona.

I sorveglianti hanno allertato immediatamente i carabinieri e il 118. Sul posto insieme all'ambulanza sono quindi giunti i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Rivoli. I sanitari hanno tentato di rianimare l'uomo, che però non ha più ripreso conoscenza. Al



momento del suo ritrovamento, Carlo C. non aveva addosso i documenti, ma in poche ore gli investigatori sono riusciti a risalire alla sua identità.

Domenica sera non era rientrato a casa della madre, in zona Santa Rita a Torino, dove abitava. La sorella aveva quindi dato l'allarme, preoccupata per le condizioni di salute del fratello, affetto da un grave malattia allo stato terminale che lo aveva portato a pesare meno di 40 chili. Proprio incrociando quei dati carabinieri hanno quindi dato un'identità al cadavere. Dai primi rilievi sono state riscontrate alcune esco-

scartata, anche se sul posto non sono stati trovati pezzi di fanali rotti o altre tracce che facciano pensare alla presenza di un'automobile in quel tratto. Il corpo poi non era sulla strada, bensì sul marciapiede che costeggia la pista ciclabile che corre accanto a strada del Portone, a ridosso delle fabbriche. Gli inquirenti hanno interrogato i familiari e alcuni conoscenti per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. La pista privilegiata resta al momento quella del decesso dovuto a una caduta accidentale: anche se l'impatto con l'asfalto non sembra stato particolarmente violento, le precarie condizioni di salute in cui si trovava l'uomo avrebbero potuto aggravarne non poco le conseguenze. Per chiarire definitivamente la vicenda si attendranno comunque i risultati dell'autopsia, che potrebbe essere effettuata già nelle prossime ore.

◆ Morì sui binari: indagini

GRUGLIASCO - C'è un indagato per la morte di Paolo Zito, studente universitario ventenne originario di Boves, morto stritolato dal treno sui binari della ferrovia Torino-Modane il 19 gennaio del 2012. L'incidente in cui perse la vita il giovane era avvenuto in località Zapata, all'esterno della galleria al confine tra il quartiere San Paolo di Torino e l'abitato di Grugliasco: secondo quanto stabilito dal medico legale, il ragazzo avrebbe perso la vita a causa di un arresto cardiaco, conseguente allo shock per l'amputazione di un braccio causata dal treno di passaggio.

In un primo momento si pensò a un suicidio o a una sfida tra ragazzi finita in tragedia, ma a verità era un'altra. Nei giorni scorsi il gip Roberto Ruscello ha quindi ordinato l'imputazione coatta per un'infermiera del Mauriziano: dopo una serata passata con gli amici in una birreria di Torino, infatti, il giovane sarebbe arrivato al pronto soccorso dell'ospedale al limite del coma etilico durante la notte, ma se ne sarebbe poi allontanato.

A portarlo in ospedale fu un'ambulanza del 118, che lo aveva prelevato mentre il giovane stava rientrando a piedi nella sua casa di Torino, nel quartiere San Salvario. Sarebbe dovuto rimanere nel pronto soccorso per essere nuovamente visitato dopo qualche ora, ma Zito è invece riuscito ad andarsene, e ora l'infermiera di abbandono di incapace per non averlo trattenuto nonostante le sue condizioni.

◆ Prepararsi al lavoro

GRUGLIASCO - Seminario sul mondo del lavoro domani dalle 9 alle 13 nell'auditorium di via General Cantore: Comune, Patto territoriale zona ovest, Orientarsi e l'istituto superiore Majorana organizzano un incontro per aiutare i ragazzi a orientarsi nel mondo del lavoro. Sono previsti gli interventi del sindaco Roberto Montà e quelli degli assessori regionale, provinciale e comunale al lavoro Claudia Porchietto, Carlo Chiama e Anna Maria Cuntrò. Al convegno parteciperanno i rappresentanti del mondo universitario, con Politecnico e scuola di agraria e veterinaria e di management ed economia, e rappresentanti del mondo imprenditoriale, con Unione Industriale, Api, Coldiretti e Cna, oltre all'associazione ex allievi Curie. A moderare sarà Roberta Anfossi del servizio Orientarsi della Provincia.

◆ Corsi di ballo da giovedì

GRUGLIASCO - L'associazione Paradiso 2020 organizza i nuovi corsi di ballo da giovedì. Prima lezione di prova gratuita, il corso è articolato in otto lezioni da un'ora organizzate in via San Gregorio Magno 22/6, sopra la stazione ferroviaria. Partecipare costa 30 euro, sconto di 5 euro a chi porta un amico, corso gratuito a chi porta sei amici. Prenotazioni al 327/0179943.

◆ Torna 'Nati per leggere'

GRUGLIASCO - Torna giovedì alle 17 nella biblioteca di piazza Matteotti 39 "Nati per leggere", per scoprire come rendere la lettura quotidiana una piacevole abitudine per i bambini dai sei mesi ai cinque anni. L'iniziativa è curata da Rossella Di Marco ed Eva Gomiero della Codess Coopculture con il contributo della Compagnia di San Paolo. Giovedì alle 17 e sabato alle 10,30 si parlerà di letture animate con Eva Gomiero. Informazioni in biblioteca, 011/4013350, 011/4013351, biblioteca@comune.grugliasco.to.it il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 15 alle 19 e il martedì e il venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

◆ Il viaggio della legalità

GRUGLIASCO - C'è tempo fino a domani per aderire al viaggio della legalità a Corleone, Capaci e Palermo, cui parteciperanno sette grugliaschesi tra i 17 e i 26 anni dal 15 al 18 maggio. Il programma prevede anche due incontri prima della partenza e due al rientro. Partecipare costa 120 euro, il modulo è disponibile su www.comune.grugliasco.to.it o allo sportello alla città di piazza 66 Martiri 2, dalle 9 alle 17, dove andrà riconsegnato.

◆ Le magie della scienza

GRUGLIASCO - Le magie della scienza saranno presentate agli alunni delle scuole elementari dal gruppo di educazione scientifica dell'istituto superiore Majorana: l'appuntamento è giovedì dalle 9,30 alle 15 nell'auditorium di via Generale Cantore con lo spettacolo realizzato dagli studenti del majorana membri del portale di chimica su www.itismajo.it. «L'obiettivo della giornata è divertirci con la scienza, sostenendo e valorizzando la naturale curiosità e la spiccata intelligenza dei bambini», spiegano i docenti Marco Falasca, Antonella Martini e Grazia Rizzo. Gli spettacoli andranno in scena alle 9,30 per la scuola Ciari, alle 11 per la King, alle 14 per la Di Nanni e alle 15 per la D'Acquisto. Per informazioni: www.apprendimentocooperativo.it.

◆ Questionario asili nido

GRUGLIASCO - Un questionario per illustrare al Comune le proprie valutazioni sugli asili nido e comunicare bisogni ed esigenze: le famiglie potranno compilarlo fino al 30 giugno collegandosi al sito <http://tinyurl.com/nido-grugliasco>.

Il servizio è stato studiato per affrontare i cambiamenti nei servizi educativi per la primissima infanzia, per i quali è stato istituito un apposito comitato tecnico pedagogico in collaborazione con l'università di Torino. Una collaborazione iniziata una decina di anni fa per la realizzazione della Città della conciliazione, e nelle cui linee guida erano previsti appunto spazi di approfondimento e valutazione, cui si dedicano il settore politiche sociali e giovanili di Grugliasco e l'università stessa.

Il comitato consente di discutere gli indirizzi pedagogici e organizzativi del nido e della rete territoriale dei servizi educativi per i bambini fino a 3 anni, ed è formato da rappresentanti dei genitori e degli educatori dei nido grugliaschesi, docenti dell'università con esperienza nei contesti educativi e il presidente del comitato pari opportunità dell'università stessa.

Tra le finalità del comitato c'è anche la formulazione di proposte e la raccolta di pareri su infanzia e famiglia, e il primo progetto concreto è appunto il questionario sull'analisi dei bisogni delle famiglie che abbiano bambini con meno di 3 anni, per predisporre iniziative e servizi che prestino maggiore attenzione alle esigenze delle famiglie.

Il questionario è realizzato in collaborazione con il dipartimento di scienze dell'educazione dell'università, che dovrà successivamente elaborare i dati raccolti. La relazione finale sarà pubblicata sul sito www.comune.grugliasco.to.it.

◆ I disegni degli studenti

GRUGLIASCO - Sarà visitabile fino al 24 maggio la mostra dedicata all'acqua realizzata con i disegni degli studenti grugliaschesi in occasione della giornata dei diritti dell'infanzia. La mostra sarà corredata da un opuscolo e da alcune poesie «Per raccontare a tutti l'indispensabile diritto dell'acqua - spiega l'assessore all'istruzione Marianna Del Bianco - I lavori sono stati prodotti nelle classi nel corso della giornata mondiale dei diritti per l'infanzia celebrata il 20 novembre 2012, dedicata al "Diritto all'acqua". La mostra sarà uno stimolo alla riflessione, dopo le attività di laboratorio studiate perché l'idea non si esaurisse del tutto nel semplice momento di celebrazione pubblica».

Gli insegnanti all'inizio di novembre hanno infatti partecipato all'incontro informativo sull'acqua condotto dagli esperti del Centro studi ambientale di Torino, e successivamente hanno lavorato nelle proprie classi con laboratori creativi e attività formative. I lavori prodotti saranno esposti in municipio dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 e saranno pubblicati sul quindicinale "Ingrugliasco15". Oltre ai disegni, sono stati realizzati anche video con alcuni lavori fatti su power point. In municipio saranno riuniti i disegni del nido Allende, delle scuole dell'infanzia Gunetti, Don Milani e Rodari, delle elementari Ciari, Di Nanni, Don Caustico e King e della media Levi. La Gunetti ha inoltre lavorato sui suoni e rumori dell'acqua, prendendo spunto dalla rappresentazione musicale della cooperativa 3e60.

Alle ragazze del Cigno il primo premio del Ballet-ex

GRUGLIASCO - Grandi soddisfazioni per le allieve dell'accademia di danza "Il cigno". Ana Valeria Turcan, Laura Bonato, Cecilia Ravagnani, Kejsi Masha, Martina Paltanin, Elisa Montini, Eleonora Nicastro e Simona Pusante hanno partecipato al concorso coreografico Ballet-ex a Roma e hanno vinto il premio come migliore coreografia con il pezzo "La dolcezza delle foglie", sulle coreografie del maestro Ciro Beffi. La solista Masha ha invece vinto una borsa di studio con il pezzo "Black swan", coreografato sempre da Ciro Beffi, maestro della scuola. Elisa Montini ha vinto come solista per il classico "Cosaire". Al concorso Promenade di Canelli, il gruppo



"La dolcezza delle foglie" ha inoltre vinto il terzo premio nella categoria gruppi junior, mentre Elisa Montini ha vinto il terzo premio nei solisti senior.

Consiglio domani pomeriggio

GRUGLIASCO - Il consiglio comunale è convocato mercoledì alle 17,30 nell'aula Pertini di piazza Matteotti 50. Saranno determinate aliquote e detrazioni Imu del 2013, poi si passerà all'individuazione delle località non metanizzate. Sarà quindi eletto il vicepresidente della commissione bilancio per sostituire il consigliere dimissionario Stefano Colombi. In aula saranno discusse le mozioni presentate da Grugliasco democratica ed Ecologisti e reti Civiche sulla pubblicizzazione degli incontri del comitato locale di controllo sul termovalorizzatore, sulla composizione del comitato stesso, sull'apertura al pubblico delle sue sedute e sul mancato rispetto degli impegni relativi alla rilocalizzazione della Servizi industriali. All'ordine del giorno anche la mozione dei consiglieri Serafino Gianni Sanfilippo de Pd, Antonio Pasqualino dei Moderati, Florinda Maisto di Diritti e libertà, Franco Gueli dell'Udc, Onofrio Caroscia dell'Idv e Raffaele Bianco del Pd per intitolare un luogo della città al partigiano e politico Pompeo Colajanni.

◆ I concerti dell'Agamus

GRUGLIASCO - L'Agamus presenta la 32ª stagione di "Concerti di Primavera" a ingresso libero: martedì 7 maggio alle 17,30 si tiene il concerto barocco con il Gruppo Orfeo, classe di musica da camera di Alessandro Conrado. L'iniziativa è patrocinata dalle città di Torino e Grugliasco. Info sul sito www.agamus.it.

Muoversi, ma senza il motore

GRUGLIASCO - Gli alunni della scuola dell'infanzia Gunetti e dell'elementare D'Acquisto saranno coinvolti fino a mercoledì dalle 9 alle 11,30 in attività sulla sicurezza stradale. L'iniziativa "Muoversi senza motore, ma con la testa e con il cuore" è alla seconda edizione: attraverso il gioco e la collaborazione tra le scuole punta a educare i bambini a muoversi in sicurezza sulle strade cittadine. In concreto, i 150 alunni delle classi 1ªA, 1ªB, 2ªA e 2ªB e delle sezioni dei verdi e dei gialli si recheranno al parco Porporati per effettuare un percorso stradale predefinito, interpretando a turno diversi ruoli: autista, motociclista, ciclista, pedone e segnale stradale. Gli ecovolontari accompagneranno gli studenti e faranno da vigili urbani, armati di paletta e fischietto, per sanzionare o encomiare i comportamenti degli alunni. La conclusione del progetto sarà lunedì 13 alle 10,30 nel cortile della D'Acquisto, con la consegna delle patenti da parte del sindaco Roberto Montà e degli assessori all'istruzione Marianna Del Bianco e all'ambiente Luigi Turco.

◆ Torna l'estate ragazzi

GRUGLIASCO - Torna anche quest'anno l'estate ragazzi proposto dal Comune tramite enti, parrocchie e associazioni del territorio, che costituiscono la novità di quest'anno grazie alla progettazione partecipata guidata dal Comune. Visti i tempi di crisi, il Comune ha anche deciso di erogare un aiuto economico per favorire la partecipazione anche dei bambini di famiglie in difficoltà: la quota verrà erogata tramite voucher da corrispondere agli organizzatori delle attività e sarà decisa in base alla certificazione Isee. Le attività verranno organizzate da Globo Grugliasco, Acquarelax, Dragon camp, Specialmentetu, Asa eventi parkolandia, Cooperativa 3e60, Lesna 2000, Spaziomnibus, scuola di circo Vertigola cubanita dance e dalle parrocchie di San Cassiano, San Francesco, Santa Maria e San Giacomo.

Vite e alpeggio: una storia per immagini

GRUGLIASCO - Proseguono le mostre fotografiche allestite all'Epico centro di via Fratelli Cervi 57 e dedicate alla viticoltura e alla vita in alpeggio in valle di Susa, in collaborazione con l'associazione Specialmentetu. Le mostre raccolgono le fotografie dei soci del gruppo rivolese. L'obiettivo sulla viticoltura del Baratuciat in valle e quelle di Giorgia Allais dedicate alla vita dei margari. Le esposizioni sono visitabili tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 19 alle 21. Per informazioni: info.specialmentetu@gmail.com o 011/3117801.

Legge elettorale Proposta Uincem: montagna più forte

di MARCO GIAVELLI

UNA porzione di territorio, un consigliere regionale: è ispirata a questo principio la proposta di nuova legge elettorale per le elezioni regionali presentata il 24 aprile scorso dall'Uincem a Torino, nel

salone del Csi Piemonte. Una proposta che prova a superare l'attuale sistema misto proporzionale-magioritario, incentrato sul famoso "listino" collegato al candidato alla presidenza della Regione, che si porta con sé tutti i suoi 12 "fedelissimi" in caso di vittoria, mentre gli altri 48 consiglieri vengono eletti nelle liste su

base provinciale. Un sistema che ha sempre guardato più ai partiti che a un'effettiva rappresentanza territoriale, pur consentendo il voto di preferenza ai singoli candidati

Il Piemonte suddiviso in 50 circoscrizioni per dare voce e dignità a tutti i territori

nelle liste.

La proposta Uincem, studiata in collaborazione con l'associazione "Alte Terre", il sistema degli enti locali, punta invece a ridare a ogni porzione omogenea del Piemonte un consigliere regionale e un deputato, rinsaldando un autentico patto tra eletto ed elettore. Il testo verrà depositato in consiglio regio-

nale da cinque comuni in modo da arrivare all'esame congiunto con gli altri testi dei gruppi politici, ormai imminente. L'obiettivo della proposta Uincem è quello di permettere

alla montagna e alle "aree interne" di avere una voce in loro

rappresentanza, capace di interpretare sfide e potenzialità. L'intero territorio regionale verrebbe suddiviso in 50 circoscrizioni elettorali com-

poste assegnando a ogni comune un "peso specifico" dato al 75 per cento dalla popolazione e al 25 per cento dall'estensione territoriale. Alessandria ne avrebbe 5, Asti 3, Biella 2, Cuneo 8, Novara 4,

Verbania 2, Vercelli 3, e Torino 23, di cui 9 solo per il capoluogo. In ciascuna circoscrizione elettorale viene eletto un consigliere

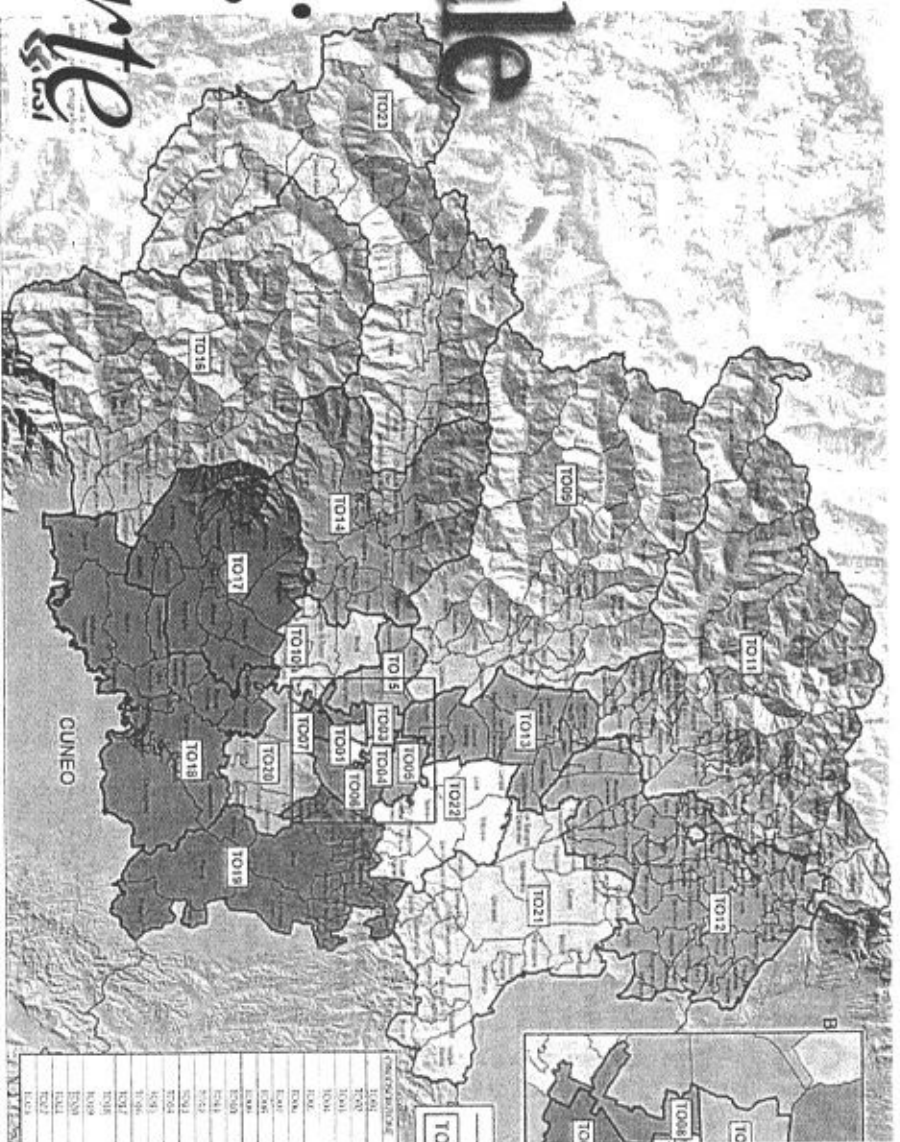
regionale: uno ogni 85mila abitanti circa o, se si preferisce, uno ogni 550 chilometri quadrati. Si tratterebbe dunque di un sistema elettorale proporzionale con premio di maggioranza e garanzia di rappresentanza delle minoranze, mentre il "listino" del presidente verrebbe cancellato. A costruirlo sono stati i funzionari Uincem, hanno preso parte diverse associazioni tra cui appunto "Alte Terre", con il supporto dell'ufficio legislativo del consiglio regionale e il contributo tecnico del Csi Piemonte, con l'ingegner Diego Mo che ha preparato i modelli di

calcolo matematico che permettono di avere i 50 collegi.

«Ogni territorio ha diritto a un suo rappresentante - afferma in un comunicato il presidente Uincem Piemonte, Lido Riba - Non vale solo per la montagna. Questo lavoro guarda al futuro. Anche il territorio voia, come avviene negli Stati Uniti d'America, dove ogni Stato, indipendentemente dal numero di abitanti, ha due senatori. Presenteremo questa proposta, su tutto il territorio, in tutte le vallate, dove gli amministratori comunali vorranno. E una cosa deve essere chiara: oggi la montagna non è appannaggio politico per qualche partito o gruppo. Dobbiamo attaccare un sistema di interessi corporativi che guardano alla montagna per metterci sopra le

mani, limitando le capacità decisionali dei comuni. Anche per questo ribadiamo la necessità di un sottosegretario alla montagna nel nuovo governo». Gianni Arolfo, sindaco di Pragelato, ha già dato la disponibilità a sostenere la proposta di legge con il suo Comune.

La valle di Susa sarebbe per buona parte inclusa nella circoscrizione To23, ma non per intero: la sua fascia territoriale andrebbe da Sant'Antonino-Borgone fino a Sestriere-Bardonecchia. La To14 andrebbe dall'asse Condove-Vaie fino a Caselle-Rosta-Villarbasca e all'intera val Sangone. Nel To10 ci sarebbero Rivoli, Rivalta, Bruino, Beinasco e Orbassano. Nel To15 finirebbero invece Pianezza, Alpiignano, Collegno e Grugliasco.



Grugliasco e Pont Per la Sandretto arriva la liquidazione a rischio 150 posti

MARINA CASSI

Quello che da mesi i lavoratori temevano è accaduto: la brasiliana Romi ha messo in liquidazione la Sandretto e avviato le procedure per i licenziamenti: sono a rischio 150 posti tra Grugliasco e Pont Canavese. E pesa sul futuro la scadenza della cassa integrazione che avverrà a luglio.

I delegati avevano scoperto le intenzioni della Romi da soli lunedì leggendo il sito brasiliano della multinazionale; lì con molta chiarezza era scritto che la Romi Italia era in liquidazione. Ma dall'azienda non era arrivata alcuna comunicazione ufficiale.

Ieri pomeriggio nella riunione in Regione è arrivata la conferma perché all'incontro è arrivato il liquidatore nominato dalla Romi. In piazza Castello i lavoratori hanno organizzato un presidio di protesta tra ansia per il futuro, rabbia. Da sempre spingono l'azienda a vendere visto che sono certi: «Il nostro prodotto è ancora molto famoso nel mondo, il mercato c'è. È un delitto chiudere una fabbrica come questa».

Effettivamente le grandi presse che produce la Sandretto sono ancora all'avanguardia e, infatti, c'è da tempo una cordata di imprenditori piemontesi che si offre di ac-

quistare gli stabilimenti. Ma la trattativa non è mai decollata e pare che la Romi fissi il prezzo, nel caso decidesse di vendere, tra i 4 e i 9 milioni.

Al termine dell'incontro in Regione - forse anche per le pressioni di istituzioni e sindacato - il liquidatore ha spiegato che cercherà di incontrare la cordata di imprenditori per verificarne la disponibilità.

Polemica la posizione del presidente della Regione, Roberto Cota: «Stiamo lavorando col Ministero degli Esteri sul governo brasiliano. Si tratta di

LIQUIDATORE
Disponibile a incontrare
la cordata di industriali
che vorrebbe acquistare

una situazione inaccettabile. Oggi stesso sentirò il ministro Bonino».

E l'assessore regionale Claudia Porcietto dice: «È inconcepibile: l'Italia non può essere trattata come un supermarket». E l'assessore provinciale Carlo Chiama aggiunge: «È scandaloso, un'operazione piratesca che non giova a nessuno».

Molto preoccupato il segretario regionale della Fiom, Vittorio De Martino: «Deve essere chiaro e lo abbiamo ribadito al liquidatore che non siamo e non saremo mai disponibili a discutere di licenziamenti. Prendiamo atto dell'impegno a incontrare gli acquirenti e verifichiamo se riuscirà a partire una trattativa. Non siamo però fiduciosi visti i comportamenti dell'azienda che in questi mesi ha evitato qualsiasi confronto».

GRUGLIASCO La multinazionale brasiliana non si presenta in Regione. A rischio 150 posti

La Romi nomina un liquidatore per gli stabilimenti ex Sandretto

→ **Grugliasco** Rimangono tesi i rapporti tra la Romi e la Regione sul futuro degli stabilimenti ex Sandretto di Grugliasco e Pont Canavese. Ieri l'azienda non si è presentata all'incontro in programma in

piazza Castello e, con una mossa a sorpresa, ha mandato il liquidatore, nominato per vendere gli impianti e mettere in mobilità i 150 addetti. Una scelta che non è piaciuta alla Regione, che ha reagito duramente: «L'Italia non può essere trattata come un supermarket», ha detto l'assessore al Lavoro, Claudia Porchietto, che ha preteso entro le prossime 48 ore un incontro tra l'azienda e la cordata di imprenditori che aveva manifestato interesse all'acquisto. I lavoratori sono tornati a protestare. Ieri mattina hanno sfilato in corteo da Porta Susa a piazza Castello e hanno svolto un presidio sotto la sede della giunta regionale. Nel palazzo intanto il confronto si stava accendendo. «C'è una mancanza totale di rispetto per i lavoratori e per le istitu-

zioni», ha detto l'assessore al lavoro quando è stata informata della decisione della multinazionale brasiliana. Visto il clima, è intervenuto anche il presidente della regione, Roberto Cota.

«Ho chiesto al liquidatore - ha fatto sapere Porchietto - la disponibilità a incontrare la cordata che aveva manifestato interesse per l'ex Sandretto. A noi non interessa entrare nel merito della trattativa economica, ma chiediamo che sia definito con chiarezza un percorso condiviso entro il 31 maggio. Registriamo la disponibilità del liquidatore, e il tavolo verrà aggiornato per la prossima settimana. Siamo quindi riusciti a riaprire il tavolo della trattativa, speriamo che abbia un esito favorevole per i livelli occupazionali».

Ora resta da capire come si evolverà la trattativa tra i brasiliani e gli imprenditori piemontesi interessati a investire 7 milioni di euro per rilanciare gli stabilimenti. La loro è un'offerta vincolante, ma le intenzioni della multinazio-

nale rimangono nebulose. A voler pensar male - è il ragionamento che circola - i brasiliani non hanno alcuna intenzione di vendere. Tra gli oggetti del contendere c'è anche il marchio Sandretto, che è conosciuto in tutto il mondo e rappresenta un valore non solo di immagine per l'azienda. È anche per questa ragione che la giunta regionale ha preteso di presenziare ai lavori del tavolo.

«La regione ha fatto la sua parte - ha commentato il segretario regionale Fiom, Vittorio De Martino - ma i precedenti non fanno ben sperare, perché la Romi è sempre sfuggita a un confronto serio. Prendiamo atto dell'impegno del liquidatore a organizzare un incontro e auspichiamo che le trattative prendano il via, perché gli imprenditori interessati garantiscono il mantenimento di 150 posti di lavoro».

Alessandro Barbiero

CRONACAQUI

mercoledì 8 maggio 2013

MONITORAGGIO SULLA SALUTE

Impianto del Gerbido, al via il Piano di sorveglianza sanitaria

■ Le commissioni Ambiente e sanità hanno incontrato nella giornata di ieri il Comitato locale di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, organismo che raccoglie Comuni (compreso quello di Torino) e altre istituzioni come Provincia, Asl e Arpa. Alla riunione era presente anche l'assessore all'Ambiente, Enzo Lavolta. La presidente del Comitato locale, Erka Fatenza, ha presentato insieme ai rappresentanti delle Asl competenti per territorio, il Piano di sorveglianza sanitaria previsto sui territori interessati dalle emissioni dell'impianto. Oltre al monitoraggio ambientale (aria, acqua, suolo e sottosuolo) è infatti previsto un controllo epidemiologico sui residenti nelle aree limitrofe all'impianto, controllo peraltro previsto dalla Via, valutazione d'impatto ambientale. Nella predisposizione e attuazione del Piano sono coinvolti Asl territoriali, Arpa Piemonte e Istituto superiore di Sanità, con la supervisione di un Comitato tecnico-

scientifico formato da tre epidemiologi di fama nazionale. Il monitoraggio sarà effettuato sulla popolazione residente nelle zone interessate (valutata in 15/20mila unità) sia a medio termine (2013-2018) per quanto riguarda mortalità per cause naturali, e le patologie cardiovascolari o respiratorie, sia a più lungo termine, (2003-2022, quindi anche precedente al termovalorizzatore) per quanto concerne siti riproduttivi, malformazioni congenite, ricoveri ospedalieri e mortalità. Inoltre, un controllo più approfondito (check up, rilevazione presenza nell'organismo di metalli e altre sostanze inquinanti, diossine) con prelievi periodici, verrà effettuato su un campione di cittadini fra i 35 e i 69 anni (individuati casualmente e previo loro consenso) di 196 unità, residenti nelle zone di esposizione alle ricadute delle emissioni dell'impianto del Gerbido che sono state classificate di alta, bassa e media intensità, situate nei Comuni

di Rivalta, Beinasco, Grugliasco, Rivoli e Orbassano. Un altro campione di pari consistenza e caratteristiche, di residenti nel territorio comunale torinese, sarà oggetto dello stesso monitoraggio. A questo proposito, è stato precisato che alcune zone delle Circoscrizioni 2 e 10 rientrano in un'area definita «cuscinetto» tra quelle classificate a «esposizione bassa» e quelle definite «esposizione trascurabile». A quest'ultima categoria appartiene il resto del territorio di Torino. Un monitoraggio specifico avrà come oggetto i lavoratori in servizio presso lo stesso impianto di termovalorizzazione del Gerbido. Il tutto, è stato spiegato in Commissione, rappresenta un'esperienza pilota a livello europeo. Nel corso del dibattito è stato precisato come l'impianto del Gerbido non sia ancora realmente in funzione, poiché le attività al momento riguardano solo la procedura di tester, con la combustione di quantità limitate di rifiuti.

giovedì 9 maggio 2013

IMPIANTO DEL GERBIDO

**Niente parco per l'inceneritore
«Soldi dirottati per la sicurezza»**

Il "requiem" al parco tematico per «compensare» la presenza dell'inceneritore a Mirafiori Sud, l'assessore Lavolta lo ha già composto e suonato. «Non si farà, non serve, meglio pensare alla salute nell'investire i soldi delle compensazioni, dato che questo ci chiedono i cittadini». Sarebbero stati destinati al nuovo parco almeno 350 mila euro, «ed è forse meglio spenderli per la sicurezza». Dentro la Sala Orologio è tutto un piovere di cifre e numeri, valori e puntualizzazioni sui protocolli sanitari previsti dal Piano. Poi di commenti tra i consiglieri Viale, Liardo, Muzzarelli, ma il grillino Bertola già si lamenta su Facebook perché ancora si attendono i risultati di «prelievi e misurazioni a campione dello stato di salute della popolazione "prima dell'inceneritore"» da confrontare con quelli futuri, perché «l'inceneritore ha iniziato a bruciare rifiuti già da alcune settimane». Il piano di monitoraggio si propone di organizzare un sistema di sorveglianza

che consenta di «valutare gli effetti avversi sulla salute dell'inquinamento ambientale nelle aree circostanti il termovalorizzatore di Torino», in cinque fasi e partendo da due gruppi di controllo. Uno appartenente alle zone più "esposte" ai fumi del termovalorizzatore, 196 residenti di Beinasco, Grugliasco, Orbassano e Rivalta e uno che raccoglie 196 torinesi «poco esposti». Sui circa quattrocento soggetti verranno svolte delle analisi sanitarie preliminari, che dovranno essere effettuate a breve prima che l'impianto entri a pieno regime e successivamente controllati a intervalli fissati nel tempo per osservare se si presentassero eventuali anomalie. Inoltre, verranno installati due pannelli informativi, uno nella Circonscrizione Due e uno nella Dieci, che reporteranno, in tempo reale, i dati sui fumi e aggiornamenti costanti sulle analisi che l'Arpa e il Comitato di controllo condurranno.

[en.rom.]

Una nuova

10 maggio 2013

Liquidatore Romi: ultima spiaggia? Nominato dai brasiliani, incontrerà la cordata interessata all'acquisto

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - La multinazionale brasiliana Romi nomina a sorpresa un commissario liquidatore, l'avvocato Edoardo Patrone, per la ex Sandretto. In pericolo ci sono circa 150 posti di lavoro degli stabilimenti torinesi di Grugliasco e Pont Canavese. I lavoratori, in cassa integrazione fino a luglio, hanno perciò manifestato martedì, organizzando un corteo che è partito da Porta Susa e si è concluso in centro a Torino, in piazza Castello, davanti alla sede della Regione, dove si è svolto un incontro tra il commissario, il presidente Roberto Cota e l'assessore al lavoro Claudia Porchetto. «Stiamo lavorando con il ministero degli esteri sul governo brasiliano, perché si tratta di una situazione inaccettabile. Oggi stesso sentiremo il neo ministro Emma Bonino per fare il punto della situazione», afferma il presidente della Regione.



Il corteo dei lavoratori della Romi martedì a Torino

Sandretto e a definire entro il 31 maggio un percorso condiviso.
«Prendiamo atto dell'impegno del commissario ad aprire un confronto, e verificheremo se riuscirà a partire una trattativa», dichiara Vittorio De Martino, segretario generale della Fiom Piemonte. «Non siamo però fiduciosi

visiti i comportamenti inaccettabili dell'azienda, che evitando qualsiasi confronto in questi mesi ha preso in giro le istituzioni nazionali e locali. Non siamo in ogni caso disposti a discutere di licenziamenti: l'obiettivo è arrivare alla vendita della ex Sandretto in modo da tutelare i posti di lavoro».

«È scandaloso, un'operazione piratesca che non giova a nessuno», commenta l'assessore provinciale al lavoro, Carlo Chiama. «Ritendiamo scorretto e irresponsabile l'atteggiamento assunto dalla Romi nei confronti delle istituzioni e dei lavoratori a fronte della messa in liquidazione il 23 aprile scorso - sottolineano il sindaco di Grugliasco Roberto Monia e l'assessore al lavoro Anna Maria Cuntù - L'amarcata considerazione fino a oggi dell'ultima proposta di acquisto avanzata da una cordata di imprenditori dimostra ancora una volta la poca sensibilità rispetto al futuro e alla serenità occupazionale di 140 famiglie del territorio».

L'unico spiraglio è quello legato alla disponibilità del liquidatore a incontrare la cordata di imprenditori piemontesi che aveva manifestato interesse all'acquisto. Un incontro che dovrebbe essere promosso proprio grazie alla mediazione dell'assessore regionale al lavoro. Il tavolo è stato comunque aggiornato per la prossima settimana, giovedì 16 maggio, auspicando che abbia un esito favorevole per i livelli occupazionali.

◆ Lunedì parte il Pedibus

GRUGLIASCO - I cittadini più attenti avranno già notato le impronte di piedi dipinte in città lungo linee precise: sono i percorsi delle quattro linee del Pedibus, che dal 13 al 17 maggio coinvolgerà la scuola elementare Salvo D'Acquisto grazie all'organizzazione delle insegnanti dell'istituto, aiutate da quelle della scuola dell'infanzia Gunetti e dell'istituto comprensivo 66 Martiri, in collaborazione con il progetto "Ti muovi". I 90 bambini si muoveranno in sicurezza, andando a scuola a piedi insieme agli amici accompagnati da genitori, nonni, ecovolontari e polizia municipale.

La linea Blu parte alle 8,10 da via Olevano, all'angolo con corso Cervi, e fa una fermata in via Olevano all'angolo con via Fratelli Bandiera alle 8,15. La linea rossa parte alle 8,05 da via Cavalieri di Vittorio Veneto all'angolo con via VIII Marzo e fa una fermata in via La Salle all'angolo con via Cotta alle 8,15. La linea gialla parte alle 8,15 in via Perotti all'angolo con corso Cervi e fa una fermata in via Cotta all'angolo con viale De André. La linea arancione parte alle 8 in corso Cervi all'angolo con via Galimberti e fa una fermata in via Lanza, davanti al parco Le Serre, alle 8,10, e una seconda davanti al municipio di piazza Matteotti alle 8,15.

Dal 20 al 24 maggio il Pedibus coinvolgerà invece i bambini della scuola d'infanzia Gunetti: la linea del Bruco parte alle 8,10 da via Olevano all'angolo con corso Cervi, mentre quella della Lumaca parte alle 8,45 da via Perotti all'angolo con corso Cervi.

◆ Pranzo per i senza tetto

GRUGLIASCO - Pranzo di beneficenza per i senza tetto domani: l'associazione Lesna 2000, con l'aiuto della cooperativa San Donato, organizza una giornata dedicata ai senza dimora dell'associazione di volontariato Bartolomeo & C dalle 10 alle 19 nell'auditorium della scuola Don Caustico, in via Somalia 1/4. Alle 11 messa nella chiesa di Sant'Antonio, mentre il pranzo inizierà alle 13. Per informazioni: 339/6002286.

Prove di conduzione con i cani

GRUGLIASCO - Si svolgerà domenica la prova di conduzione e obbedienza per cani e padroni che hanno partecipato agli incontri dei mesi scorsi. L'educazione cinofila organizzata da Umanimalmente consiste in 15 incontri rivolti a proprietari e cani durante i quali vengono prese in esame situazioni di vita quotidiana e si insegna loro a gestire l'animale. Finora hanno partecipato al progetto 30 residenti, 14 dei quali diventati "Buoni cittadini a 4 zampe", destinati ad aumentare domenica. Il progetto "Buon cittadino a 4 zampe", riconosciuto a livello nazionale e presente in altri Paesi, si svolge al canile sanitario municipale grazie a un accordo con il Comune. I corsi riprenderanno a settembre: costano 35 euro per l'assicurazione, più 60 per l'esame. Per informazioni: 331/4642747, info@umanimalmente.it o www.umanimalmente.it.

◆ Parcheggio interrato

GRUGLIASCO - Il Comune sta valutando l'idea di realizzare un parcheggio interrato tra via Mameli, via Maroncelli e corso Fratelli Cervi. Per valutare il gradimento e la probabilità di vendere box e posteggi da realizzare in diritto di superficie, ha organizzato un sondaggio tra i cittadini. Come valutazione di base, i posti per le automobili costerebbero 875 euro al metro quadrato, mentre le autorimesse costerebbero 1080 euro al metro quadrato, prezzi che saranno poi aggiornati legandoli agli indici Istat finché i parcheggi non saranno completamente costruiti. Per manifestare il proprio interesse all'acquisto occorre compilare il modulo disponibile allo sportello alla città di piazza 66 Martiri e su www.comune.grugliasco.to.it. Il modulo andrà riconsegnato allo sportello alla città o inviato a annamaria.toffano@comune.grugliasco.to.it entro il 15 giugno. Per informazioni: 011/4013620.

◆ Giovani 'futuri creativi'

GRUGLIASCO - "Futuri creativi" è il progetto del Comune rivolto a giovani artisti dai 16 ai 35 anni che lunedì potranno esprimere il loro talento alle 21 al centro civico del parco Aldo Moro, in corso Fratelli Cervi, partecipando alla prima tavola rotonda creativa, occasione di condivisione e scambio tra artisti. Per informazioni: grugliasco-giovani@gmail.com.

◆ Ancora Nati per leggere

GRUGLIASCO - "Nati per leggere" prosegue sabato 18 maggio alle 10,30 con le letture animate per bambini di Eva Gomiero, nella biblioteca Neruda di piazza Matteotti 39, insieme ai bambini dai 6 mesi ai 5 anni accompagnati da genitori, nonni ed educatori ansiosi di scoprire come rendere la lettura quotidiana un gesto d'amore. L'iniziativa è curata da Rossella Di Marco ed Eva Gomiero della Codess Coopculture con il contributo della Compagnia di San Paolo.

◆ Megamauro in concerto

GRUGLIASCO - L'associazione "La Quaglia in Paradiso" organizza domenica alle 16,30 il concerto di Megamauro, international music duo, con la partecipazione di Alex D'Herin, High Sergeants e Duo Ima nell'auditorium di viale Radich 4. Ingresso libero. Per informazioni: 338/3221182.

◆ Prova gratuita dell'udito

GRUGLIASCO - Un camper dell'Amplifon sosterà lunedì in via Alfieri 8 dalle 14,30 alle 18,30, in piazza Papa Giovanni XXIII 16 dalle 14,30 alle 18,30 e in via Moncalieri 69 dalle 9 alle 12,30. I cittadini potranno effettuare una prova gratuita dell'udito.

◆ Piano anti corruzione

GRUGLIASCO ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, previsto dalla legge del 6 novembre 2012 del governo Monti. Una scelta non obbligata, fanno sapere dal Comune, in quanto le linee guida del piano non sono ancora state rese note, ma la giunta ha deciso di giocare d'anticipo per poi eventualmente effettuare modifiche. «È uno strumento importante per prevenire corruzione e illegalità attraverso una valutazione del livello di esposizione dell'ente al rischio di corruzione - spiega il sindaco Roberto Montà - Il piano prevede l'indicazione degli interventi organizzativi per prevenire i rischi, l'attivazione di procedure per selezionare e formare i dipendenti che operano in settori esposti, valutando anche la possibilità di effettuare rotazioni del personale che si occupa delle attività più rischiose». Il responsabile della prevenzione della corruzione è il segretario Luca Costantini, che ogni anno dovrà redigere entro il 15 dicembre una relazione sui risultati dell'attuazione del piano: «È importante aver messo a punto questo strumento - aggiunge Costantini - Siamo tra i primi Comuni d'Italia a farlo, per dare un ulteriore segnale di fermezza e attenzione nei confronti di fenomeni che costituiscono un pericolo per le amministrazioni pubbliche».

I bambini apprendono le regole stradali

GRUGLIASCO - Nei giorni scorsi 150 bambini della scuola d'infanzia Gunetti e dell'elementare D'Acquisto hanno effettuato alcune prove al parco Porporati per imparare giocando a muoversi in città al sicuro, ricoprendo a turno il ruolo di autista, motociclista, ciclista, pedone e segnale stradale, mentre gli ecovolontari fungevano da vigili. Lunedì alle 10,30 il sindaco Roberto Montà e gli assessori all'istruzione Marianna Del Bianco e all'ambiente Luigi Turco distribuiranno agli alunni le patenti, durante la cerimonia organizzata nel cortile della D'Acquisto.

Lavori di riqualificazione per il Borgo

GRUGLIASCO - Il Comune presenterà i lavori di riqualificazione dell'area verde del Borgo lunedì alle 17,30: ai cittadini sarà illustrata la bozza del progetto, che potranno discutere insieme al sindaco Roberto Montà e all'assessore Luigi Turco.

◆ Match di improvvisazione teatrale: Torino contro Bologna

GRUGLIASCO - Sabato 11 maggio torna il "Match di improvvisazione teatrale", spettacolo inserito nella rassegna "Start.0", organizzata al teatro Le Serre (via Lanza 31). Questa volta ad affrontarsi sono la squadra di Torino e quella di Bologna: nessuna scenografia, solo la patinoire bianca e rossa in mezzo alla quale sbrigliare la fantasia. Regista della serata è l'arbitro che assegna i titoli delle storie e vigila sulla correttezza dell'incontro. Unico giudice il pubblico in sala, che armato di ciabatte da tirare per esprimere il proprio dissenso, decide le sorti delle due squadre suggerendo i temi all'arbitro e determinando, per alzata di cartoncino colorato, la squadra vincitrice della serata.

Organizzati dall'associazione culturale Teatrosequenza e inseriti nell'omonimo campionato, i match, che fino ad ora si sono sempre disputati a Torino, approdano dunque per la prima volta a Grugliasco, dove il palco del teatro Le Serre ospiterà quattro eccezionali serate in cui si sfideranno le squadre di Torino, Arezzo, Bologna e Reggio Emilia. Teatrosequenza riporta in scena la gara-spettacolo che da oltre vent'anni stupisce, incanta e diverte il pubblico con la sua formula unica e inconfondibile: otto attori divisi in due squadre, senza alcun oggetto, copione o travestimento, creano con la pura improvvisazione storie istantanee spaziando con leggerezza tra categorie del teatro classico, generi cinematografici, letterari e televisivi. Gli altri match sono sabato 11 e 18 maggio. Biglietti a 12 e 10 euro. Info e prenotazioni Cirko Vertigo via Tiziano Lanza 31, 327/7423350, www.scuoladicirko.it, www.teatroleserre.it. Solo per Match di improvvisazione teatrale prenotazioni al numero 329/0629871 o teatrosequenza@gmail.com.

Rifiuti, parte la guerra all'inceneritore

In cinquecento in marcia da Beinasco a Torino
Il comitato del No: quei veleni distruggono la vita

MASSIMO MASSENZIO

In cinquecento hanno partecipato al corteo di protesta contro il termovalorizzatore del Gerbido che ieri pomeriggio ha paralizzato il traffico tra Beinasco e Torino. Una marcia di quasi dieci chilometri percorsi su un asfalto infuocato dal primo caldo estivo, per dire no all'inceneritore e informare passanti e automobilisti con volantini e slogan.

Pochi politici

Partenza alle 15,30, da piazza Dolci, periferia di Beinasco. A qualche chilometro di distanza si intravede l'odiato «comignolo blu», che interrompe come per dispetto la splendida cornice delle montagne. Gli organizzatori del Coordinamento «No Inceneritore Rifiuti Zero» concordano le tappe con carabinieri e polizia. Lo schieramento è imponente, ma la protesta è assolutamente pacifica. Nessun problema, nessuna testa calda.

Tante famiglie con bambini e pochi, pochissimi esponenti politici. Giacomo Costantino, ex vicesindaco di Beinasco, partecipa da semplice cittadino: «Sono legato da interessi e diktat di partito. Altri avrebbero voluto essere presenti, ma non hanno potuto»

«Salviamo i bambini»

In testa al lungo serpentone campeggia una riproduzione del grande comignolo blu, con uno sbuffo di fumo nero. Subito dietro due bare di polistirolo, una marrone e una bianca, più piccola. Uno striscione spiega in maniera inequivocabile il messaggio: «No



Pensionata
Danielle Bidon:
«L'impianto ci distrugge la vita: non coltivo più nulla perché ho paura»

Attivista
Emanuele Vizzi:
«Sarebbe più economico attuare la raccolta differenziata»



Dai campi
Margherita Rossino:
«Adesso accendono un camino da dove escono solo veleni»

Il politico
Giacomo Costantino:
«Posso manifestare perché sono legato da interessi»



cancro ai bambini». E ancora: «Salviamo i nostri figli, spegniamo l'inceneritore».

Emanuele Vizzi, attivista del Coordinamento No Inceneritore Rifiuti Zero di Torino, controlla che tutto vada per il meglio: «Non contestiamo l'impianto del Gerbido perché è davanti alle nostre case. Siamo contro l'incenerimento come sistema di smaltimento di rifiuti». Alla protesta si aggiunge una proposta: «Sarebbe più ragionevole e più economico at-

tuare una raccolta differenziata spinta e puntare sul riciclo del materiale di scarto».

Quando il corteo arriva in strada Torino qualche automobilista perde la pazienza. Altri cercano una strada alternativa. La maggior parte, invece, aspetta di buon grado la fine del corteo, accennando qualche strombazzata di solidarietà.

La rabbia dei contadini

Margherita Rossino, titolare di un'azienda agricola a Rivoli, cerca spazio sul suo trattore: «Facciamo tanto per certificare le nostre carni e adesso accendono un camino da dove escono solo veleni. Non vogliamo fare la fine di Brescia».

Sono in tanti a pensarla come lei, «armati» di fischietti e tamburi. Danielle Bidon, pensionata di Rivalta, non mostra segni di stanchezza: «Il termovalorizzatore ci distrugge la vita».

Sono le 17,30 quando la «carica dei 500» si ferma sotto la fiaccola olimpica, in piazza d'Armi.

Sottoscrizioni

Monica Amore, consigliera in circoscrizione 9 con il Movimento 5 Stelle, invita tutti a passare dal gazebo montato a tempo di record per la raccolta «5 Euro per difenderci dall'inceneritore» e finanziare analisi mediche sui bambini residenti nei pressi del Gerbido. Non si ferma nemmeno la petizione per la legge di iniziativa popolare Rifiuti Zero.

«Oggi abbiamo ricevuto circa 480 sottoscrizioni - conteggia Valeria Vergnano, del Coordinamento di Beinasco - Con la raccolta fondi, invece, in due mesi abbiamo superato 9 mila euro».

I responsabili dell'impianto

“I dati sono monitorati 24 ore su 24 Mai un solo valore anomalo”

Le ripetute accensioni e spegnimenti? «Normale prassi». I veleni? «Ma quali veleni. Non c'è un valore che sia fuori posto». La puzza? «Non pervenuta». Vista dalla prospettiva opposta a chi manifesta - quella di Trm e dell'autorità per i rifiuti della Provincia - è tutta un'altra storia: la fase di avvio del pinceneriore procede come da programma e senza intoppi. «Finora sono state bruciate circa 3 mila tonnellate di rifiuti», spiega il presidente dell'Ato rifiuti Paolo Foietta. «La fase di test prevede che l'impianto sia sottoposto a ogni tipo di stress: acceso, spento, alte temperature, basse temperature. Lo si spinge a situazioni anomale per vedere come risponde». E come risponde? «Per ora bene. L'Arpa monitora 24 ore su 24 i dati, può spegnere l'impianto in qualunque momento. Finora non è stata notata alcuna anomalia nei valori».

La fase di esercizio provvisorio dell'impianto proseguirà almeno fino a inizio 2014. Nel frattempo partirà il piano di monitoraggio sanitario gestito dal Comitato locale di controllo. Sarà articolato in quattro ambiti. Effetti a breve termine: il periodo di studio va dal 2013 al 2018 e servirà per monitorare alcune patologie acute, la mortalità per cause naturali, respiratorie e cardiovascolari, i ricoveri ospedalieri per cause respi-

ratorie e cardiovascolari. Effetti a lungo termine: dal 2003 al 2022 saranno analizzate patologie come esiti riproduttivi, malformazioni congenite, mortalità, ricoveri ospedalieri. La popolazione esaminata è quella che gravita intorno all'impianto: 15-20 mila persone. Monitoraggio biologico della popolazione



residente: un controllo più approfondito (check up, rilevazione di presenza nell'organismo di metalli e altre sostanze inquinanti, diossine) con prelievi periodici, verrà effettuato su un campione di 196 cittadini fra i 35 e i 69 anni (individui casualmente), residenti nelle zone di esposizione alle ricadute delle emissioni dell'impianto che sono state classificate di alta, bassa e media intensità, nei Comuni di Rivalta, Beinasco, Grugliasco, Rivoli e Orbassano. Infine, monitoraggio della salute dei lavoratori impiegati nell'impianto: misurazioni di esposizione all'interno della struttura, oltre a un monitoraggio biologico e un monitoraggio degli effetti a lungo termine.



Comignolo blu

Il simbolo dell'inceneritore è stato ricostruito dagli organizzatori della marcia di ieri pomeriggio



Sos agricoltura

Gli allevatori temono conseguenze per le zone utilizzate a pascolo interno al Gerbido

Le tappe

Undici anni fa
debutta Trm

La decisione

Nasce Trm

■ Nel 2002 per volontà della Provincia e di un gruppo di Comuni nasce la società Trm (allora interamente pubblica) con l'obiettivo di costruire l'inceneritore

Il cantiere

Via ai lavori

■ Dopo una serie infinita di ricorsi giudiziari, l'8 febbraio del 2010 partono i lavori per la costruzione dell'impianto. Nel cantiere si verificano diversi incidenti, due di questi mortali

La vendita

Maggioranza a Iren

■ A fine 2012, per rientrare nel patto di stabilità, il Comune di Torino decide di vendere l'80 per cento di Trm al tandem composto da Iren e dal fondo F2i

L'accensione

I primi rifiuti

■ Lo scorso 19 aprile l'impianto, ormai ultimato, comincia la fase di esercizio provvisorio. Viene acceso per effettuare i test previsti dalla legge e brucia le prime 2 mila tonnellate di rifiuti prodotti a Torino

Reportage

NICCOLÒ ZANCAN

Il canerovvalorizzatore». «Le bugie della casta». «La democrazia negata». «Le promesse tradite». E trattori, orgoglio, urla dal palco: «Dobbiamo informarci e informare, andare dentro il palazzo del potere». Camminano per dieci chilometri sotto al sole. Hanno cani e borracce, bandiere bianche sulle spalle. Raccolgono firme e soldi: «Cinque euro per difenderci dall'inceneritore». Vi ricorda qualcosa?

C'è anche un collegamento con Radio Blackout, la radio degli antagonisti. Alcune bandiere No Tav lungo il percorso. E le similitudini, in effetti, sono diverse.

Le risposte da dare

Lo chiamano «il mostro». Dicono frasi così: «Voi sareste contenti di sottoporre i vostri bambini a continue analisi del sangue per capire se hanno la leucemia?». Hanno molte preoccupazioni comprensibili. Eppure, ieri pomeriggio, la prima grande uscita pubblica del movimento «No Inceneritore», è stata accolta da un solo politico: Davide Bono del Movimento 5 Stelle. Certo, si potrebbe obiettare, l'inceneritore non è la Tav. C'è già, funziona, è sottoposto a continui controlli sulle emissioni.

Ma forse bisognerebbe comunque dare delle risposte alla signora Margherita Rossino e al marito Francesco. Sono qui perché hanno paura di dover chiudere l'azienda agricola a cui hanno dedicato tutta la loro vita. Tirano fuori una cartellina zeppa di articoli e documenti. «Guardate questa ordinanza del Comune di Brescia - dice la signora Rossino - nella zona dell'inceneritore hanno vietato il pascolo, la falciatura dell'erba, anche l'allevamento di animali in stalla. I bambini non possono più giocare all'aperto perché c'è troppa diossina. Vi rendete conto? Finiremo così anche noi». Servono risposte e trasparenza. Perché proprio sui



La prima uscita

Quella di ieri è stata la prima grande uscita pubblica del movimento «No Inceneritore»: «Non ci fermeremo, anche se la battaglia sembra impossibile»

Il “mostro” come la Tav? “Noi insieme alle famiglie per informare la gente” I Cinque Stelle dalla parte dei manifestanti

silenzi Radio Blackout sta montando il suo collegamento: «L'Arpa non ha ancora messo in rete i dati delle emissioni. Hanno il terrore di renderli pubblici...». Già inizia a fiorire una letteratura sui primi venti giorni di vita dell'inceneritore. «Il 3 maggio c'è stata una anomalia nel funzionamento. Il fumo da bianco è diventato nero. Andate a chiedere alla signora Lucia Coggiola. C'era una puzza terribile».

L'odore

Siamo andati a chiedere. La signora Coggiola abita probabilmente nell'azienda agricola più vicina all'inceneritore, nel Comune

di Orbassano. La ciminiera azzurra è a 200 metri in linea d'aria: «Quel giorno c'era un odore insopportabile. Usciva un liquido nero dal camino, colava giù. Hanno dovuto spegnere l'impianto». Tutti citano una sentenza di tre anni fa che, bisogna ammetterlo, è un capolavoro italiano. Il Consiglio di Stato nel respingere il ricorso contro la costruzione dell'inceneritore del Gerbido, dandone di fatto il via libera, tuttavia ci-

Anche gli inceneritori moderni possono contribuire alla contaminazione del suolo...».

La protesta

Anche per questo marciano. Temono censure e chiedono di essere ascoltati. Da Beinascio sono arrivati in Piazza D'Armi per farsi vedere. Sale sul palco uno dei promotori del movimento. Si chiama Leonfranco Morisco, pantaloni corti, capelli lunghi, di mestiere

LA SENTENZA

Dopo il blocco del Consiglio di Stato non è successo nulla

SOSTANZE TOSSICHE

«Le analisi degli esperti confermano i rischi elevati»

impiegato: «Il sindaco Fassino aveva promesso che l'inceneritore sarebbe rimasto pubblico. E invece l'hanno svenduto. Ci stanno prendendo in giro...». Sembra l'inizio di una storia già vista.

RINNOVATA LA CASSA

Fiat: Mirafiori riparte da Grugliasco?

L'unità sottogruppi lastrature dell'Alfa Romeo Mito dello stabilimento Maserati «Giovanni Agnelli» di Grugliasco (nella foto) passa a Mirafiori. È la novità del rinnovato accordo sulla cassa integrazione straordinaria sottoscritto dalle parti sociali il 2 maggio presso la Regione Piemonte. A partire dal 6 maggio, nello stabilimento torinese di corso Tazzoli ai 5315 dipendenti Fiat (4863 operai, 362 impiegati e 90 quadri) già in cassa integrazione straordinaria dal 2 aprile 2012 si sono così aggiunti i 333 lavoratori delle ex lastrature Itca (295 operai, 35 impiegati e 3 quadri).

«Questa operazione - spiega Claudio Chiarle, segretario delle Fim-Cisl di Torino - è la premessa per il rilancio della produzione a Mirafiori. L'intento è quello di riorganizzare i processi produttivi e ottimizzarli. Le linee e i reparti di Fiat Auto vengono concentrate a Mirafiori, mentre lo stabilimento di Grugliasco diventerà sempre più il nuovo polo principale della Maserati». Finora a Grugliasco si producevano le lamine per l'unica auto ancora prodotta a Mirafiori, d'ora in avanti non sarà più così. Ecco perché l'accordo cambia nome e passa da cassa per «ristrutturazione» a cassa per «riorganizzazione». Ma secondo i metalmeccanici della Cgil, che non hanno sottoscritto la nuova intesa, dietro il cambio del nome c'è un tentativo di fuga dell'azienda dagli impegni di produzione a Mirafiori di nuovi modelli auto. «La nuova cassa - secondo Federico Bellono, segretario della Fiom di Torino - non prevede investimenti di carattere industriale, ma contempla solo interventi sugli immobili».

Continua a pag. 23 →
Michelangelo TOMA

■ Segue da pagina 21

Nonostante questi ammortizzatori sociali scadranno il 30 settembre, ad oggi non si sa ancora quali modelli verranno prodotti a Torino nel prossimo futuro».

A condizionare Sergio Marchionne nel lancio di nuove autovetture ci sono soprattutto due elementi: gli sviluppi degli assetti proprietari e gli impietosi dati del mercato auto europeo. «Il rapporto con il fondo Veba - spiega Chiarle - sarà determinante per capire la liquidità e la conseguente capacità d'investimento di Fiat-Crysler. Le trattative in corso con il fondo gestito dal sindacato dell'auto Uaw, saranno presto risolte da un giudice di Delaware e si comprenderà con maggiore chiarezza il futuro che attende l'auto italiana».

La «Ihs Global Insight», socie-

tà di analisi che ha elaborato le previsioni poste alla base di Fabbrica Italia, immaginava che tra il 2014-2015 in Europa si sarebbero prodotte e vendute 15 milioni di auto. In realtà il trend attuale attesta le vendite su 12 milioni di unità e la situazione in Italia è ancora più grave. L'andamento del mercato nella Penisola, controllato ancora per il 30% da Fiat, è il peggiore del Vecchio Continente: la domanda di veicoli è crollata ai livelli del anni '70 e il consuntivo reale nel 2012 è stato di 1,4 milioni di auto con un calo di 1,1 milioni rispetto al 2007.

Anche la tendenza del primo trimestre 2013 (-13%) continua ad essere inquietante: nonostante il già drastico calo delle vendite, nello stesso periodo del 2012 si erano vendute 45 mila auto in più.

Michelangelo TOMA

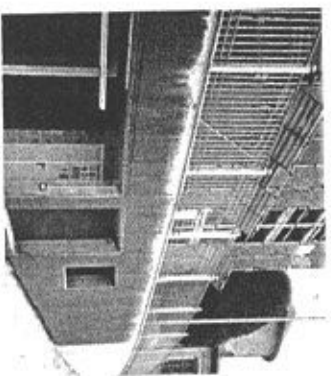
Luna nuova

14 maggio 2013

«Valore storico ignorato dai lavori» Piazza Matteotti criticata dai 5 stelle, Musarò: «Abbiamo risparmiato»

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - Il gruppo consigliere del Movimento 5 stelle si è rivolto alla Soprintendenza per i beni culturali e architettonici del Piemonte per segnalare la non conformità dei lavori eseguiti in piazza Matteotti. «Al fine di ottenere un inserimento dell'intervento di modifica strutturale maggiormente coerente con il contesto storico della piazza e dei fabbricati esistenti alcuni dei quali risalenti al secolo XIX non sono state recepite a nostro parere le indicazioni riguardanti la pavimentazione della piazza con maggior utilizzo di materiali di pregio, la ringhiera a delimitazione della stessa di maggior pregio artistico, la tipologia del corpo illuminante più classica rispetto a quella successivamente impiantata o adottata, la dimensione e tipologia della passerella di collegamento con



la piazza bassa più ampia», scrivono i consiglieri 5 Stelle. Viene inoltre segnalato il macroscopico inestetismo della tampa d'accesso ai parcheggi sotterranei sul lato di viale Giustetti. «Questi ultimi, con la centrale termica ricavati in pareti di cemento a vista, non risultano adattabili con il contesto

storico-architettonico circostante».

Una serie di appunti che lascia letteralmente di stucco l'assessore ai lavori pubblici Luigi Musarò, pronto a rimandare al mittente le varie osservazioni. «Per quanto ci riguarda abbiamo rispettato al massimo le indicazioni ricevute dalla Soprintendenza, adeguandoci per quanto possibile alle varie disposizioni. In alcuni casi tuttavia abbiamo scelto di utilizzare materiali diversi da quelli suggeriti per non aumentare ulteriormente le spese. Stando alla normativa, per la pavimentazione della piazza avremmo dovuto scegliere uno "spaccato naturale", che però avrebbe avuto un costo sei volte superiore rispetto a quello effettivamente sostenuto».

Nell'effettuare i lavori insomma, l'amministrazione avrebbe quindi tenuto conto dell'attuale contesto socioeconomico che non consente certo ai

Comuni di spendere cifre spropositate magari a discapito di altri interventi più urgenti. «La ringhiera scelta per esempio potrà anche non avere un grande pregio artistico - sottolinea Musarò - Ma è senza dubbio più resistente e sicura, oltre ad avere un costo minore. Sono situazioni che abbiamo fatto presente al funzionario della Soprintendenza che ha seguito i lavori e che nel frattempo è cambiato rispetto a quello con cui avevamo iniziato la pratica. Il nostro Comune infatti è alle prese con le conseguenze della crisi dell'indotto dell'auto e non può certo contare su molti canali per rastrellare risorse da destinare alle opere pubbliche. Proprio per questi motivi non capisco la presa di posizione del Movimento 5 stelle, che è solito puntare l'indice contro gli sprechi di denaro pubblico, circostanza che, nel caso specifico, è stata appunto accuratamente evitata».

◆ Officine Maserati ferme

GRUGLIASCO - Blocco per gli stabilimenti Fiat a causa della mancanza delle forniture del gruppo Selmat. Lo afferma l'azienda in una nota. «Si bloccano gli stabilimenti Fiat in Europa. Anche ieri mattina l'impianto delle Officine Maserati di corso Allamano ha dovuto sospendere la produzione, come era già accaduto venerdì, a causa della mancanza delle forniture del gruppo Selmat. Per lo stesso motivo è fermo lo stabilimento Fiat Automobili in Serbia, mentre quello Iveco di Madrid non produce da venerdì».

Non solo, ma «Altri stabilimenti corrono il rischio di bloccare l'attività nei prossimi giorni. Il tutto sta creando gravissimi danni al gruppo Fiat e agli altri fornitori, che stanno regolarmente consegnando il proprio materiale. Sono alcune migliaia le persone che venerdì e ieri non hanno potuto essere al loro posto di lavoro. Continua quindi una situazione di grave difficoltà che si trascina da tempo e il cui protrarsi non può non destare preoccupazione per le prospettive dei rapporti tra Fiat e il fornitore e per le inevitabili ricadute occupazionali. Già nelle scorse settimane diversi stabilimenti Fiat avevano dovuto interrompere la produzione in conseguenza delle mancate consegne da parte della Selmat».

Si tratta di un'azienda che produce componenti in plastica per interni, che ha la sede legale a Torino e una fabbrica ad Airasca. «Il contenzioso che si è aperto tra Fiat e Selmat sulla definizione dei costi delle forniture alla Fiat non deve danneggiare i lavoratori. Oggi invece si sta mettendo in difficoltà lo stabilimento delle Officine Maserati, oltre ad altri stabilimenti di Fiat Auto e Industrial in Italia e nel mondo - rileva il segretario della Fim-Cisl di Torino Claudio Chiarle - I lavoratori Fiat, come quelli Selmat, non possono essere usati per ridurre i prezzi e i costi delle forniture tra imprese. Sicuramente, mentre abbiamo stabilimenti Fiat consolidati nelle attività produttive, dalla Maserati di Grugliasco all'Iveco di Bolzano, non è altrettanto chiaro il futuro del gruppo Selmat, a partire dalla nuova acquisizione della Top Plastic di Beinasco che lavora per la Maserati. Alle organizzazioni sindacali la Selmat ha dichiarato che presenterà entro breve un piano industriale per il gruppo. Non vorremmo che il contenzioso aperto con la Fiat serva a giustificare esuberanti e tagli del personale. Chiediamo che anche le istituzioni si facciano promotrici di iniziative sulle aziende affinché la valorizzazione dell'indotto automotive non diventi invece l'ennesimo problema occupazionale».

◆ Due incontri sul gioco

GRUGLIASCO - Due incontri sul gioco con l'associazione "La Cicogna", giovedì e il 30 maggio dalle 17 alle 19, nella Città della conciliazione di via Fratel Prospero 41. Il 16 maggio la psicologa Elena Sanzovo presenterà "Crescere giocando", mentre il 30 toccherà invece a "Giocare in famiglia". Per informazioni: asilo nido comunale, 011/4013315, o Città della conciliazione, 0117 0676293.

◆ Per i diritti degli animali

GRUGLIASCO - Marcia per i diritti degli animali giovedì dalle 10 alle 11 nel parco Champagnat: un corteo di circa 100 alunni e insegnanti partirà dal giardino vicino al municipio per percorrere il centro insieme agli ecovolontari. L'iniziativa è delle insegnanti della scuola d'infanzia Gunetti e della elementare D'Acquisto, le cui referenti sono Elisabetta Benso, Lorenzana Falcone, Antonella Perotti e Tiziana Muraca, che durante l'anno hanno coinvolto nel progetto Animaliamo i bambini delle sezioni verde e gialla e 4ªA e 4ªB. L'obiettivo era conoscere gli animali e imparare a rispettarli, imparando qualcosa sulla relazione tra uomo e animale. Il progetto prevede la realizzazione di libri artistici individuali, la marcia di giovedì e spettacolo dei bambini della Gunetti alla "66 Martiri", oltre a una mostra itinerante degli elaborati prodotti dagli alunni che sarà allestita dal 20 maggio al 7 giugno nei locali delle due scuole.

◆ Il seminario è on-line

GRUGLIASCO parteciperà al seminario online di Officina Famiglia giovedì dalle 10 alle 11 all'asilo nido Allende di via Panealbo 35. L'intervento sarà dedicato al percorso di misurazione e di valutazione adottato nei nidi, per migliorare il gradimento tra le famiglie degli utenti. Per informazioni: www.officinafamiglia.it o www.politichefamiglia.it.

◆ Il comandante Gemisto

GRUGLIASCO - Sarà presentato oggi alle 21 nella sede Anpi di via La Salle 4 il libro "Francesco Moranino, il comandante Gemisto. Un processo alla Resistenza", con le prefazioni di Pietro Ingrao, Alessandra Kersevan e Lidia Menapace. La serata è organizzata dalla sezione cittadina dell'Anpi, in collaborazione con la Nizza Lingotto di Torino e il Centro di cultura e documentazione popolare. A presentare il libro sarà Fulvio Grandinetti, vicepresidente grugliaschese, con la partecipazione dell'autore Massimo Recchioni. Previsti gli interventi di Giacomo Gorgellino, presidente della sezione Anpi Nizza Lingotto di Torino, e Claudio Panero del Centro di cultura e documentazione popolare.

◆ "Amministrazione trasparente": scatta operazione dell'Asl To3 per venire incontro alle esigenze degli utenti

NASCE un nuovo link sul sito dell'Asl To3: si chiamerà "Amministrazione trasparente" ed aprirà il libero accesso, senza alcuna password, a moltissime informazioni aziendali: così? Asl prende alla lettera il recente decreto legislativo muovendosi subito per evitare, come accaduto in passato nelle amministrazioni pubbliche, che precise norme di informazione e trasparenza venissero disattese. Sul sito non ci saranno più soltanto bandi, avvisi, incarichi e deliberazioni, ma l'azienda pubblicherà numerosissime altre informazioni quali ad esempio l'organizzazione delle responsabilità, l'articolazione di tutti i servizi con relativi recapiti, i bilanci e le spese disaggregate per voci ed i consuntivi, le concessioni, i progetti, gli affidamenti, i tempi di erogazione dei servizi sanitari e le liste di attesa, i tempi dei pagamenti ai fornitori, i dati sul patrimonio immobiliare, gli incarichi esterni ai dipendenti, le posizioni organizzative, i tassi di assenza. Oltre naturalmente alle retribuzioni e curricula di tutti i

dirigenti.

La direzione aziendale ha approvato una specifica deliberazione nella quale indica un "responsabile della trasparenza": Anna Maria Arraldo (servizio legale) che avrà il compito di vigilare che tutto quanto deve venire pubblicato lo sia davvero e sia facilmente visionabile. Sono naturalmente previste sanzioni disciplinari e pecuniarie per i numerosi dirigenti delle funzioni coinvolte nell'operazione trasparenza che non provvedano a pubblicare quanto previsto dalla norma sulla trasparenza.

È stata inoltre diramata in questi giorni a tutti i 4200 dipendenti dell'Asl una circolare che obbliga tutti coloro che a qualsiasi titolo abbiano, anche sporadicamente, contatti con i cittadini, ad esporre ben visibile un tesserino di riconoscimento riportante nominativo, servizio di appartenenza e funzione svolta: il tesserino in realtà non rappresenta un'innovazione assoluta ma il direttore Gaetano

Cosenza, nel corso di vari sopralluoghi negli ospedali aziendali, ha riscontrato che non tutti i dipendenti adottavano il tesserino ed inoltre vigevano finora decine di tesserini con format e contenuti diversi fra loro. Da una successiva ricognizione è emerso che poco più del 50 per cento dei servizi aziendali al pubblico aveva regolarmente disposto l'esposizione dei tesserini e che in intere strutture aziendali non era stato neppure affrontato il problema. Non tutti gli uffici ed ambulatori disponevano finora di cartelli indicatori dell'attività e delle professionalità incaricate del servizio. In realtà a far decidere il tassativo provvedimento della direzione è stato anche qualche reclamo pervenuto da cittadini, al quale la direzione ha ritenuto quindi di prestare immediato ascolto attivandosi di conseguenza. I tesserini adottati, che riportano scritte di dimensioni tali da facilitarne la lettura, sono d'ora in poi esattamente uniformi per tutti gli otto presidi ospedalieri e le 150 sedi di servizio.

Diario

Grugliasco

Maserati, Fiom
chiede assemblee

— La Fiom chiede alle altre organizzazioni di organizzare un'assemblea alla Maserati di Grugliasco « per mettere in evidenza che ci sono ancora molti lavoratori della ex-Bertone che sono in cassa integrazione e che stanno aspettando di essere richiamati al lavoro ». Dice Edi Lazzi, responsabile della Fiom di Collegno: «Alla Maserati l'azienda stia chiamando alcune centinaia di persone provenienti dagli altri stabilimenti del gruppo che ricoprono mansioni che potrebbero benissimo fare i dipendenti della ex-Bertone. Siamo ben lieti che alla Maserati siano stati chiamati altri lavoratori, ma lo saremmo di più se fossero già rientrati al lavoro tutti i dipendenti ex-Bertone. ». Aggiunge: «Ricordo che se la fabbrica è aperta e adesso produce nuovamente è merito di quei lavoratori che in questi anni si sono battuti tenacemente per arrivare a questo risultato. Lasciarli ancora in cassa integrazione a produzioni avviate su un orario ormai articolato su due turni, mi sembra alquanto paradossale e profondamente ingiusto ».



Lo stabilimento

RIPARTE L'INCHIESTA

Fallimento De Tomaso dopo un anno a Torino

Dopo cinque mesi la Cassazione ha sciolto la riserva e ha deciso di assegnare il fallimento della De Tomaso al tribunale torinese. Ora il curatore Enrico Stasi è in attesa che il collega livornese (nella cui città Rossignolo aveva presentato istanza di concordato preventivo e poi di fallimento) gli consegni la contabilità di una gloriosa azienda automobilistica che nell'ultima gestione ha «prodotto» solo l'acquisto da terzi (la Tas di Cherasco di Giuliano Malvino, storico socio d'affari di Gian Mario Rossignolo) del prototipo della nuova Deuville.

Con in mano la contabilità il commercialista incaricato dal tribunale potrà verificare se il deficit De Tomaso è in realtà di 30-31 milioni di euro, come si ipotizza in procura. Sinora Stasi ha potuto avere a disposizione solo i bilanci. All'attivo di De Tomaso vi sono in apparenza crediti da controllare. A parte il marchio De Tomaso, quello Fissore, rilevato a suo tempo dallo stesso Malvino, gli è stato riceduto dai Rossignolo in una partita di giro per compensare fatture Tas.

TO **CRONACAQUI**

giovedì 16 maggio 2013

EX SANDRETTO

Il 24 maggio la Romi incontra imprenditori

→ Il 24 maggio i dirigenti brasiliani della Romi dovrebbero incontrare la cordata di imprenditori interessati ad acquistare la ex Sandretto, messa in liquidazione. La notizia è emersa alla vigilia dell'appuntamento presso l'assessorato regionale al Lavoro, con i sindacati e con il liquidatore nominato dalla Romi. Domani ci sarà invece l'incontro al ministero dello Sviluppo Economico per la Beltrame: l'obiettivo è verificare se, dopo gli incontri tecnici in Regione, l'azienda, che ha 350 dipendenti, voglia recedere dall'intenzione di chiudere lo stabilimento di San Didero.

La pioggia spegne l'inceneritore

Impianto fermato per alcune infiltrazioni d'acqua, ma da ottobre funzionerà a pieno regime

ANDREA ROSSI

Pin dei test, delle analisi sui fumi che escono dal camino (finora nella norma), ha potuto la pioggia. Che, nei giorni scorsi, ha messo a nudo le falle di un impianto che - in parte - è ancora un cantiere, allagando l'inceneritore del Gerbido. Nulla di grave, «solo qualche infiltrazione d'acqua», spiega Roberto Paterlini, il nuovo amministratore delegato di Amiat, l'azienda rifiuti oggi per il 51 per cento del Comune e per il 49 di Iren e Acea Piave. Il Gerbido è stato spento per qualche giorno.

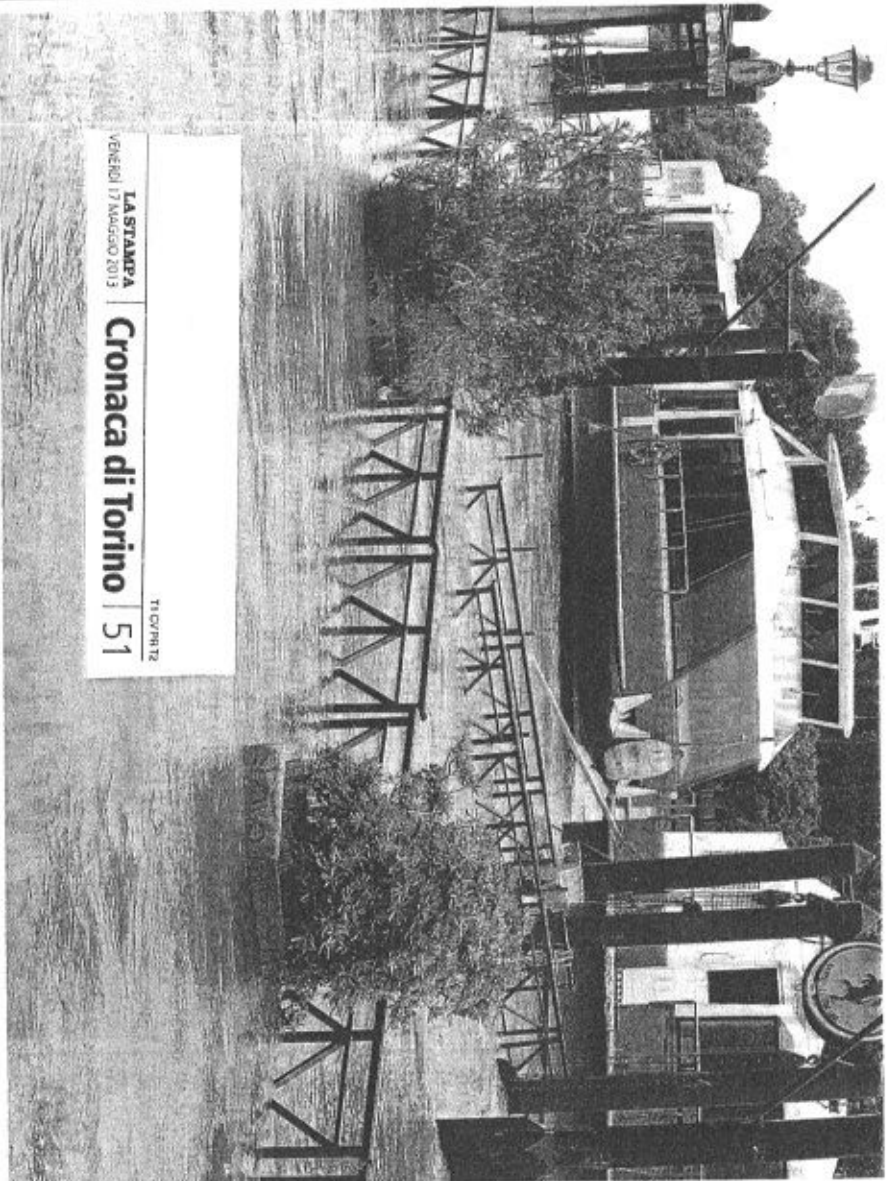
L'attività dell'impianto, al di là dell'inconveniente, sta seguendo la tabella di marcia stabilita. «Questo mese ver-

GLI INVESTIMENTI
L'obiettivo è arrivare a raddoppiare i rifiuti organici trattati

ranno bruciati circa 6 mila tonnellate di rifiuti prodotti a Torino», ha raccontato Paterlini, ospite ieri, insieme con il presidente di Amiat Magnabosco, ai consiglieri delle commissioni Ambiente, Partecipate e Lavoro. «Nei mesi prossimi si salirà a 20 mila tonnellate, da ottobre a 35 mila». A quel punto, l'inceneritore sarà a regime, bruciando le 421 mila tonnellate annue per cui è stato costruito e accogliendo i rifiuti di Torino e di gran parte della Provincia.

Più differenziata

Rifiuti che, hanno spiegato i vertici di Amiat, continuano a calare. Colpa della crisi e merito delle buone abitudini dei torinesi. Se nel 2012 Torino ha prodotto 260 mila tonnellate di rifiuti,



LA STRADA
VENEGO (17 MAGGIO 2013)

Cronaca di Torino | 51

Foto: P. R.

L'acqua alta sul Po

La pioggia continua ha portato il Po ai limiti di guardia. Settantamila metri di pioggia in 24 ore a Torino. E' stato d'allerta a livello due, e le previsioni prevedono acqua anche per i giorni a venire

6.000

tonnellate

È la quantità di rifiuti che verrà bruciata al Gerbido nel mese di maggio

440%

differenziata

È l'obiettivo di Amiat che entro l'anno porterà la raccolta porta a porta alla Crocetta

zia, nel 2013 si stima ne creerà 10 mila in meno. Un calo del 4 per cento che ha avuto lievi ripercussioni sulla raccolta differenziata, calata dal 43 al 42 per cento. Presione che Amiat intende invertire estendendo la raccolta porta a porta a Crocetta, entro l'anno, e poi a San Salvario e Vanochiglia. Alle preoccupazioni di chi, come il presidente della commissione Ambiente Grimaldi, teme che

l'avvento di Iren alla guida sia di Amiat che di Tpm (l'inceneritore) possa fermare gli investimenti sulla raccolta differenziata, Paterlini ha risposto così: «Crescerà, anche sfruttando la sinergia con Acea». A Pinerolo, infatti, c'è un impianto all'avanguardia per trattare i rifiuti organici, il cosiddetto unito. Smaltisce 50 mila tonnellate l'anno. «Le vogliamo portare a 65 mila», annuncia Paterlini. «E poi sar-

cora oltre. Pinerolo ha già le autorizzazioni per salire a 90 mila tonnellate». Stesso discorso per i siti per il trattamento della plastica.

Assalto ai cassonetti

La differenziata è un business. In Amiat se ne sono accorti quando hanno visto che oltre ai furti di rame (un classico), da tempo è in atto anche un assalto ai depositi di carta e alluminio. «C'è una vera e propria organizzazione», dice Magnabosco. Mezzi non autorizzati raccolgono materiali nelle aziende; a volte svuotano i cassonetti. In procura è stato presentato un esposto.

Match sulla tassa

L'incremento della quantità di immondizia riciclabile, però, non servirà a ridurre la tassa sui rifiuti. Anzi, in aggiunta c'è la nuova Tares (stabilita dal governo Moratti), che si annuncia ben più salata del-

LADRI DI CARTA

Non solo rame, i furti ora riguardano anche cellulosa e alluminio

la vecchia Tarsu. La questione ha scaldato non poco la commissione di ieri. Il presidente della commissione Lavoro Mangione, insieme con il collega del Pd Alunno, ha sollecitato i vertici di Amiat: «Per anni è stato detto che aumentare la differenziata avrebbe ridotto le tasse. Non è successo». Ben più urgente lo scambio tra il capogruppo del Pd Trazzano e il vice sindaco Delessandri. «Gli imprenditori chiedono perché non riscuoto a pagare la Tarsu che dipende da quanto costa Amiat», l'attacco di Trazzano. «Mentre da anni ci battiamo perché i coefficienti di calcolo della tassa per imprese e commercianti sono troppo alti, Amiat non se ne occupa ma in compenso continua a localarsi». Prelibato a un match durissimo con Delessandri, prima che entrassero abbaionando in sala.

SCANDALO SANITÀ «NEL FALLIMENTO EDILTORO ERO INFLUENZATO DA LUI»

“Gambarino mi offrì l'incarico all'interno di Trm ed io accettai”

La testimonianza del commercialista nominato nel collegio sindacale al Gerbido

ALBERTO GAINO

Più di un testimone al processo all'ex assessore regionale alla sanità, Caterina Ferrero, e al suo braccio destro di allora, Piero Gambarino, descrive quest'ultimo come un uomo dall'attività frenetica. Definizione dal significato ambivalente che i pm Paolo Toso e Ste-

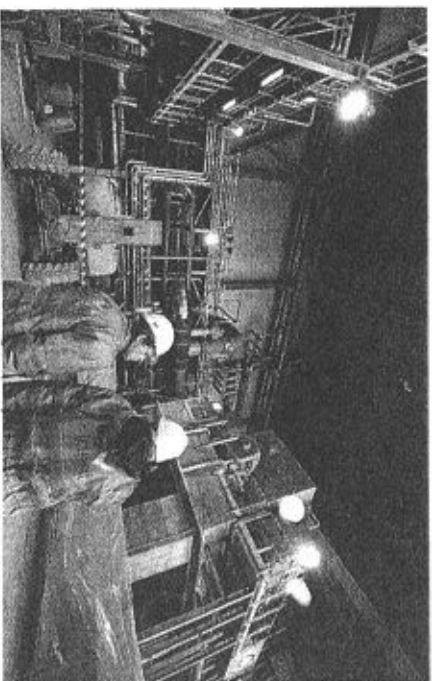
fano Demontis colgono nell'accezione più negativa. Il caso Taverna sembra dar loro ragione.

Salvatore Taverna, ragioniere commercialista, è stato nominato molte volte dal tribunale curatore fallimentare di piccole e medie aziende. Almeno sino a quando il professionista si è imbattuto in Gambarino e nella sua Ediltoro, liquidata ad inizio 2008 e dichiarata fallita ad aprile 2011. Nel frattempo, a luglio 2009, il curatore Taverna viene designato per conto del centrodestra torinese nel collegio sindacale di Trm, la società che costruisce e gestirà l'inceneritore del Gerbido. «Un incarico di prestigio che mi offrì Gambarino e che ho ac-

ettato per il mio curriculum», ha testimoniato ieri in aula.

Prima del suo turno, è stata la volta di un sottufficiale della Guardia di Finanza che aveva sequestrato nello studio di Taverna la fotocopia di un file con appunti sui «rischi penali che correva il fallimento Ediltoro», verticatisi «puntuatamente» ha commentato il commercialista: «Falso in bilancio, distrazione di fondi, bancarotta fraudolenta». Reato, quest'ultimo, di cui risponde ora Gambarino.

Taverna non riportò l'annotazione nella relazione del fallimento. «Ero influenzato da Gambarino». Per la nomina in Trm, per le consulenze che ave-



va accettato nei mesi precedenti su altre società del braccio destro dell'assessore; per il suo ingresso come amministratore in Canavese Sviluppo, partecipata da Fimpiemonte (cassaforde della Regione) e per il progetto di trasformarla in società di assistenza e gestione di «aziende in crisi». Taverna chiarisce: «Era il mio settore di competenza». Gambarino lo presentava di

qua e di là, abbastanza freneticamente. Lo documenta l'agenda 2011 di Taverna: vi sono appuntati incontri anche con il senatore Pinturo, che all'epoca in cui era sindaco di Chivasso assegnò a Sport nel Canavese di Gambarino (e soci finiti nell'inchiesta Minotaur) la concessione ventennale del Palalancia. Insomma, il «frenetico» spaziava dai mattoni di cui ha riempito la col-

Il termovalorizzatore
Il commercialista Salvatore Taverna entrò nel collegio sindacale della Trm, società che ha costruito e gestisce il termovalorizzatore del Gerbido

lina di Castiglione Torinese al tempo libero, senza trascurare la sanità.

Ieri è emerso che fra gli incontri di Taverna pilotati da Gambarino ve ne fu uno con un funzionario dell'assessorato regionale che avrebbe dovuto assicurare a Canavese Sviluppo un servizio di sostegno «psicologico o psichiatrico» attraverso il teatro. Pure il curatore fallimentare sulla scia del suo «fallito» avrebbe dovuto diversificarsi e decollare.

Ha invece patteggiato la pena per corruzione in atti giudiziari e alla fine ieri ha ammesso: «Ho capito che il fallimento è stato provocato di proposito da Gambarino».

TORINO SETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 17 - GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2013

Risate con le Suburbe e Vanessa Giuliani Venerdì 17 a Grugliasco e il 22 all'Enoteca Rabezzana

Risate al femminile, al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31), con «Il peggio del meglio» delle Sorelle Suburbe. Luisella Tamietto e Tiziana Catalano tornano **venerdì 17**, alle ore 21 (unica data estiva), nella loro galleria di esilaranti personaggi, raccolti qua e là lungo la carriera, dando via libera a un carosello di gags, tormentoni, parodie e comiche scenette. E si ride anche con Vanessa Giuliani, pro-

tagonista **mercoledì 22 maggio**, (ore 20,30, Enoteca Rabezzana, via S. Francesco d'Assisi 23/c), dello spettacolo «Donne che si Dannano», panoramica sul mondo femminile in cui la Giuliani interpreta una donna con tutte le sue sfaccettature e, allo stesso tempo, tante donne con un solo punto in comune: il difficile rapporto con il sesso opposto. Info e prenotazioni: 011/543070. [T.L.G.]

LAVORO La multinazionale brasiliana disposta alla cessione degli stabilimenti a una cordata di imprenditori

Romi Sandretto, via libera alla vendita

→ La Romi ha dato mandato al liquidatore di vendere gli stabilimenti di Grugliasco e Pont Canavese. E l'attesa svolta nella vicenda della ex Sandretto arrivata ieri durante l'incontro convocato dalla Regione Piemonte per fare il punto della situazione. «Apprendiamo questa notizia con soddisfazione» - ha commentato l'assessore regionale al Lavoro, Claudia Porchietto - ma manteniamo alta l'attenzione».

La apertura di ieri da parte della Romi è arrivata dopo mesi durante i quali la multinazionale brasiliana non ha manifestato con chiarezza le proprie intenzioni sugli stabilimenti torinesi. E si è anche rischiato qualche incidente diplomatico nel corso della trattativa che, tra assenze ai tavoli e cambiamenti di strategia non comunicati, spesso si è conclusa in un nulla di fatto.

Ieri invece il liquidatore nominato dalla Romi si è presentato al tavolo comunicando quanto Regione e sindacati chiedevano da tempo. La cautela però resta d'obbligo: «Questa disponibilità - ha infatti detto Porchietto - non significa

che venga accettata l'offerta esistente, né ci sottrae dal pericolo di operazioni "spezzatino" che penalizzerebbero ulteriormente i lavoratori». «Vigileremo per tutelare i livelli occupazionali», ha concluso. E un'opinione condivisa anche dal sindacato: «La vendita della Sandretto resta l'obiettivo» - ha commentato il segretario regionale Fiom, Vittorio De Martino - ma auspichiamo che l'azienda non faccia altra melina come negli ultimi mesi e che si tratti di una decisione seria, soprattutto per i lavoratori, perché finora alle paro-

le non sono seguiti i fatti». Nei prossimi giorni i rappresentanti della multinazionale incontreranno gli imprenditori piemontesi che hanno manifestato interesse all'acquisto dei due stabilimenti. Il loro progetto industriale prevede il rilancio della produzione di presse per materie plastiche grazie a un investimento di circa 7 milioni di euro, che consentirebbe di ricollocare tutti i 150 lavoratori. Il prossimo incontro di verifica in Regione è fissato per il 24 maggio.

Alessandro Barbiero

TO CRONACAQUI

venerdì 17 maggio 2013

TEATRO LE SERRRE

Sorelle Suburbe

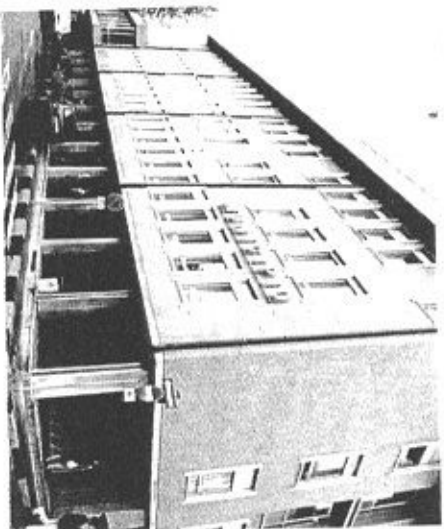
→ Torna in scena, per l'unica data, la comicità surreale e bislacca del sodalizio Tamietto-Catalano, stasera alle 21 al Teatro Le Serre di Grugliasco con "Il peggio del meglio", spettacolo delle Sorelle Suburbe. Un'ora e mezzo di spassosi sketch e brevi siparietti con una inesauribile galleria di personaggi, tormentoni e parodie. Ingresso a 12 euro.

Ai poveri i pasti avanzati alle mense La sperimentazione partirà la prossima settimana, coinvolti nove istituti

di DAVIDE MEDDA

GRUGLIASCO - I pasti non consumati nelle mense cittadine saranno donati alle famiglie bisognose. Il Comune ha infatti attivato una sperimentazione che per il momento coinvolge nove scuole cittadine e che risolve due problemi in una volta sola: aiutare le famiglie che non arrivano alla fine del mese ed evitare di sprecare cibo di qualità non consumato nelle mense scolastiche.

Quello delle mense è un problema complesso, assicura l'amministrazione comunale: il servizio di refezione scolastica, infatti, da anni punta a diventare un ulteriore momento di educazione per i bambini. In questo caso alla corretta alimentazione. Da tempo, quindi, il Comune organizza iniziative specifiche per sensibilizzare i bambini verso una dieta corretta e un'alimentazione sana, anche nell'ottica di prevenzione delle malattie sistemiche. Questo ha portato all'adozione sistematica di prodotti della tradizione mediterranea, compresi frutta, verdura, cereali e pesce: proprio



quelli che in generale i bambini apprezzano meno, prediligendo invece prodotti che dal punto di vista nutrizionale hanno valori inferiori, ma soddisfino decisamente di più un palato curioso e non ancora "educato". Questo porta ad avere quantità di avanzi anche consistenti, in alcune oc-

casioni, senza contare che le porzioni a volte sono più abbondanti rispetto al consumo individuale di ciascun alunno: tutto cibo che finisce per essere sprecato. A parte il danno "culturale" visto che lo spreco di cibo non è certo un bell'ingestimento per i bambini, gli alimenti non consumati diventano un rifiuto da smaltire, e quindi anche un costo.

L'assessore all'istruzione Marianna Del Bianco ha quindi deciso di porre un rimedio alla situazione, «Per promuovere una maggiore coscienza dei bisogni in relazione alle risorse disponibili e per sensibilizzare le nuove generazioni alla condivisione e alla solidarietà», e ha quindi coordinato il progetto di recupero dei pasti nelle mense scolastiche. Il progetto

punta alla condivisione con chi vive in condizioni disagiate, pianificando una distribuzione degli avanzi per donarli alle famiglie bisognose.

Il recupero dei pasti partirà lunedì, e per il momento sono state coinvolte 30 famiglie, per un totale di 95 residenti. Per individuare le famiglie che beneficeranno della distribuzione dei pasti il Comune ha chiesto aiuto alle parrocchie, che tramite le loro associazioni intervengono già a sostegno di queste famiglie e conoscono quindi la situazione di povertà del territorio. Per snellire le procedure saranno le famiglie stesse a recarsi nelle scuole, due volte la settimana, con la possibilità di accedere direttamente alle mense per recuperare i pasti non distribuiti, che saranno donati loro dalle operatrici scolastiche. Non si tratta quindi di avanzi veri e propri dei piatti dei bambini, ma di pasti e portate che non sono stati distribuiti. Le famiglie saranno suddivise nelle nove scuole coinvolte dalla sperimentazione. Don Milani, Rodari, Di Nanni, D'Acquisio, 66 Martiri, Ciari, Andersen, Gramsci e Ungaretti.

Scambi fra scuole: il Majorana cede la sua erba medica al Dalmasso

GRUGLIASCO - Scambi tra scuole, ma non le classiche gite: questa volta l'oggetto da scambiare è l'erba, che sarebbe da tagliare e, a causa dei bilanci ristretti di amministrazioni e scuole non si riesce a destinare al tossetta e alla manutenzione ordinaria. Non comune erba, come spiega la dirigente scolastica Tiziana

Calandri: quella che si trova nel grande prato dell'Isis Majorana è infatti "erba medica", molto ricercata da chi fa agricoltura. Da qui l'idea di proporre all'istituto agrario Dalmasso di Pianezza di procurarsene una grande quantità venendo direttamente a tagliarla, visto che ha un'azienda agricola didattica. Un modo per

riciclare, trasformando ciò che per alcuni è un rifiuto in una risorsa preziosa per altri. Il problema dell'erba alta è diffuso, basta guardare le aiuole delle città che i Comuni non possono tenere a bada a causa dei tagli. Le piogge di questi giorni hanno aggravare il disagio, così molti presidi si sono appellati alla creatività.

◆ Romi disposta a vendere? Venerdì il verdetto

GRUGLIASCO - I dirigenti brasiliani della Romi dovrebbero incontrare venerdì 24 maggio la cordata di imprenditori interessati ad acquistare la ex Sandretto, messa in liquidazione. La notizia è emersa alla vigilia dell'appuntamento all'assessorato regionale al lavoro con i sindacati e il liquidatore nominato dalla Romi. L'incontro, cui dovrebbero partecipare il commissario liquidatore, l'avvocato Edoardo Patrone, e alcuni advisor della Romi, si dovrebbe svolgere a Milano e non sarà aperto anche alle rappresentanze sindacali. Proprio per questo motivo è stato chiesto alla Regione che la settimana

successiva venga convocato un incontro in cui siano rese note le novità emerse dall'appuntamento milanese. «Prendiamo atto dell'impegno del commissario ad aprire un confronto e verifichiamo se riuscirà a partire una trattativa: non siamo però fiduciosissimi comportamenti inaccettabili dell'azienda, che evitando qualsiasi confronto in questi mesi ha preso in giro le istituzioni nazionali e locali. Non siamo in ogni caso disponibili a discutere di licenziamenti: l'obiettivo è arrivare alla vendita della ex Sandretto in modo da tutelare i posti di lavoro», aveva dichiarato Vittorio De Martino, segretario della Fiom Piemonte.

◆ Riprendono i rifornimenti e alle Officine Maserati si riparte

GRUGLIASCO - La Selmat, il fornitore della Fiat che nei giorni scorsi aveva bloccato le consegne causando pesanti disagi per il gruppo automobilistico, ha ricominciato almeno in parte a rifornire gli stabilimenti. Al momento «Tutti gli stabilimenti sono operati, anche se restano i disagi», spiega un portavoce del gruppo. Insomma, cominciano ad arrivare i primi quantitativi di materiale, ma ci vorrà qualche giorno perché la produzione possa tornare alla normalità.

Nei giorni scorsi il braccio di ferro fra la Fiat e la Selmat aveva portato al blocco dell'attività in alcuni importanti impianti della casa torinese, fra cui le Officine Maserati di corso Allamano e gli stabilimenti Iveco di Madrid e Valladolid che, invece, martedì hanno ripreso l'attività. La Fiat, fra l'altro, ha denunciato la Selmat per la mancata fornitura e martedì il numero uno dell'azienda di compo-

mentistica, Enzo Maccherone, è stato sentito in procura. Lo stabilimento principale del gruppo si trova ad Atrasca, dove vengono realizzati gli accessori in plastica, mentre alla Selmat Automotive di Sant'Antonio si producono le componenti che per automobili che invece non hanno subito alcuno stop negli ultimi giorni e che comunque non vengono inviate allo stabilimento grugliaschese.

Intanto proprio in corso Allamano in questi giorni la Fiom chiede che vengano convocate assemblee anche con le altre organizzazioni sindacali per mettere in rilievo la situazione dei tanti dipendenti della ex Bertone, che si trovano ancora in cassa integrazione in attesa di essere richiamati al lavoro. Attualmente vengono infatti impiegati addetti provenienti da altri stabilimenti del gruppo Fiat per svolgere mansioni che potrebbero essere affidate ai lavoratori della ex Bertone.

◆ Il ladro: «Sono Gesù»

GRUGLIASCO - Ha rubato una bottiglia di vino al supermercato Carrefour all'interno del centro commerciale Le Gru, ha minacciato gli addetti della sorveglianza brandendola come un'arma e, una volta uscito, ha rapinato la vettura a due automobilisti minacciando di strangolare il passeggero, tutto questo presentandosi come "Gesù reincarnato". F.L., 32enne residente a Torino, ha trascinato via dal veicolo i due e ha aggredito con calci e pugni le guardie che lo avevano nuovamente raggiunto. Sono quindi dovuti intervenire i carabinieri della stazione cittadina, che lo hanno arrestato con l'accusa di rapina impropria e lesioni.

È successo lunedì poco dopo le 17: l'uomo, che aveva probabilmente già alzato un po' il gomito, ha iniziato ad aggirarsi all'ingresso del centro commerciale importunando i clienti, e per questo è stato invitato ad allontanarsi dagli agenti. Pochi minuti dopo però si è ripresentato in stato ancora peggiore. Dopo aver arraffato una bottiglia di vino dagli scaffali del supermercato si è presentato alle casse urlando e minacciando il personale. Nuovamente affrontato dagli addetti alla sorveglianza, li ha tenuti a distanza roteando pericolosamente proprio la bottiglia che aveva appena rubato. Poi li ha spinti e strattonati, riuscendo a fuggire nel parcheggio dove ha bloccato un'automobile che stava transitando: salendo a bordo ha messo le mani intorno al collo del conducente gridando «Sono Gesù reincarnato».

Il giovane guidatore e l'amico che si trovava al suo fianco sono scesi dalla vettura e lui si è messo alla guida dileguandosi, tutto questo sempre dichiarando di essere la reincarnazione di Gesù Cristo sceso sulla terra. Poco distante poi ha abbandonato la macchina e si è messo a vagare a piedi tra i campi che costeggiano la ferrovia. E qui che lo hanno raggiunto e bloccato i carabinieri di Grugliasco, ai quali questa volta non ha opposto alcuna resistenza. Ancora in preda ai fumi dell'alcol non ha però più continuato a interpretare la parte del Messia ridisceso in terra, ma ha raccontato di essere un pastore alla ricerca del suo gregge. Ai polsi di F.L., che non risulta avere precedenti alle spalle, sono quindi scattate le manette con l'accusa di rapina impropria e lesioni.

◆ L'isola che non c'è



GRUGLIASCO - Un successo anche a Torino per l'Isola che non c'è, che sabato è stata impegnata in attività di animazione in corso Cosenza. Una giornata intensa e piacevole, alla quale hanno partecipato gli animatori e i disabili che frequentano l'associazione di via Lanza, oltre alle studentesse di Casa Ruth, ospitate all'interno della struttura, che probabilmente verrà ripetuta il prossimo anno.



◆ Gazebo differenziata

GRUGLIASCO - Gazebo sulla raccolta differenziata domani dalle 8,30 alle 17,30 al mercato di viale Echirolles: gli ecovolontari distribuiranno informazioni, materiale e sacchetti e cestelli per l'umido. Il gazebo promosso dal Comune tornerà sabato 1 e 15 giugno.

◆ Estate ragazzi in festa

GRUGLIASCO - Le attività dell'estate ragazzi saranno presentate domenica dalle 10,30 alle 17 al parco Le Serre di via Tiziano Lanza, durante la festa organizzata dal Comune per i ragazzi e le loro famiglie. A presentare le attività saranno il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'istruzione Marianna Del Bianco.

◆ La festa della bicicletta

GRUGLIASCO - In attesa della Stagrugliasco in bicicletta di domenica 26 maggio l'associazione Adb club Grugliasco organizza domani e domenica 19 la festa della bicicletta. Domani alle 21 è previsto il concerto allo chalet Allemande di via Lanza 31, mentre domenica dalle 10 alle 18 si potrà pedalare nell'area mercatale di viale Echirolles e in via Lanza, che saranno chiuse al traffico e regolate dal divieto di sosta. I partecipanti potranno provare, acquistare riparare e giocare con le biciclette.

◆ In ricordo di Filomena

GRUGLIASCO - In occasione della commemorazione della polizia municipale Giuseppe Filomena, morto cinque anni fa a causa di un attacco cardiaco mentre si trovava nel suo ufficio. Lunedì alle 17 torna il memorial calcistico, giungo alla quarta edizione, che contrapporrà le squadre delle polizie municipali di Pianezza, Grugliasco, Collegno, Moncalieri e Rivalta, oltre all'associazione nazionale carabinieri di Grugliasco. Il torneo di calcio a otto sarà giocato al centro sportivo Fortunato di via Sordi 13. Le premiazioni si svolgeranno al termine delle partite.

◆ Per una terra condivisa

GRUGLIASCO - I giovani di "Grains d'idées - Coltivare idee per una terra condivisa", si ritroveranno domenica alle 15,30 nel parco di Villa Claretta, in via La Salle 87, per il quarto laboratorio della campagna Autoproduttori: gli argomenti saranno "l'orto del riciclo: costruzione di mini serre", "il sole a casa tua: costruzioni di mini impianti fotovoltaici a uso domestico o portatili" e "A tutta frutta: produzione di energia dagli agrumi". Per iscriversi scrivere a sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it.

Il progetto "Grains d'idées" sarà inoltre presentato il 25 maggio alle 9,30 al centro sociale Nello Farina di via San Rocco 20. Durante l'incontro gli studenti dell'istituto Majorana presenteranno il lavoro svolto per il progetto di cooperazione decentrata del Comune con Gourcy, in Brukina Faso.

◆ Cascine aperte a giugno

GRUGLIASCO - Anche quest'anno la pioggia si è messa di traverso, ma questa volta l'associazione Città futura ha deciso di giocare d'anticipo, rimandando gli appuntamenti di Cascine e ville aperte, previsti da oggi a domenica. La nuova data da segnare è domenica 9 giugno, e molte iniziative saranno annullate per poter concentrare gli appuntamenti in un solo giorno.

Iuna nuova

17 maggio 2013

◆ Laboratori Arpa aperti

GRUGLIASCO - In occasione della settimana della scienza i laboratori Arpa di chimica, biologia ed ecotossicologia di Via Sabaudia 164 rimarranno aperti lunedì dalle 14 alle 16 per mostrare le proprie attività ai visitatori. L'obiettivo dell'apertura dei laboratori è sensibilizzare i cittadini al rispetto dell'ambiente illustrando loro le iniziative e i problemi relativi all'inquinamento, oltre alle attività tecniche e scientifiche di controllo e di monitoraggio sull'ambiente.

Lunedì sarà possibile capire come vengono costruiti gli indici di qualità ambientale dell'acqua, dell'aria e del suolo e come sono monitorati il rischio idrogeologico e la sicurezza dei prodotti alimentari.

Per partecipare alla visita occorre prenotare su www.arpa.piemonte.it, al numero verde 800/518800 dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì o all'indirizzo educazione.ambientale@arpa.piemonte.it, nome, cognome, percorso di visita e recapito telefonico. Il programma completo è consultabile sul sito internet www.comune.grugliasco.to.it.

Martedì sera il nuovo logo per il palio che compie 30 anni

GRUGLIASCO - Il palio della gru compie 30 anni e annuncia grandi novità, a partire dal nuovo logo che verrà presentato nell'ambito dell'incontro che si terrà martedì alle 21 in sala consiliare. Nel corso della serata, presenti istituzioni e Cofia grugliasca, verrà dettagliato il programma, proiettato il dvd delle manifestazioni precedenti e saranno presentati il nuovo logo e gonfalone dell'associazione e il Palietto 2013. Tra le novità di quest'anno ci sono anche la

partecipazione di numerosi gruppi ospiti e l'inaugurazione di un monumento donato dalla Cofia, prima della rievocazione storica del 28 maggio. La Cofia è infatti la prima associazione ad aver preso in carico una rotonda e a donare alla città, grazie anche al contributo della Secap Costruzioni, un monumento per una manifestazione. La realizzazione del dvd celebra i 30 anni di palio, così come la mostra di tutti i quadri realizzati in questi 30 anni.

◆ I litigi degli scolari

GRUGLIASCO - Sarà presentato lunedì alle 20,45 nell'auditorium dell'istituto Martin Luther King, in viale Radich 3, il libro "Litigare con metodo, gestire i litigi dei bambini a scuola". Oltre alle insegnanti che hanno sperimentato personalmente il metodo saranno presenti gli autori Daniele Novara e Caterina Di Chio. Per informazioni: 011/4031405, 011/0673566 o 011/0673567.

◆ Soggetti marini

GRUGLIASCO - Sono ancora disponibili posti per i soggiorni marina Rimini dal 25 maggio al 1° 8 giugno, dal 1 al 15 giugno e dal 1 al 15 settembre. Informazioni al servizio sociale di piazza Matteotti 40 il martedì dalle 8,30 alle 17,30 e il giovedì dalle 9 alle 12, 011/4013336 o scs@comune.grugliasco.to.it, o al centro Farina di via San Rocco 20, 347/7815309, il giovedì dalle 9,30 alle 12,30.

◆ Piazza ragazzabile

GRUGLIASCO - Apriranno lunedì le iscrizioni a Piazza ragazzabile: il programma di iniziative per i giovani dai 14 ai 17 anni organizzato dal Comune. I partecipanti saranno impegnati, come da 12 anni a questa parte, in interventi di recupero e manutenzione delle aree verdi. Per iscriversi c'è tempo fino al 7 giugno, basta recarsi all'Informagiovani o cliccare su www.comune.grugliasco.to.it.

Ultimo match per ridere

GRUGLIASCO - Sabato 18 maggio ultimo appuntamento con i "Match di improvvisazione teatrale", spettacolo inserito nella rassegna "Start.0", organizzata al teatro Le Serre (via Lanza 31), con un conduttore-arbitro d'eccezione: il presentatore televisivo Marco Maccarini.

La compagnia Teatrosequenza riporta in scena la gara-spettacolo che da oltre vent'anni stupisce, incanta e diverte il pubblico con la sua formula unica e inconfondibile: otto attori, divisi in due squadre, senza alcun oggetto, copione o travestimento, creano con la pura improvvisazione storie istantanee spaziando con leggerezza tra categorie del teatro classico, generi cinematografici, letterari e televisivi. Nessuna scenografia, solo la patinoire bianca e rossa in mezzo alla quale sbrigliare la fantasia. Regista della serata è l'arbitro che assegna i titoli delle storie e vigila sulla correttezza dell'incontro. Unico giudice: il pubblico in sala che, armato di ciabatte da tirare per esprimere il proprio dissenso, decide le sorti delle due squadre suggerendo i temi all'arbitro e determinando, per alzata di cartoncino colorato, la squadra vincitrice della serata.

L'ambiente scenografico è quello di una partita di hockey su ghiaccio, sport nazionale in Canada, paese in cui negli anni '70 sono nati i match dalla fortunata idea di due attori appassionati di hockey. Lo spirito è quello di una competizione artistico/sportiva fra due squadre di giocatori/attori che, improvvisando su temi a loro sconosciuti, si contendono la vittoria in 90 minuti di gioco. Gli attori, senza costumi e scenografia, possono utilizzare solo il corpo, la divisa che indossano, ovvero la maglia della squadra, e la loro sconfinata fantasia per dar vita a storie della durata di pochi secondi o di qualche minuto. Interagendo con gli avversari e con i compagni di squadra, i giocatori costruiscono personaggi e situazioni su temi estratti a sorte da un inflessibile arbitro, che ha anche il fondamentale ruolo di fischiare i falli teatrali.

Biglietti a 12 e 10 euro. Info e prenotazioni Cirko Vertigo via Tiziano Lanza 31, 327/ 7423350, www.scuoladicirko.it, www.teatroleserre.it. Solo per Match di improvvisazione teatrale prenotazioni al numero 329/0629871 o teatrosequenza@gmail.com.



Luna nuova

17 maggio 2013

IL DUO COMPOSTO DA LUISSELLA TAMMIETTO E TIZIANA CATALANO VENERDÌ AL TEATRO LE SERRE

Il meglio delle allegre Sorelle Suburbe

di DANIELE FENGLIO

GRUGLIASCO - Le mitiche Sorelle Suburbe hanno scelto il palco del teatro Le Serre (via Lanza 31) per il loro ritorno sulle scene. Un ritorno antologico, con lo spettacolo "Il peggio del meglio", in scena venerdì 17 maggio con inizio alle 21.

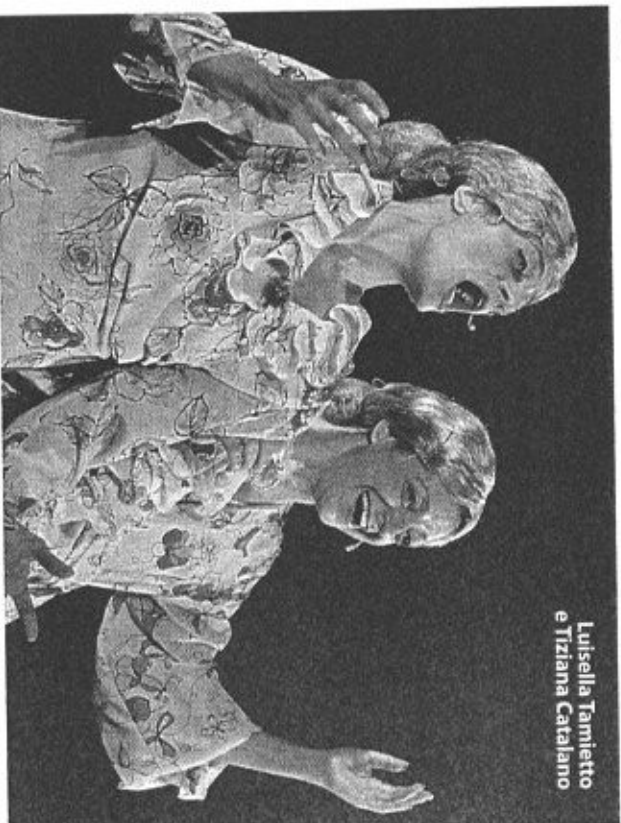
Il fortunato sodalizio artistico creato nel 1987 da Luisella Tammietto e Tiziana Catalano, propone un'ora e mezzo di spassosi sketch e brevi siparietti in cui le Sorelle Suburbe incarnano una inesaurebile galleria di personaggi, dando via libera a un carosello di gag, tormentoni e parodie. Tra i pezzi forti del loro repertorio le ballerine di danza classica, Barbie e Ken, le mitiche spogliarelliste ispirate al film "Nove settimane e mezzo". L'esasperazione delle situazioni più incredibili crea numeri esilaranti. Regine del "poco senso" e di quella "cultura marginale" che abita le periferie, le Sorelle Suburbe sono diventate nel tempo un'icona della comicità femminile.

«Il loro è un gioco costruito su basi di grande preparazione, serietà e comicità, attraverso il quale si scava a fondo nel mondo dell'interiorità femminile, lasciando emergere con straordinaria autoironia le sue mille fragilità, in cui si analizzano le sfumature ed i colori dell'anima, i differenti modi di rapportarsi con il proprio

corpo, con le persone, con il lavoro, con la società, l'amore, la diversità, la solitudine, la gioia - spiegano dalla compagnia - Sempre all'insegna della comicità surreale e stralunata che le caratterizza e che ha contribuito al loro successo, portando ad essere per diverse stagioni irresistibili protagoniste della fortunata trasmissione televisiva "Chiambreri Night".

Opportunamente tradotto in francese, lo spettacolo è stato presentato a luglio 2002 nell'ambito del Festival di Avignone. La pièce è stata inserita nel palinsesto della Tv Svizzera in un ciclo di trasmissioni dedicate al teatro comico. "Il Peggio del meglio" oltre a decine di repliche nel nostro Paese, ha diverto il pubblico tedesco, rumeno, danese, grazie ad una lunga tournée europea.

Le Sorelle Suburbe derivano dalla scuola francese un modo di recitare che unisce il movimento alla parola, con testi originali elaborati dalle stesse attrici-autrici. Le Sorelle Suburbe si sono diplomate a Parigi alla Scuola di Teatro Comico di Philippe Gaulier. Sono state definite dalla critica: «eminenti emblem dell'imperfezione». Le Suburbe si muovono nel gioco trasformistico con la leggerezza di due funambole,



Luisella Tammietto
e Tiziana Catalano

costruendo così il loro stile bislacco e surreale». La ricerca di un genere comico originale si evidenzia al meglio ne "Il Peggio del meglio", il titolo più longevo e fortunato della loro fertile produzione, sempre aperto a nuove sollecitazioni e premiato da un'incredibile riscatto nel pubblico, grazie anche alla magistrale mimica

facciale delle due protagoniste. Di con Tiziana Catalano e Luisella Tammietto, arrangiamenti musicali Aldo Rindone, costumi Agostino Porchetto. Biglietti a 12 e 10 euro. Prevedibile un line su Vivaticket.it. Info e prenotazioni 327/ 7423350 o 011.0714488. Info www.teatrole-serre.it.

sabato 18 maggio 2013

LE SERRE

L'improvvisazione è un "match"

Ultimo appuntamento stasera alle 21, con il Campionato Nazionale Professionisti dei Match di improvvisazione teatrale, al Teatro le Serre di Grugliasco. A scontrarsi sul ring saranno la squadra di Torino e quella di Reggio Emilia, pronti a sferrare battute e gag, in una gara - spettacolo, senza copioni o travestimenti, spaziando con leggerezza



tra categorie del teatro classico, generi cinematografici, letterari e televisivi. Nessuna scenografia, solo la patinoire bianca e rossa in mezzo alla quale sbrigliare la fantasia. A condurre il gioco, sarà come sempre Marco Maccarini. Unico giudice: il pubblico, armato di ciabatte da tirare per esprimere il proprio dissenso. I

match di Grugliasco sono già stati applauditi da 1300 spettatori, un successo da record. Biglietti a 12 euro, ridotti 10.

[al.ar.]

GRUGLIASCO

La Maserati passa a due turni Obiettivo 15mila vetture l'anno

Con il passaggio a due turni lavorativi giornalieri, lo stabilimento Maserati di Grugliasco si avvia a raggiungere le 15mila vetture prodotte all'anno. È la stima della Fim-Cisl torinese, che polemizza con la Fiom: «Grazie al "vergognoso" accordo, come lo definisce la Fiom, nelle Officine Maserati si arriverà a livelli occupazionali superiori a quelli dell'ex Bertone». «Siamo arrivati a 950 addetti - sottolinea la Fim - di cui 120 di Mirafiori, che, con la loro esperienza e professionalità, hanno permesso l'avvio delle linee produttive e di realizzare l'affiancamento formativo. È un fatto importante, quindi la Fim non creerà mai contrapposizioni tra lavoratori ex Bertone e di Mirafiori, perché tutti hanno subito la cassa inte-

grazione e migliaia di altri lavoratori stanno ancora soffrendo in cassa integrazione». «I risultati occupazionali in Officine Maserati stanno avvenendo grazie alle organizzazioni sindacali che hanno firmato gli accordi», dice il sindacato. Intese, ricorda la Fim, «che la Fiom nazionale ha mai firmato». L'accordo per la ex Bertone è però stato siglato dalle Rsu dello stabilimento, comprese quelle Fiom. Nello stabilimento intanto procedono i lavori per avviare sulle linee produttive la nuova Maserati Ghibli, il primo modello della casa del Tridente che disporrà della motorizzazione diesel, con il quale la Fiat farà concorrenza alle case tedesche nel mercato internazionale delle vetture "premium".

[al.ba.]

TEATRO
L'altro Gulliver

Controluce e Fondazione Ort propongono, alle 21, lo spettacolo lirico-teatrale «I viaggi di Gulliver all'ombra dell'uomo Montagna» (ingresso 7 euro).

Grugliasco, Teatro Le Serre, via Lanza 31

CRONACAQUI^{TO}

martedì 21 maggio 2013

GRUGLIASCO

Il cibo avanzato nelle mense destinato alle famiglie povere

GRUGLIASCO - Pasta, pane, formaggio, prosciutto crudo e frutta: sulle tavole delle mense scolastiche avanzano pasti completi che l'amministrazione ora ha deciso di destinare alle famiglie più bisognose. La sperimentazione del progetto è partita ieri in tre delle nove scuole del territorio che partecipano all'iniziativa. Le persone potranno ritirare i pasti a scuola due volte alla settimana: la loro privacy è garantita perché ad ognuna di loro è stato consegnato un tesserino che permette l'ingresso, «ma senza indicare il nome e il cognome - spiega l'assessore Marianna Del Bianco -. Per superare ogni imbarazzo poi in ogni scuola sono presenti i volontari che si occupano dell'accoglienza».

[c.r.]

Aumenterà l'Imu sulla prima casa

Dal 3,5 al 4,5 per mille, ma resta l'incertezza sulla decisione del governo

di DAVIDE MEDDA

GRUGLIASCO - Aumentano le aliquote Imu. A differenza di molti altri Comuni, però, il Comune ha ritoccato proprio l'aliquota sulla prima casa, che passa dal 3,5 per mille dello scorso anno al 4,5 di quest'anno. Come nel resto d'Italia, il Comune si è trovato ad approvare le aliquote "alla cieca", visto che il governo ha poi deciso di sospendere la rata di giugno per la prima casa, ma che non cambia la sostanza, visto che i mancati introiti dovrebbero essere compensati in altro modo.

Grugliasco fa i conti con il proprio bilancio, che quest'anno meno che mai consentiva larghezze: dovendo far quadrare i conti, si è quindi deciso di andare a incidere sulla prima casa, mantenendo invariate le altre aliquote, come spiega il sindaco Roberto Monà. «Abbiamo rideterminato il fabbisogno dell'Imu per mantenere l'equilibrio di bilancio,

pur nella consapevolezza del fatto che erano in discussione provvedimenti di sospensione o eliminazione dell'imposta sulla prima casa».

A far propendere per gli aumenti è stato «Il milione e 700mila euro di tagli ai trasferimenti dallo Stato, sulla base della legge di stabilità del 2012, anche se non ancora ufficialmente comunicati dallo Stato stesso. Lo scorso anno, inoltre, la differenza di gettito tra quello stimato dallo Stato e quello effettivamente riscontrato dal Comune è stata di 350mila euro e alla fine del 2012 abbiamo assorbito un ulteriore taglio di 400mila euro convertito in una estinzione di mutuo».

Quanto basta, insomma, per mandare in sofferenza le casse comunali: senza gli aumenti, infatti, «Sarebbe impossibile mantenere l'equilibrio di bilancio senza incidere sulle spese non obbligatorie ma necessarie», e quindi il Comune si troverebbe a non poter più erogare alcuni servizi. Ora la spe-

ranza è che non ci siano ulteriori tagli rispetto a quelli già conteggiati: «Se i tagli non saranno in parte compensati con trasferimenti e con l'Imu, il rischio serio è non riuscire a fornire i servizi essenziali, come la manutenzione del territorio, degli edifici e delle aree verdi, la mensa e le spese sociali e per i servizi alla persona, arrivando ad avere una città che non potrà più fare nulla per i propri cittadini».

Per i fabbricati rurali a uso strutturale l'aliquota resta al 2 per mille, mentre gli immobili delle imprese costruttrici e quelli affittati con canone concordato sono equiparati alle prime case. Più bassa l'aliquota per gli alloggi delle cooperative e per le case popolari, fissata al 4 per mille, e per cercare di rimettere in moto il mercato degli affitti il Comune chiederà un'aliquota del 10,6 per mille per gli alloggi sfiti da oltre due anni, la più alta, visto che per tutti gli altri fabbricati l'aliquota rimane all'1 per mille.

«Abbiamo mantenuto l'aliquota "prima casa" per le abitazioni affittate con canone concordato e per gli immobili delle imprese costruttrici che vengono considerati beni magazzino, perché non ha senso tassare immobili che sono in vendita». Immobili che oltretutto vengono acquistati nel giro di sei mesi circa, secondo quanto è stato accertato dal Comune. «Per questo l'incremento dell'imposizione produrrebbe più facilmente ritardi nelle consegne, soprattutto in presenza di stabili di nuova costruzione non completamente venduti. Sempre nell'ottica del rispetto di politiche abitative eque abbiamo mantenuto il 4 per mille per gli alloggi di cooperative a proprietà indivisa, che godono di agevolazioni pubbliche, e per le case popolari, in quanto le risorse destinate all'Imu vengono sottratte alla manutenzione ordinaria degli alloggi e alla sistemazione delle case che si rendono libere, impedendo di fatto le rassegnazioni».

Via al tesseramento Pd: «Creare vera alternativa»

◆ La ricetta del segretario: «Essere più vicini ai cittadini»

GRUGLIASCO - Arriva dal segretario del Pd cittadino e consigliere comunale, Pier Paolo Soncin, la proposta di dare sostanza e peso ai territori



che partecipano direttamente al "governo" del partito democratico. In pratica sommando le tante competenze che abitano i circoli si potrebbe finalmente far nascere un partito forte e radicato, vicino ai cittadini. «Bisogna evitare che

persone espressione di gruppi di potere interno o di pacchetti di tessere, con il rischio che ciò vada a discapito di competenze e capacità. Oggi si presenta l'occasione per un nuovo metodo, per dare spazio a quanti portano esperienze e capacità di ascolto accumulate in anni di confronto con i cittadini». Insomma, guardare oltre i confini di Torino e lasciare spazio a nuove energie, facendo lavorare chi in questi anni è stato chiamato solo a portare acqua a decisioni non sempre comprensibili prese in ambiti ristretti e poco trasparenti, accusa Soncin.

«Vogliamo un Pd provinciale finalmente guidato dai territori, dove i coordinamenti di zona e i loro rappresentanti abbiano la possibilità di contribuire con competenza alla nascita di una forza politica finalmente pronta a guidare il Paese grazie all'esperienza e alle buone pratiche, con

una classe dirigente nuova e competente. Non un rinnovamento fine a sé stesso: niente rivoluzioni, né metaforiche ghigliottine, ma uno spostamento delle responsabilità verso quelle competenze diffuse che tanto hanno dato e danno alla sinistra nella nostra provincia».

La proposta è che «La segreteria provinciale venga formata a partire dai territori e che al suo interno siano rappresentati tutti i coordinamenti di zona che hanno lavorato in questi anni. Un segretario snella che prepari il congresso e si occupi, come ha ben detto il presidente del consiglio Letta, più di politiche che di politica, più delle cose che ci sono da fare che delle persone chiamate a farle, coordinata da una persona la cui autorevolezza ed esperienza sia riconosciuta prima di tutto dai territori e che abbandoni la visione "torino-centrica" del Pds».

Il nuovo punto di vista deve insomma essere il territorio. «Io ho quasi 50 anni e a Grugliasco come a Collegno c'è una grande tradizione virtuosa di centrosinistra. Non ho in mente alcun nome, è il metodo che ci interessa. Non un partito di amministratori, ma uno capace di portarsi appresso l'esperienza dei Comuni. Dobbiamo tornare a essere vicini al territorio e ai cittadini».

Il congresso sarà a ottobre, ma Soncin ritiene che i tempi siano già maturi per il confronto: «Non ne possiamo discutere 20 giorni prima, quando le decisioni sono state già prese, ma ora. Rinnoviamo il metodo, poi le persone si trovano, che siano 30enni o 60enni. Confrontiamoci sui temi e non sulle persone: oggi è più che mai necessario partire da qui, da ciò che ci sta vicino e che conosciamo meglio, dalle nostre città, dai nostri quartieri, sapendo che si deve farlo con una visione ampia, una visione "glocal" che guardi in ottica locale ai temi generali».

R.M.

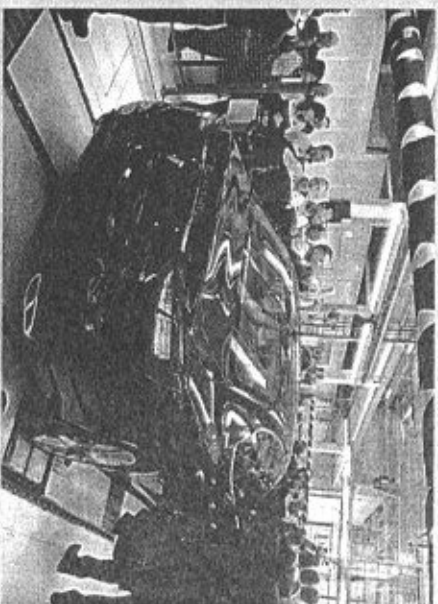
◆ Polemica a distanza tra Fim e Fiom sul ritorno dei cassintegrati alla Maserati

GRUGLIASCO - In questi giorni le attività produttive alle Officine Maserati hanno subito rallentamenti e interruzioni causati dal non regolare afflusso di particolari dai fornitori. «Un dato è però certo - precisa la Fim Cisl in una nota - L'attività produttiva è assestata su due turni e i volumi produttivi sono previsti in crescita, verso le 35 vetture per turno, che significano oltre 15mila vetture l'anno. Nel frattempo si sta lavorando per approntare il secondo modello, la Ghibli, sul quale le aspettative di mercato, dell'azienda e del sindacato, per quanto riguarda l'occupazione, sono molto forti».

La Maserati Ghibli, che essendo un po' più piccola ha una fascia di mercato molto più

ampia della Quattroporte, è considerata la vettura che rilancerà effettivamente il marchio Maserati sul mercato di alta gamma, la cui creazione è affidata a Grugliasco e a Mirafiori. La crescita dei volumi produttivi va di pari passo con il rientro dei lavoratori dalla cassa integrazione. Circa 950 addetti, molto vicini ai 1100 della ex Bertone: di questi 950 circa 120 sono lavoratori di Mirafiori, anche loro in cassa integrazione, che con esperienza e professionalità hanno permesso l'avvio delle linee produttive e la realizzazione dell'affiancamento formativo. «Per questo la Fim-Cisl non farà mai nessuna polemica, creando contrapposizioni e divisioni tra lavoratori ex Bertone e di Mirafiori, perché tutti hanno subito

e patito la cassa integrazione che altri lavoratori stanno ancora soffrendo - prosegue la nota - I risultati occupazionali alle Officine Maserati stanno avvenendo grazie alle organizzazioni sindacali che hanno firmato gli accordi di Mirafiori e della ex Bertone. Accordi che né la Fiom nazionale né tanto meno quelli di Torino hanno mai firmato. Le rsu Fiom hanno firmato lo stesso accordo di Mirafiori che la Fiom nazionale ha definito "accordo della vergogna". Talmente della "vergogna" che grazie alla coerenza della Fim Cisl oggi i lavoratori della ex Bertone sono già quasi tutti rientrati al lavoro. E ancora grazie al "vergognoso accordo" nelle Officine Maserati si arriverà a livelli occupazionali superiori a quelli della ex Bertone».



◆ Una vetrina per il palio

GRUGLIASCO - Torna il concorso per i commercianti "Una vetrina per il palio". La gara con i carretti quest'anno festeggia la 30ª edizione, e la Cojtà Gruliascheisa, promotrice e organizzatrice dal 1984, torna a proporre il concorso che premia il negoziante con la vetrina più originale, simpatica o caratteristica dedicata alla manifestazione.

Chi vuole partecipare deve comunicare la propria adesione entro giovedì: le vetrine dovranno rimanere allestite venerdì 24 maggio a sabato 8 giugno e riportare i colori della borgata e richiami ai 30 anni del palio. Il negoziante vincitore sarà premiato prima dell'inizio del palio, domenica 2 giugno. Per informazioni: cojta@libero.it o 011/7808242.

Intanto oggi alle 21 nella sala consiliare di piazza Matteotti 50 sarà presentato e proiettato il dvd sui 30 anni del palio della gru, creato per celebrare la gara grugliaschese inserita nel circuito "Viaggio nel tempo" della Provincia di Torino e nell'albo delle manifestazioni della Regione. Sempre stasera saranno presentati il nuovo logo della Cojtà, il nuovo gonfalone e il "Palietto" realizzato dall'architetto Marco Piovano.

◆ Iscrizioni Stragrugliasco

GRUGLIASCO - Sono aperte le iscrizioni per la Stragrugliasco in bicicletta organizzata dall'associazione Gru club Adb domenica prossima. La manifestazione prevede una pedalata a tappe a Collegno, Rivoli e Grugliasco con sosta al parco Dalla Chiesa di Collegno per il pranzo al circolo Asylum e il gemellaggio con Rivoli fino alla pista di atletica, dove sarà organizzata la gimkana per i ragazzi. La partecipazione è libera e si compone di vari appuntamenti nei tre parchi cittadini: accoglienza e partenza dal parco culturale Le Serre di via Lanza a Grugliasco alle 9, pranzo a Collegno e gimkana organizzata dalla Uisp Vallesusa partenza a Rivoli nel pomeriggio, per poi fare ritorno a Grugliasco alle 18 allo chalet Allemande per il sorteggio dei premi.

Anche quest'anno la pedalata ha uno scopo benefico: iscrizioni e offerte serviranno a finanziare il fondo per i prestiti solidali istituito dal Gru club Adb per aiutare le fasce deboli di Torino e provincia alle prese con un momento di temporanea difficoltà. Iscriverti costa 10 euro, c'è tempo fino a domenica nella pizzeria Sagittario di piazza Papa Giovanni XXIII 5, nella libreria Laboratorio di corso Francia 163 a Collegno e nella segreteria Uisp Vallesusa di via Capra 27 a Rivoli. Per informazioni: www.gruclubadb.it.

◆ Festa all'università

GRUGLIASCO - Festa di agraria e veterinaria giovedì nel polo universitario di via Leonardo da Vinci 44: a organizzare l'iniziativa è l'università di Torino, in collaborazione con



le facoltà di agraria e veterinaria, il Disafa, il Cus Torino, l'Edisu e il Politecnico. La festa è aperta a tutti e comincerà alle 16: sono previsti esibizioni, un mercato enogastronomico, un'area per attività sportive, una mostra e un annullo filatelico, oltre a tanta musica con i gruppi universitarie e dj set e la grigliata serale. Per informazioni: www.custorino.it o pagina Facebook "grande festa Agrovet".

◆ Via Prato oggi è chiusa

GRUGLIASCO - Divieto di transito oggi dalle 6 alle 21 in via Prato, per consentire i lavori di riqualificazione di piazza Matteotti. Si potrà accedere alla piazza del municipio solo da via Cravero.

M

Per le vostre segnalazioni metropoli@lastampa.it

Grugliasco

Ai bisognosi i pasti avanzati nelle mense

Non buttare, ma aiutare. Questo l'impegno dell'amministrazione comunale di Grugliasco che da lunedì scorso ha iniziato a distribuire ad alcune famiglie della città i pasti non consumati nelle mense delle nove scuole cittadine. «Parliamo di circa 30 famiglie e di quasi un centinaio di persone - spiega l'assessore Marianna Del Bianco -, nomi forniti dalle parrocchie, che ricevono le porzioni avanzate in vaschette sigillate, le ripongono in buste termiche e le portano a casa propria». A vigilare sul rispetto della privacy e del corretto funzionamento delle operazioni i volontari Vip. «Questa è solo una sperimentazione che si conclude con la fine dell'anno scolastico - conclude -, se tutto funziona si riprenderà a settembre». (P. ROM.)

Inceneritore chiuso un mese parte la guerra delle analisi

Esami di sangue e urine contrapposti a quelli delle unghie dei bimbi

il caso

BEPPE MINELLO

La battaglia sull'inceneritore del Gerbido diventa sanitaria e il costoso impianto verrà chiuso quasi un mese per non condizionare il monitoraggio medico. Trm e i suoi azionisti pubblici e parapubblici, sono desiderosi di dimostrare ai cittadini che tutto ciò che si può fare, e anche oltre, lo si sta facendo. Ma non basta. Perché dall'altra parte i residenti della zona, che una decina di giorni fa hanno marciato verso il centro città convinti che il megaimpianto rappresenti una minaccia per uomini e animali, ha deciso di fare un monitoraggio parallelo per contestare i risultati, diciamo, ufficiali. E se Trm punta sulle classiche analisi di sangue e urina, quelli di «Rifiutizerotorino» si concentreranno sulle unghie dei bambini.

«I soli in Europa»

Ma andiamo con ordine. Trm, e il suo presidente Bruno Torresin, ieri audito con i vertici della società in Consiglio comunale, hanno spiegato come il monitoraggio che verrà fatto al Gerbido è un unicum in Europa: «Altrove - ha spiegato - si controlla solo che i fumi emessi dall'impianto siano sotto i limiti di legge. Cosa che noi ovviamente faremo e che anche l'Arpa farà di sua iniziativa». Non solo, verranno piazzati pannelli elettronici nei comuni confinanti e anche nei due quartieri torinesi più prossimi all'impianto, sui quali chiunque potrà leggere, in ogni momento, se il livello degli inquinanti supera o sta nei limiti fissati dalla legge. Per quanto riguarda il monitoraggio medico si partirà alla mezzanotte del 3 giugno e si terminerà tre settimane dopo. Un arco di tempo durante il quale l'impianto sarà spento per ricreare una situazione neutra della realtà. In quei giorni campioni di sangue e uri-



Già bruciate 6500 tonnellate

L'inceneritore ha già bruciato 6500 tonnellate di rifiuti a 105 euro la tonnellata, un euro in meno del costo della discarica

ne verranno prelevati da 196 residenti vicino a Trm. Stessa sorte per altre 196 persone queste però residenti in un'area più lontana. Del primo gruppo faranno parte anche lavoratori dell'inceneritore e delle aziende che operano nell'impianto. I primi prelievi serviranno per fotografare la situazione sanitaria delle persone. Gli altri, che verranno nel 2014 e 2016, serviranno ovviamente per confrontarli con i precedenti ed evidenziare eventuali anomalie. Tutta l'operazione, realizzata dalle Asl e dall'Istituto superiore di sanità, costerà ben 2,2 milioni di euro che verranno pagati da Trm e Provincia.

Come nei ghiacciai

Più economico e certamente più originale, invece, lo screening che stanno mettendo in piedi - anzi, pare siano già partiti - i contestatori dell'opera. Gli esami si concentreranno sui bambini e invece di urine e sangue, punteranno

sulle loro unghie dei piedi, che verranno periodicamente tagliate per analizzarle e scoprire gli eventuali depositi di inquinanti. Un po' come accade per i ghiacciai dove è possibile rilevare l'inquinamento nei secoli.

La colletta

Un esame che non è gratuito. Ecco perché «Rifiutizerotorino» ha indetto una raccolta di fondi, a colpi di 5 euro ognuno, per arrivare a incassare almeno 10 mila euro e garantirsi la copertura della prima tranche di analisi delle unghie. Trm non ha commentato l'iniziativa dei contestatori se non con un diplomatico: «E' loro diritto». In compenso ha annunciato alla sala rossa che la sperimentazione di trm continua con successo e che fino ad oggi l'impianto ha già bruciato circa 6500 tonnellate di rifiuti al costo di 105 euro a tonnellata: un euro in meno dei 106 che vengono richiesti per buttare i rifiuti in una discarica classica.

«I nostri figli sono quelli più sensibili agli inquinanti»

5 domande a
Piero Cavallari
«rifiutologo»

Piero Cavallari, «rifiutologo» come si legge sul suo biglietto da visita, è uno dei leader della protesta contro l'inceneritore.

Intanto, ci spiega che vuol dire «rifiutologo»?

«Che sono il responsabile rifiuti di Pro Natura».

Bene. Quindi avete deciso di fare un contro-screening per scoprire se l'inceneritore ci avvelena: non vi fidate dell'indagine che farà l'ente pubblico?

«No, diciamo che la nostra intergerà quella ufficiale».

In che senso?

«Nel senso che punterà sui bambini, che non vengono presi in considerazione nella scelta che verrà fatta dei 392 residenti oggetto del monitoraggio di Asl e Istituto superiore di sanità. E non vengono presi in considerazione perché le loro, diciamo, cavie saranno tutti adulti e perché, secondo i medici da noi consultati, i bambini sono i più sensibili agli inquinanti».

E perché le unghie?

«Perché lì si depositano gli inquinanti con i quali viene a contatto l'essere umano. Le unghie crescono un millimetro ogni mese e il prelievo, cioè il taglio avverrà ogni 6 mesi. Si potrà rilevare l'accumulo degli inquinanti nel tempo. Un po' come accade quando si fanno carotaggi nei ghiacciai per scoprire l'inquinamento delle varie epoche».

Avete già iniziato? E quanti bambini coinvolgerete?

«Sì, stiamo già tagliando le unghie ai primi bambini. Quanti, mi chiede? Dipenderà tutto dai soldi che riusciremo a raccogliere. Le analisi costano».

[B.MIN.]

Istituto Vittorini

In gita al mondiale di tennis

Da Grugliasco a Melbourne per il campionato International School Federation Amicizia e pizza all'ananas tra le esperienze delle **promesse dell'indirizzo sportivo**

di CHIARA PRIANTE

Appena sono arrivate hanno comprato un barattolo gigante di Nutella per mangiare qualcosa d'italiano e compensare la distanza da casa. Non capita tutti i giorni di andare in gita dall'altra parte del mondo. Le ragazze del Vittorini di Grugliasco, dopo 24 ore di volo, sono infatti sbarcate in Australia. Non la "solita" Praga o Parigi.

Loro hanno tra i 16 e i 17 anni e sono Milena Venturini, Giorgia Scaglia, Francesca Martucci, Gaia Cozzi, Federica Joe Gardella e Michel Zmau. Dopo aver vinto i giochi sportivi studenteschi a livello provinciale, interprovinciale, regionale e poi nazionale di tennis hanno rappresentato

IL CONFRONTO

«È stato interessante incontrare studenti di altre nazioni»

L'Italia femminile all'International School Federation, il mondiale che si svolge ogni due anni ed è organizzato dalla Federazione sport scolastici.

La sfida

L'esperienza, andata in scena tra Boneglia e Melbourne, non è stata certo la solita gita. Insieme a qualche tappa turistica (con visita al centro cultura aborigena e museo dell'immigrazione), c'è stata, in primis, la sfida sportiva. Sul campo le ragazze sono arrivate undicesime, un risultato che le ha viste vincere con Cile e Singapore, pareggiare con Germania e Francia e perdere con Turchia (poi vincitrice) e Nuova Zelanda. Ma l'esperienza transoceanica è



Una squadra molto unita

Le studentesse di Grugliasco, dopo aver vinto i giochi studenteschi a livello nazionale, hanno partecipato al campionato mondiale che si svolge ogni due anni

stata, soprattutto, l'occasione per confrontarsi con studenti d'altre nazioni. «Per noi è anche stato il primo volo in aereo» confessano Milena, Giorgia e Francesca.

Nutella e carciofini

Gli aspetti negativi? «Non c'era il wi-fi per comunicare con ragazzi e famiglie a casa e il cibo era terribile - raccontano -. Avete presente una pizza ananas e carciofini? Meno male che abbiamo fatto incetta di Nutella e biscotti. Ma l'Australia ha anche regalato sorprese: «Paesaggi e notti stellate che è impossibile vedere qui. E

poi lì, per strada, tutti ti salutano, sono gentili: da noi, peccato, non è così».

Un bel risultato

Per il Vittorini, che quattro anni fa aveva sfiorato la partecipazione ai mondiali di calcio a cinque femminile in Brasile, perdendo d'un soffio le finali nazionali ai rigori, un bel risultato. Ad accompagnare le studentesse-tennisiste la professoressa Mirella Ronco: «La nostra scuola è sia istituto tecnico commerciale e ha delle classi a indirizzo sportivo: in que-

sti nuclei abbiamo delle "promesse" che vengono agevolate nel loro cammino scolastico. Possono fare più assenze, recuperare verifiche o parti di programma individualmente, distribuire le interrogazioni». Una sorta di college all'americana che non penalizza ma aiuta chi fa sport. E infatti tra le sei ragazze in terra australiana del Vittorini, tre sono amatrici e altre tre sono tenniste tesserate per Monviso e Sporting. «Ci siamo accorte, in quest'esperienza, di come ci sia molta più cultura e attenzione per lo sport all'estero», spiegano le studentesse.

Sul campo

L'esperienza è stata anche una valida prova linguistica sul campo. «L'inglese sembra più facile che a scuola. Ci siamo esercitate anche con francese, tedesco e inglese», dicono le ragazze, che ora coltivano amicizie a Singapore e in Cile tramite Facebook. «E' stata anche una bella prova di squadra, di coesione - racconta l'insegnante -. Ce ne siamo accorte quando una ragazza di Singapore ha perso una partita. E' rimasta sola, a piangere a bordo campo. Una cosa impensabile per noi. Saremmo andate tutte ad abbracciarla».



IC Di Nanni A lezione di lirica, jazz gospel e pop

PATRIZIO ROMANO
GRUGLIASCO

La musica? Si apprezza a scuola. All'istituto comprensivo Di Nanni di Grugliasco si svolgono da anni concerti-lezione in orario scolastico. «I nostri ragazzi hanno avuto modo di sentire un po' di tutto - dice Gianni Padovan, docente di musica -, dai canti gregoriani al pop, dal gospel al jazz, poi barocco e musica leggera». Anche nel 2012/13 i ragazzi delle medie e quelli di V primaria hanno partecipato, tra aprile e giugno, a 4 appuntamenti.

«In aprile, per festeggiare i 200 anni dalla nascita di Verdi - ricorda l'insegnante -, abbiamo ascoltato musica lirica con l'associazione Tamagno di Torino». Concerti che sono anche lezioni. «Non solo ascolto, ma anche comprensione». Nella chiesa di San Cassiano c'è un organo ottocentesco. «È stupendo - spiega Padovan -, una volta l'anno porto i ragazzi, suonano, spiego come funziona». Accompagnare gli studenti ai concerti è impegnativo e costoso. «Per ovviare, invitiamo musicisti nel nostro auditorium. Il concerto del quintetto "L'Una e 5" ha visto 400 ragazzi incantati di fronte a un percorso che andava dal '300 ai nostri giorni». I prossimi assaggi? «Un coro gospel e un gruppo senegalese. E in futuro anche un coro di montagna».

CRONACAQUI_{TO}

giovedì 23 maggio 2013

GRUGLIASCO

Proiettile di cannone trovato in un cortile

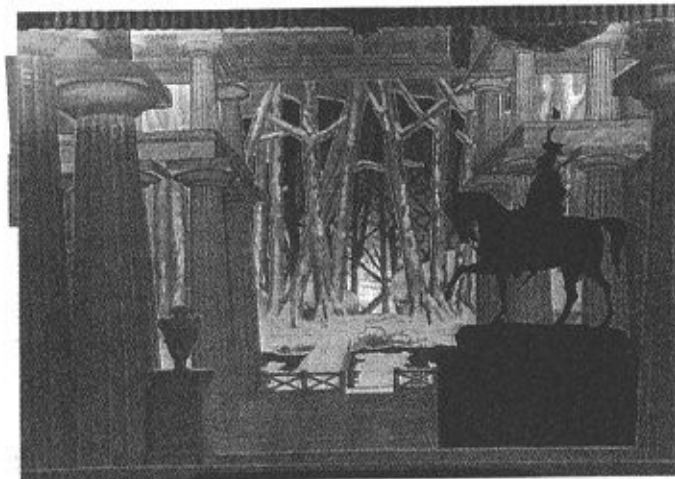
→ Un residuo bellico nel cortile di un condominio. Lo hanno trovato in via Doppi gli operai di un'impresa che stava effettuando dei lavori. Si tratta di un proiettile da cannone calibro 75 mm, sparato e mai esploso. Sul posto sono arrivati i carabinieri della locale stazione e gli artificieri che hanno messo in sicurezza l'area e hanno trasportato l'ordigno ad Orbassano per farlo brillare.

TORINOSETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 24 - GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2013



● Oliviero Giorgiutti (che vestirà i panni di Leporello) e una delle scenografie storiche che verrà proiettata

SABATO 25 A GRUGLIASCO

UN ORIGINALE DON GIOVANNI

L' Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, in collaborazione con il gruppo Architorti, propone un «Don Giovanni» piuttosto curioso. Sabato 25, ore 21, al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza, 31) la celebre opera di Mozart va in scena in una rielaborazione per voci e quintetto d'archi. La trascrizione dall'originale per orchestra si deve a Marco Robino, il violoncellista del gruppo Architorti che ha il debole per i remake del grande repertorio. Del resto l'obiettivo principale della sua formazione è proprio questo: dare un nuovo volto alle opere di sempre. In questo caso l'arrangiamento consente di trasformare il capolavoro mozartiano in un agile lavoro

da camera, che può addirittura permettersi di andare a pescare dalla ricca collezione di scenografie storiche dell'Istituto per i Beni Marionettistici: fotografie prospettiche che verranno proiettate sulla scena dando l'illusione del grande scenario lirico. L'opera si comporrà davanti agli occhi dello spettatore, giocando con intelligenza sui sottili confini che separano la realtà dall'immaginazione. Il gruppo Architorti è completato da Efix Puleo e Federica Biribicchi (violini), Elena Saccomandi (viola), Roberto Bevilacqua (contrabbasso); mentre il caso vocale è formato da Davide Pelissero (Don Giovanni), Giorgia Bertagni (Donna Elvira), Oliviero Giorgiutti (Leporello), Laura Giorcelli (Donna Anna), Oliviero Pari (Il Commendatore), Antonella Biondo (Zerlina). Info 327/7423350. [A.MAL.]

TORINOSETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 24 - GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2013



● La manifestazione, che si svolge a Grugliasco, rievoca i tempi della peste quando lungo le vie del paese correvano i carretti dei monatti: è la trentesima edizione

SABATO 25 IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE I TRENT'ANNI DEL PALIO DELLA GRU

Trent'anni. Taglia un traguardo importante il Palio della Gru, uno dei più seguiti della provincia anche per la sua vicinanza a Torino, che torna a Grugliasco, dal 25 maggio al 2 giugno. Organizzato dalla Cojtà Gruliascheisa, rievoca i tempi della peste quando lungo le vie del paese correvano i carretti dei monatti. S'inizia sabato 25 con lo spettacolo della lettura delle «crida» nei borghi: s'annuncia la fine della peste alle 19 nel piazzale della chiesa Kolbe, alle 19,20 nel piazzale della chiesa di San Giacomo, alle 19,40 a borgo Santa Maria,

CHIARAPRIANTE

alle 20 davanti alla parrocchia di San Francesco, alle 20,20 al parco Ceresa e alle 20,50 ai giardini Kimberley. Lunedì 27, la prova generale della corsa dei carretti dei monatti nel parcheggio del Le Serre dalle 20,30. Sempre da lunedì la mostra «I Palietti del nostro Palio» in Municipio. Martedì 28, quindi, la rievocazione del voto (realmente fatto dalla popolazione di Grugliasco) a San Rocco, con la sfilata storica per il paese: si parte alle 20,30 dal cimitero, corso Torino. Mercoledì (ore 21 parrocchia San Giacomo) e giovedì (stessa ora nella cappella di San Grato), due concerti in attesa del prossimo weekend quando andrà in scena palio, paliotto e torneo della pallastraccia.

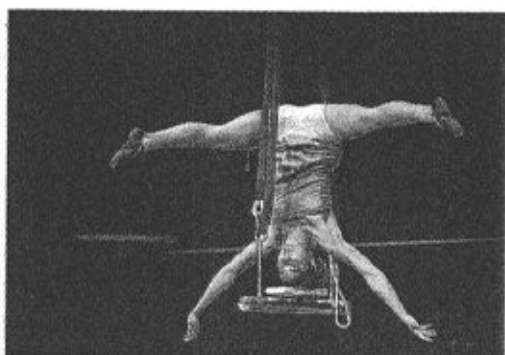
TORINOSETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 24 - GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2013

VENERDÌ 24 A GRUGLIASCO L'ECCENTRIKA MAGIA DEL TEATRO CIRCO



● Uno dei tanti numeri eseguiti dai 17 artisti provenienti da tutta Europa e maturati nell'incubatore di idee del Cirko Vertigo

Dopo essere stato il nome di una fortunata stagione di Teatro Circo organizzata dal Cirko Vertigo, «Eccentrika» diventa il titolo di uno spettacolo che **venerdì 24 maggio** alle ore 21 si presenta al Teatro Le Serre di Grugliasco. Si tratta in particolare di una creazione collettiva che ha per autori e protagonisti 17 artisti internazionali e i loro numeri curati dal maestro francese Eric Angelier. «Eccentrika - si legge nella scheda di presentazione - è lo specchio della giovane creatività, talen-

tuosa e multiforme, maturata nel grande incubatore di idee di Cirko Vertigo». Di fatto, i 17 artisti coinvolti, provenienti da Portogallo, Spagna, Francia, Venezuela, Argentina, Brasile, Australia e Italia, presentano 90 minuti di performance durante i quali i numeri individuali si fondono l'uno nell'altro e le tecniche storiche dell'arte circense come la giocoleria, l'equilibrisimo, il trapezio e l'acrobatica si mescolano a quelle più recenti come le evoluzioni alla ruota canadese e la giocoleria contact eseguita con sfere trasparenti. Biglietti a 10 euro, rid.6. Info e prenotazioni al 327.7423350 oppure 011/0714488. [M. BO.]

Molière per Viartisti

Il malato immaginario il 25 e 26 al Perempruner

La stagione 2012-2013 «Abitare la scena: vent'anni con Viartisti» presenta **sabato 25 maggio** alle ore 21 e **domenica 26** alle ore 17 al Teatro Perempruner di Grugliasco l'ultimo spettacolo in cartellone. E' per la precisione un saggio-spettacolo che porta in scena il Gruppo Camaleonte, formazione di allievi giunti al terzo anno di frequentazione del corso di Teatro gestito da Viartisti.

Curati dalla regista Pietra Selva e dall'attrice Gloria Liberati gli allievi-attori presentano la messinscena de «Il malato immaginario» di Molière secondo una lettura meno consueta che prevede alcune scene affidate all'interpretazioni unicamente di interpreti maschili e altre assegnate a un gruppo di interpreti femminili.

«Così capiterà - spiega Selva - che gli uomini rivestano ruoli femminili e donne ruoli maschili. L'interpretazione non sarà psicologica, ma esalterà la maschera del personaggio, la rete delle relazioni nel gioco simbolico delle parti». Informazioni e prenotazioni al numero 011/780.87.17 oppure 011/78.77.80. [M. BO.]

CRONACAQUI_{TO}

venerdì 24 maggio 2013

CIRKO VERTIGO

Eccentrika

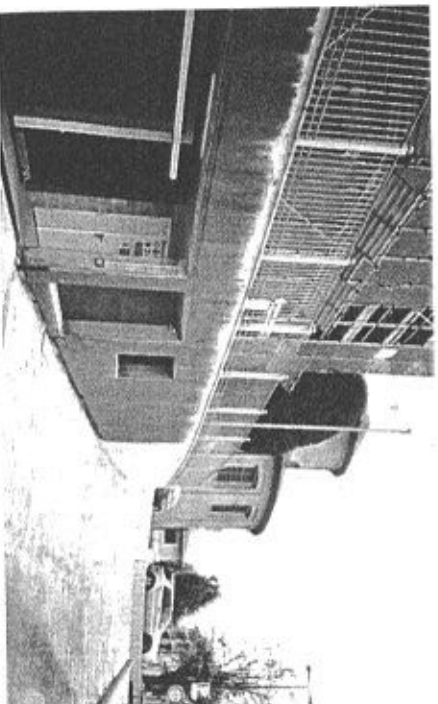
→ Occhi bene aperti e un pizzico di stupore. È questo lo stato d'animo giusto per assistere ad "Eccentrika", il nuovo spettacolo del Cirko Vertigo che va in scena stasera al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31). Questo show riunisce 17 artisti internazionali diretti da Eric Angelier. Ore 21, 10 euro

Lavori in piazza Matteotti, M5S ribatte all'assessore

GRUGLIASCO - Il Movimento cinque stelle torna sulla questione dei lavori svolti in piazza Matteotti, per rispondere alle considerazioni dell'assessore ai lavori pubblici Luigi Musarò. «Ricordiamo che proprio su Luna Nuova l'11 dicembre del 2007 venne pubblicato un articolo circa la petizione di alcuni cittadini, che si rivolsero alla Soprintendenza per i beni architettonici per tutelare l'omogeneità del centro città - precisa Mitko Calamistro - La Soprintendenza aveva quindi fornito alla giunta chiare indicazioni sui criteri di intervento per la ristrutturazione della piazza.

L'assessore dichiara ora di aver rispettato al massimo le indicazioni ricevute, salvo utilizzare materiali diversi da quelli suggeriti per non aumentare ulteriormente le spese».

Non solo: «Dice anche che, stando alla normativa, per la pavimentazione della piazza avrebbero dovuto scegliere "uno spaccato naturale", che però avrebbe avuto un costo sei volte superiore. Invitiamo i cittadini a valutare se la "piazza alta" fosse meglio prima, con la dozzina di alberi che hanno tagliato, o adesso con l'attuale distesa di cemento recintato, la rampa



d'accesso ai parcheggi, la passerella di collegamento tra la piazza alta e quella bassa e sullo spondo la passerella che collega il municipio nuovo a quello vecchio». Alla luce dei risultati ottenuti, «Sia per i lavori eseguiti in piazza Matteotti che per quelli eseguiti al parco Forporati, valevo la pena spendere tutti quei soldi? O una semplice manutenzione straordinaria sarebbe stata sufficiente e avrebbe fatto risparmiare soldi ai contribuenti grugliaschesi?», si chiedono quindi i 5 Stelle.

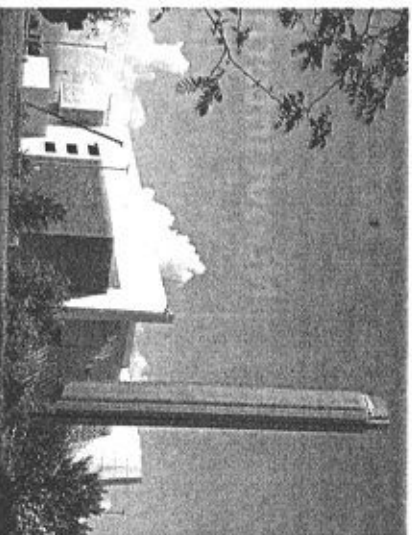
Paolo Pacco

Inceneritore fermo per tre settimane Saranno effettuati i rilevamenti dell'inquinamento su 392 cittadini

di DAVIDE MEDDA

GRUGLIASCO - A poco più di un mese dall'accensione il termovalorizzatore del Gerbido si fermerà per tre settimane, in modo da consentire il rilevamento dei dati sull'inquinamento, il cosiddetto "bilancio ambientale", su 392 cittadini scelti tra quelli che abitano nella zona intorno all'impianto. L'obiettivo è ottenere un parametro neutro, che rispecchi l'attuale situazione di salute e presenza di metalli e altri materiali inquinanti nell'organismo dei cittadini della zona: questo parametro potrà essere confrontato in futuro con i dati che verranno raccolti successivamente, in modo da tenere sotto controllo eventuali danni alla salute dei cittadini, potendo stabilire con esattezza se alcuni dati avranno subito innalzamenti i meno.

Di tutte le misure di sicurezza presenti all'interno dell'impianto, per tenere sotto controllo le emissioni, questo è sicuramente un fiore all'occhiello: per la prima volta in Europa, infatti, le analisi sulle emissioni verranno effettuate non solo sui fumi emessi dall'impianto, ma direttamente sulla popolazione. Il vantaggio è evidente: in questo modo non si avrà solo la certezza che l'impianto sia in regola rispetto alle norme sulle emissioni, ma si potrà anche valutare l'eventuale accumulo di sostanze inquinanti nel tempo, grazie ai controlli periodici. Il campione prevede che i prelievi di sangue e urine siano effettuati su 196 cittadini torinesi e



altrettanti abitanti tra Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivaita e Rivoli; oltre che sui lavoratori dell'impianto, e i controlli verranno effettuati nelle prime tre settimane di giugno. Per consentire la raccolta dei dati da parte delle Asl To1 e To3 il termovalorizzatore verrà spento dalla mezzanotte del 3 giugno.

Che non siano tutte rose e fiori, però, lo testimonia la crescente paura e il ritorno in piazza degli oppositori all'impianto: negli anni scorsi c'erano state periodiche manifestazioni contro il termovalorizzatore, ma la partecipazione era stata piuttosto esigua. Non così, invece, due settimane fa, quando il coordinamento No inceneritore-Rifiuti zero ha radunato in piazza Dolci a Beinasco circa mille persone, che hanno

poi sfilato in corteo fino a piazza d'Armi a Torino. L'opposizione comunque c'è sempre stata, anche se non in forme così partecipate, sia da parte delle associazioni ambientaliste, sia da parte degli agricoltori rivolesi, che da tempo hanno deciso di passare al contrattacco e organizzare un monitoraggio alternativo.

Non c'è solo un problema di sfiducia, ribadisce il coordinamento: la questione, infatti, è che le indagini che l'Asl effettuerà tra qualche settimana non comprendono i bambini, sui quali invece sarebbe più facile riscontrare eventuali anomalie. Così nei mesi scorsi è partita una raccolta di fondi che ha superato nel giro di poco tempo i 10mila euro, con i quali verranno finanziati questi ulteriori controlli. Nei giorni scorsi sono state quindi tagliate le unghie a 51 bambini di Orbassano scelti per il monitoraggio, che saranno analizzate. I risultati saranno consultabili sul sito internet del coordinamento, www.rifiutizerotino.info, e saranno confrontati con quelli raccolti nei sei mesi, quando il termovalorizzatore entrerà in funzione a pieno regime.

Finora l'impianto del Gerbido ha

infatti funzionato a regime ridotto, in regime di collaudo, per verificare il buon funzionamento delle caldaie. Al momento solo la prima è stata accesa, e i vertici di Trm garantiscono sul suo buon funzionamento, nonostante il fermo imposto qualche giorno fa a causa di alcune infiltrazioni d'acqua. Trm conta di terminare i collaudi entro l'autunno, in modo da poter utilizzare l'impianto a pieno regime tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2014.

Nel frattempo, i comitati contro l'inceneritore potrebbero ottenere una prima vittoria già la prossima settimana: mercoledì è infatti prevista la riunione del comitato di controllo, ed è prevista l'audizione dell'Isde, i Medici per l'ambiente, che sta effettuando il monitoraggio alternativo: non è escluso che si possa arrivare a includere anche questi controlli tra quelli già pagati da Trm e Provincia. E magari riappacificare i No inceneritore con il comitato di controllo, accusato a più riprese di scarsa credibilità e ancora meno incisività: «Appare chiaro che un organo al quale partecipano Provincia e rappresentanti di Comuni che detengono quote azionarie di Trm determini una situazione in cui controllo e controllo coincidono: tale comitato, oltre a non essere rappresentativo dei cittadini, non può quindi dare alcuna garanzia e sicurezza sul controllo delle emissioni e sulla tutela della salute pubblica», avevano spiegato recentemente gli esponenti del coordinamento.

◆ Al via il palio della gru

GRUGLIASCO - Comincia domani il 30° palio della gru, con la lettura delle crida nei borghi, alle 19 sul piazzale della chiesa di San Massimiliano Kolbe, alle 19,20 sul piazzale della chiesa di borgo San Giacomo, alle 19,40 sul piazzale della chiesa di Santa Maria, alle 20 sul piazzale della chiesa San Francesco, alle 20,20 al parco Ceresa e alle 20,50 ai giardini Kimberley. Lunedì alle 20,30 è prevista la prova sul percorso di gara nel parcheggio del centro commerciale Le Serre di via Lanza, e al mattino sarà inaugurata la mostra dei quadri "I pali del nostro palio", curata dalla Cojtà Grugliascheisa nell'atrio del municipio e visitabile fino al 7 giugno dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 17,30.

◆ Lotta alle zanzare

GRUGLIASCO - La campagna di lotta alle zanzare comincerà lunedì: sono previsti trattamenti su tombini e caditoie in modo da eliminare ambienti favorevoli alla crescita e alla moltiplicazione delle zanzare. Il primo turno di interventi terminerà venerdì 31 maggio.

◆ Apericena bianconero

GRUGLIASCO - Lo Juventus club cittadino festeggia il quinto compleanno e il secondo scudetto consecutivo con un apericena domani alle 18,30 al bar Waikiki di via Lupo 31.

◆ Il Comune fa ricorso

BEINASCO - Il Comune fa ricorso al Tar contro il termovalorizzatore: la giunta ha infatti dato mandato ai propri avvocati di fare ricorso per il mancato rispetto degli accordi presi in merito all'impianto del Gerbido, e prima ancora per il centro agroalimentare di Grugliasco, che prevedevano lo spostamento della Servizi industriali come requisito irrinunciabile per poter accendere le caldaie del Gerbido. La Servizi industriali è ancora lì, suscitando le proteste di cittadini e comitati contro il termovalorizzatore, e il Comune ha così deciso di passare all'attacco, visto che l'impianto nel frattempo è entrato in funzione.

◆ Gara di lettura

GRUGLIASCO - Sono stati i ragazzi della 2^aB della media Levi a vincere la gara di lettura di quest'anno, le cui finali si sono disputate sabato. I ragazzi della Levi hanno vinto affrontando in finale la 1^aB della Gramsci, mentre la medaglia di bronzo è andata alla 2^aB della Gramsci. È il terzo anno consecutivo che una classe della media Levi vince il concorso della biblioteca, cui hanno partecipato 16 classi dallo scorso ottobre.

Una nuova

24 maggio 2013

AL TEATRO LE SERRE VENERDI SERA L'ANTOLOGIA DI ANGELIER APRE L'ESTATE DI CIRKO VERTIGO

Eccentrika: un mosaico d'arte circense

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Questa sera al teatro Le Serre (via Tiziano Lanza 31) tornano in campo gli artisti di Cirko Vertigo, un cast internazionale che propone "Eccentrika".

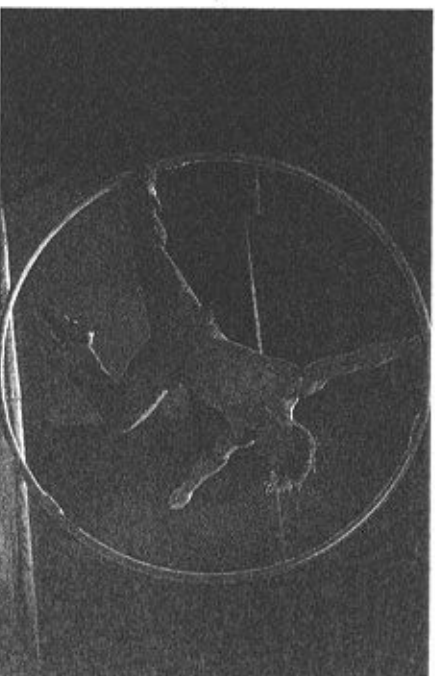
"Un mosaico eclettico e composito i cui tasselli sono le creazioni di diciassette artisti internazionali: lo specchio della giovane creatività, talentuosa e multiforme, maturata nel grande incubatore di idee di Cirko Vertigo, sotto l'occhio attento del maestro francese Eric Angelier che prima di diventare uno dei più competenti istruttori di equilibrio e direttore della scuola di Chambéry si è esibito con un proprio numero di trapezio in prestigiosi contesti artistici compreso il Festival "Premiere Rampe" di Monte Carlo - spiegano dalla compagnia circense grugliaschese - Rifacendosi alla missione più pura del circo, il regista Eric Angelier realizza un equilibrio instabile con la complicità dei singoli artisti, costruendo e affermando senza esitazioni, ogni movimento, ogni desiderio di prodezza, con il rigore e la disciplina necessari per raggiungere quello stato di grazia che l'esperienza di ogni atto creativo necessita".

In scena diciassette artisti internazionali in grado di contaminare la pura tecnica del circo con sapori e atmosfere talvolta poetiche, talvolta comiche o irreali. Portando in scena i propri vissuti, dando vita

a personaggi surreali in un fantasmagorico caleidoscopio di emozioni e suggestioni. Partendo dal precedente lavoro "Via dei Sogni n° 17" messo in scena da Milo & Olivia, Angelier smembra l'unitarietà dei numeri individuali dei giovani artisti per dar vita a una creazione complessiva e fluida all'interno delle quali le tecniche si fondono per dar vita a 90 minuti grande magia. Lo spettacolo propone le tecniche storiche dell'arte circense quali la giocoleria, l'equilibrio, il trapezio e l'acrobatica, e le più recenti quali le evoluzioni alla ruota canadese e la giocoleria contact eseguita con sfere trasparenti.

Il cast è composto da Tiago Augusto (Portogallo), Pablo Caceres Tena (Spagna), Yves Chevallier (Francia), Diego Contreras Acosta (Venezuela), Francesca Donnangelo, Veronica Girótti, Alan Lerch (Argentina), Michelly Ferreira (Brasile), Stefania Michelessi, Alessio Motta, Martina Pisacane, Raffaele Riggio, Carlotta Rishano, Marian Sanchez Alamilla (Spagna), Valentina Seguel Tamartz (Venezuela), Edward Smith (Australia), Linda Vellar. Inizio alle 21.

Biglietti a 10 euro, ridotti 6 euro, anche sul circuito Vivaticket. Info e prenotazioni www.cirkovertigo.com, 011/0714488 o 327/7423350.



◆ Martedì il casting per Italia's got talent

GRUGLIASCO - Il programma di Canale 5 "Italia's got talent" cerca nuovi talenti per la nuova edizione, così il tendone del circo di via Lanza, nel parco Le Serre, torna a ospitare il casting martedì dalle 10 alle 18. La scuola Vertigo ha partecipato alle ultime quattro edizioni, arrivando anche finale lo scorso anno: l'obiettivo di martedì è scovare artisti di circo, personaggi curiosi ed eccentrici, artisti di strada, trasformisti e musicisti. Non si cercano cantanti o ballerini, se non davvero eccezionali o rari. I candidati dovranno presentare un'esibizione di durata non superiore ai due minuti, portando costumi e musica: per prenotazioni 011/0714488, 329/3121564 o casting@cirkovertigo.com.

TO CRONACAQUI

martedì 28 maggio 2013

GRUGLIASCO

Un monumento per i 30 anni del palio

→ Sarà inaugurata oggi alle 20.30, la nuova opera dedicata ai 30 anni del palio della Gru. Il monumento sarà installato dall'associazione Cojtò Grugliuascheisa sulla rotonda tra corso Torino e strada Antica di Grugliasco. La cerimonia di inaugurazione si terrà subito prima della rievocazione del voto a San Rocco con la sfilata storica.

Monumento per celebrare i 30 anni del Palio della gru



GRUGLIASCO - In occasione dei 30 anni del palio della gru la Città grugliaschese, che lo organizza dal 1984, si regala una rotonda e mette a disposizione della città un monumento dedicato alla manifestazione. Il Comune ha infatti ceduto in convenzione la manutenzione della rotonda tra corso Torino e strada Antica di Grugliasco. La Cojà curerà il verde e la manutenzione dell'opera stradale, e vi installerà il monumento celebrativo, che accoglierà chi arriva a Grugliasco da Torino. L'inaugurazione dell'opera è prevista oggi alle 20,30 come anticipo della rievocazione del voio a San Rocco, che prevede una sfilata storica dal cimitero di corso Torino alla cappella dedicata al santo. La Cojà per i prossimi sei anni si occuperà di pulire l'area dai rifiuti, predisporre aiuole fiorite quattro volte l'anno e innaffiarle, mantenendo efficiente l'impianto di irrigazione, oltre a tagliare l'erba, curare alberelli e arbusti, raccogliere le foglie e in generale sorvegliare e segnalare situazioni anomale.

◆ Tanti appuntamenti fino a domenica

GRUGLIASCO - Continua la settimana di appuntamenti dedicati alla 30ª edizione del Palio della gru, che si correrà nel parcheggio del centro commerciale Le Serre di via Lanza domenica. Il palio è ideato e organizzato dal 1984 dalla Cojà Grugliaschese e dal 2011 è inserito nel circuito delle rievocazioni storiche della Provincia.

Oggi alle 20,30 verrà rievocato il voto a San Rocco, perché liberasse la città dalla peste, con la sfilata storica che partirà da corso Torino, nei pressi del cimitero, e percorrerà via da Vinci, via Cravero, piazza Matteotti, piazza 66 Martiri, via Lupo e viale Gramsci per arrivare alla cappella di San Rocco. In corso Torino sarà inoltre inaugurato il monumento dedicato al palio e offerto dalla Cojà.

Domani alle 21 nella parrocchia di San Giacomo, in via Galimberti 67, Concerto di beneficenza con la Piccola Orchestra dell'associazione Musica Insieme, ingresso libero. Giovedì alle 21 nella cappella di San Grato, in via La Salle, concerto dell'associazione Agamus, ingresso libero. Venerdì alle 20,30 torna la pallastraccia al parco Porporati, presentazione alla fine delle partite. Verrà inoltre allestito l'accampamento militare curato dalla Milizia

Paesana.

Sabato alle 17 dalla cappella di San Rocco partirà la sfilata storica, alle 18 in piazza 66 Martiri Palioetto di San Rocco, torneo medievale giovanile con sfide di bandiere, tamburi e spettacoli con la collaborazione degli Spandieratori e Musici Città di Grugliasco, che organizzano anche il torneo nazionale di bandiera. Alle 21 la crida sarà letta dalla torre campanaria dando inizio alla veglia del palio, con musica e spettacoli in piazza 66 Martiri e in via Lupo.

Domenica si comincia alle 9 con negozi aperti, benedizione dei carri nei borghi e messa in onore di San Rocco, mentre il centro sarà allestito come un borgo antico. Previsti musica, spettacoli di strada, ristorazione e giochi della tradizione. Alle 15,30 da viale Echirrolles partirà la sfilata del palio con la fanfara di echirrolles, la banda musicale e le majorettes di Grugliasco, oltre ai gruppi storici di Kimberley, Alpiagnone, Bussoleno, Colligno, Novi Ligure, Pianezza, Villarfocchiaro, Valdelatorre e Zuccarallo. Alle 17,30 partirà la tradizionale gara, chiusa alle 22,30 con i fuochi artificiali al parco Porporati. In caso di forte maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 7 luglio.

◆ Murales per la città

GRUGLIASCO - Murales per dare un tocco di colore ai muri grigi della città: il Comune continua a promuovere la "street art" e organizza il progetto "Youth in arts" per i creativi dai 16 alle 35 anni che vogliono essere protagonisti. L'obiettivo è riqualificare gli spazi urbani educando però anche al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia delle aree cittadine: per questo scopo sarà quindi costituito un gruppo artistico che progetterà e realizzerà murales negli spazi messi a disposizione dal Comune, lavorando insieme ai ragazzi del progetto Grugliasco giovani e ai volontari che fanno parte del servizio civile creativo. Per partecipare occorre presentare le domande entro il 31 maggio allo sportello alla città. Per informazioni: www.grugliascogiovani.org, grugliascogiovani@gmail.com o 348/5158652.

◆ Spettacolo dei bimbi

GRUGLIASCO - È fissato giovedì alle 17 l'appuntamento con l'associazione Cicogna alla Città della conciliazione di via Fratelli Prosero 41. La psicologa Elena Sanzovo parlerà del gioco in famiglia con materiali naturali, oggetti della casa, filastrocche e giochi all'aperto. Informazioni al nido comunale, 011/4013315, o alla Città della conciliazione, 011/0676293.

Luna nuova

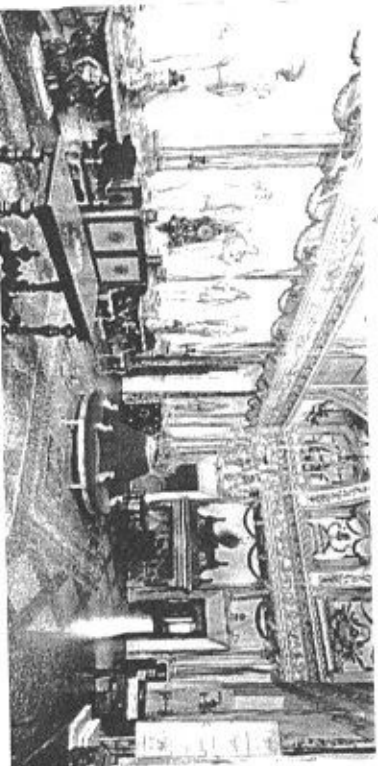
28 maggio 2013

Musica insieme accoglie i visitatori del castello di Masino

GRUGLIASCO

-Ci sarà anche l'assolo di musica insieme domenica 16 giugno al castello di Masino, a Caravino, per la manifestazione organizzata dal Fai "Musica in castello" in collaborazione con i grugliaschesi: dalle 15 alle 18 il numero di proprietà del Fondo ambiente italiano farà da cornice a concerti di musiche barocche curate dalla compagnia Ensemble Musicali Barocche, che accompagneranno le visite guidate insieme ai versi di Petrarca, Ariosto e Boccaccio. Le visite guidate costano 11 euro agli adulti, 5 ai ragazzi dai 4 ai 14 anni, e 3 ai soci del Fai.

Al termine delle visite, alle 19,30 i visitatori potranno quindi cenare al ristorante del castello, che ospiterà un "pasta party" a 12 euro a persona. Anche la serata avrà Grugliasco come protagonista: alle 21 la chiesa storica di Masino ospiterà il concerto dell'orchestra Magister Harmoniae, diretto



da Walter Gatti con il violino solista di Alessandra Pavoni Belli. L'ingresso costa 10 euro.

L'orchestra Magister Harmoniae è una delle realtà musicali di Musica Insieme, per coinvolgere gli allievi della propria scuola di musica "Agnese Pogliano" e gli insegnanti, che suonano in orchestre torinesi importanti come quelle del teatro Regio e della Rai o nella filarmonica di Torino. L'evento è patrocinato da Regione, Provincia e Comune di Caravino. Per informazioni: 0125/7788100, fainmasino@fondoambiente.it o www.fondoambiente.it.

◆ Termovalorizzatore

GRUGLIASCO - Il comitato di controllo sul termovalorizzatore si riunirà giovedì alle 17,30 nell'aula consiliare di piazza Matteotti 50 per approfondire la questione del piano di sorveglianza sanitaria che partirà a giugno nei territori circostanti l'impianto del Gerbido. È prevista anche l'audizione dell'associazione Isde, medici per l'ambiente, che potrà illustrare il proprio progetto di monitoraggio alternativo, che prevede soprattutto l'inclusione dei bambini, sui quali sarebbe più facile valutare eventuale inquinamento in quanto più esposti.

◆ Festa annuale alla King

GRUGLIASCO - L'istituto comprensivo King di viale Radich 3 organizza la classica festa di fine anno sabato 8 giugno dalle 9 alle 16: quest'anno il tema sarà "Un po' uguali, un po' diversi in Europa", in occasione dell'anno europeo dei cittadini, per rafforzare la coesione sociale, il senso di appartenenza e la comprensione reciproca tra i cittadini dell'Unione. Le classi hanno sviluppato l'argomento attraverso diverse modalità didattiche e comunicative e l'8 giugno realizzeranno performance, mostre, stand e dibattiti sul tema, con la collaborazione degli insegnanti e del personale della King e l'aiuto di circa 100 genitori.

◆ Nuova associazione

GRUGLIASCO - Sarà inaugurata mercoledì alle 17 l'associazione "Paradiso nuove idee", associazione di promozione sociale che sarà presente ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 nel locale di via San Gregorio Magno 22/6, nei pressi della stazione ferroviaria. L'obiettivo è favorire l'aggregazione, tramite pittura, cucito e ginnastica dolce.

◆ Lavori per la ciclabile

GRUGLIASCO - Continuano i lavori per la costruzione della pista ciclabile nell'ambito della riqualificazione della Circostrizione 2 di Torino, che coinvolgono anche via Don Borio e via Cordero. A causa della pioggia i lavori sono in ritardo, così sarà prolungato fino a venerdì restando in vigore il divieto di fermata sul lato est di via Don Borio da via Moncalieri a via Volta, con limite di velocità di 30 chilometri orari, mentre sarà vietato il transito ai pedoni tra via Don Borio e via Cordero. Divieto di fermata sul lato est anche per via Cordero, con senso unico alternato e limite di velocità di 30 chilometri orari dal civico 1/a al civico 7. Il transito sarà vietato ai pedoni anche nei giardini pubblici tra via Cordero e via Crea.

◆ Spettacolo dei bambini

GRUGLIASCO - I bambini della scuola dell'infanzia Gunetti porteranno in scena lo spettacolo preparato con le insegnanti di laboratorio Daniela Percivalle, Elisabetta Benso, Loredana Falcone e le insegnanti della scuola d'arte Tedacà Giulia Guida, Marisa Russo e Viviana Stizzolo. "Aaa... Cercasi casa", progetto "Teatrando" di Animaliamo, sarà ospitato oggi alle 17 all'auditorium della scuola media 66 Martiri in via Olevano: sul palco ci saranno i bambini di 5 anni, mentre le scenografie sono curate dalle classi 4^aA e 4^aB con le insegnanti Tiziana e Clara.

Reportage

LETIZIA TORTELLO

Talento ne hanno da vendere. Appesi a fili impossibili da calpestare, acrobati, musicisti, cantanti, ballerini con il sogno di diventar famosi, che «tanto fuori il lavoro non c'è, e allora faccio ciò che mi piace davvero, l'artista», racconta Lara D'Amelia, 27 anni, torinese, mentre scalda i muscoli prima dell'esibizione. Italia's Got Talent, il programma-rivelazione di Canale 5, torna a Torino per scegliere i concorrenti della quinta edizione.

La selezione

Ieri il casting, al Teatro Le Serre di Grugliasco. Punto di ritrovo ormai tradizionale per la maggior parte dei talent show della tv e sede di Cirko Vertigo, la scuola che forgia ogni anno talenti veri dell'arte circense. Performer come i giovanissimi Daniele e Alessandro Suez, Nicola Bruni, Igor e Andrea Matyushenko, ormai stelle acclamate del firmamento di Italia's Got Talent, giocandosi la finale nelle passate edizioni.

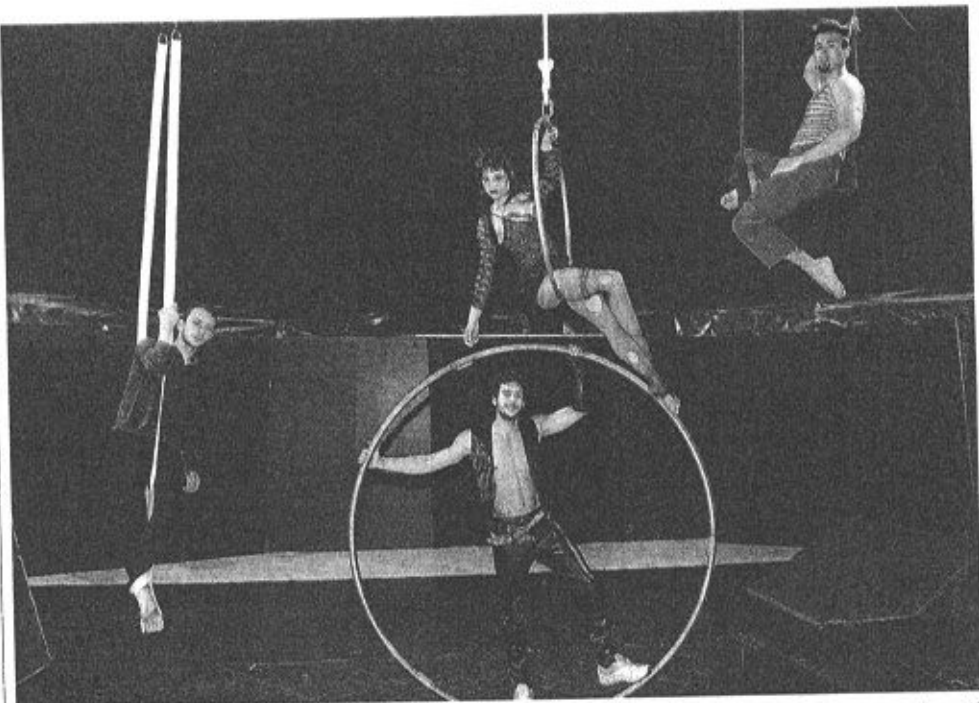
CASTING BLINDATO

Porte chiuse al pubblico e due minuti a testa per esibirsi

La selezione era blindatissima. Porte chiuse al pubblico, una fila di aspiranti al successo di tutte le nazionalità, che si sono esibiti davanti agli autori della produzione. «One shot, one kill», a colpo sicuro: due minuti per dimostrare quanto si vale, tanta simpatia, spontaneità e un bel po' di faccia tosta durante il colloquio di presentazione, sono le regole per conquistare i giudici. D'altra parte, il consiglio era chiaro: «Non si cercano cantanti o ballerini, se non davvero eccezionali o rari».

Piccoli fenomeni

Di sicuro non capita di incontrare tutti i giorni un fenomeno come il piccolo Matteo Cantone, quattro anni e due manine microscopiche, che fanno roteare le bacchette della batteria con una velocità supersonica. «Mi chiamo Matteo, suono da due anni e il mio mito è Pino Daniele. Voglio diventare grande, per esibirmi con un cantante famoso o in un gruppo in tv». Lui e lo strumento sono una cosa sola: «A casa, fa musica con



Si cercano più acrobati che cantanti

Un gruppo di talenti emergenti nell'arte circense mentre si esibiva ieri alle prove che si sono svolte sotto i tendoni della celebre scuola di Cirko Vertigo al Teatro Le Serre di Grugliasco

Voglia di televisione
“tanto il lavoro non c'è”

I provini per selezionare i concorrenti di Italia's Got Talent



Edoardo Ramojno
Torinese, 23 anni: «L'Italia aiuta poco gli artisti di strada»



Lara D'Amelia
Torinese, 27 anni: «C'è la crisi, mi butto su un mestiere che amo»



Anibal Virgilio
Cileno, 30 anni: «In tv solo per fare un'esperienza da giocoliere»



Marco Cantone
Torinese, 4 anni: «Suono la batteria da quando ho sei mesi»



Ferewoyini Berhe
Etiopio, 23 anni: «Vincerò, sono una grande contorsionista»



Andrea Cerrato
Torinese, 24 anni: «Bene la tv, ma voglio restare un acrobata»



Rebecca Frattiani
Torinese, 13 anni: «Volteggio sul trapezio, ma non voglio fare la velina»

tutto, è riuscito a far suonare le palline di Natale sull'albero, per non parlare del televisore, dei mobili, delle sedie. Sembra una bugia, ma si esibiva già con il pannolone, a tavola, suonava con i cucchiaini di legno», spiegano mamma e papà. «Vero che posso

fare tutte le canzoni di Vasco Rossi?», domanda lui. Il padre ribatte: «No, oggi solo una, le altre a casa».

Tra i candidati

Matteo è la mascotte. Non farebbe fatica a incantare, con la sua

simpatia, Maria De Filippi, Rudy Zerbi e Gerry Scotti, i giurati del talent show più seguito dell'anno, con picchi fra i 6 e 10 milioni di telespettatori e il 33% di share. Pochi i bambini, più numerosi gli adolescenti che accompagnati dai genitori tentano la strada della tv. Rebecca Frattiani, 13 anni, spiega com'è nato il suo amore per le evoluzioni sul trapezio: «Da bimba mi arrampicavo sull'altalena di casa. Sì, la carriera in televisione è divertente, ma il mio futuro è fisioterapia per animali, non certo la velina». La ventisettenne Lara D'Amelia, ha dovuto lottare con i genitori per convincerli: «Non volevano che facessi l'artista, sembrava una professione dal futuro incerto. Ora mi sostengono, tanto con la crisi non lavora nessuno?». Si esercita, volteggiando in aria,

Il programma



Belen presenta lo show

Il format

Italia's Got Talent è uno dei talent show più seguiti della televisione. È trasmesso in prima serata su Canale 5 dal 2009. La conduzione è affidata a Simone Annicchiarico, figlio di Walter Chiari, in coppia con Belén Rodríguez, subentrata a Geppi Cucciari dal 2012.

I giudici

Sono i giudici Maria De Filippi, Gerry Scotti e Rudy Zerbi i veri protagonisti dello spettacolo. Altissimo lo share, con picchi del 33% e 6 milioni di telespettatori.

Torino

Come è già accaduto per numerosi talent di Mediaset e della Rai, Cirko Vertigo è uno dei maggiori procacciatori di talenti per la tv. È quel che è capitato ai giovani performer Daniele e Alessandro Suez, fratelli acrobati a ritmo di Charleston, a Nicola Bruni, a Igor e Andrea Matyushenko, che da Torino e dalla scuola di Grugliasco hanno fatto sognare milioni di persone da casa, arrivando in finale gli anni scorsi.

come per magia. Poco più in là, Andrea Cerrato, 24 anni, gira su se stesso nel grande cerchio chiamato «roue cyr»: «I miei volevano che facessi il dentista. Mi sono laureato in Scienze Motorie, ho insegnato nuoto e 50 altre cose, ma il sogno che porto avanti è questo, circo e hip hop».

La certezza di vincere

Un giorno di provini e solo pochi fortunati destinati a entrare nel cast. «Per avere del talento, dobbiamo essere convinti di possederlo», sentenziava Flaubert. Ferewoyini Berhe, etiopio di 23 anni, è a Torino per seguire il marito foto-giornalista. Non teme la competizione: «Sì, credo che vincerò. Sono una maestra di contorsionismo e prometto di lasciare tutti a bocca aperta con evoluzioni mozzafiato».

La storia

E il circo si regala un festival con le nozze tra Sonics e Vertigo

La compagnia di Rivoli prende la residenza al Parco Le Serre

TIZIANA PLATZER

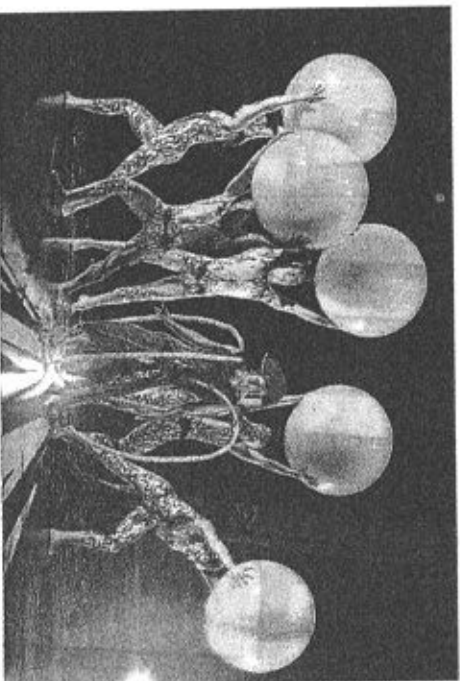
Il momento complicato e economicamente arido ha un merito, fisiologico: far crescere le alleanze. Un principio facile da perseguire nel mondo della cultura, dove anche chi non ha ancora un fondo cassa ridotto all'osso si pone l'obiettivo di fortificarsi, perché non si sa mai. Su

questo terreno è nato un nuovo sodalizio nel polo circense di Grugliasco, dove la Scuola di Cirko Vertigo ha radici solide e progetti in espansione, e ora, nel largo circuito di artisti italiani e internazionali «temporaneamente» ospiti della struttura al Parco Culturale Le Serre, ha offerto la residenza ai Sonics. Sì, i «vicini di casa» rivolesi, interpreti unici in Italia di «teatro aereo», protagonisti di tour in ogni parte del mondo e fra le star del festival

«Sul filo del circo» - in programma dal 15 giugno al 27 luglio al Teatro Le Serre - : creeranno le loro performance sul palco o sotto lo chapiteau in via Lanza 31. «Avevamo biso-

gno di uno spazio più ampio per provare i nuovi spettacoli, come l'anteprima che presentiamo al festival, "Flow", dice il Sonic Alessandro Pietrolini. «Noi e la scuola abbiamo già lavorato insieme, e riferimenti artistici sono comuni e questa residenza ci porterà a collaborare ulteriormente».

Non lo sostiene a caso, il duo Vertigo-Sonics ha infatti cominciato a occuparsi della direzione artistica proprio del Teatro Le Serre, da poco riaperto: «Intanto prolunghiamo il festival estivo con un focus a settembre - dice Paolo Stratta, direttore di rassegna e scuola -, dopodiché allestiremo un cartellone per l'inverno, con



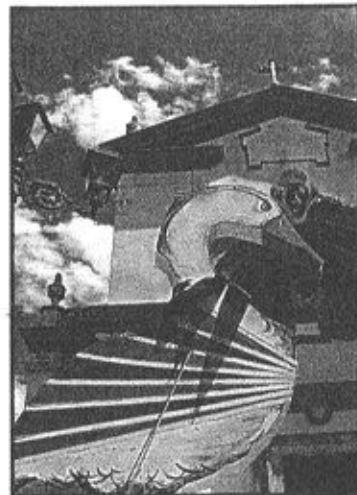
teatro comico, cabaret, la "nuova magia" (il 31 maggio alle 21 va in scena il mago Alexander con "Snapsi" ndr) e anche musica». Il polo si allarga, dopo la pista circense conquista il «suo» teatro, oltre quelli itineranti condivisi con i partner Festival delle Colline, Festival Teatro a Corte e Fondazione Live Piemonte dal vivo nella formula collaudata

Le star del teatro aereo
I Sonics, interpreti unici in Italia di «teatro aereo», sono fra i protagonisti del festival «Sul filo del circo» al Teatro Le Serre con «Flow»

due anni fa, anche dentro a «Sul filo del Circo»: «Questa dodicesima edizione ha in dotte gli 8 mila spettatori delle ultime due stagioni e un budget pubblico di 100 mila euro. Noi contiamo sullo sbillettamento» conclude Stratta. Gli sponsor non si trovano ma fra gli artisti di circo c'è aria d'ottimismo, il festival punta ancora una volta sugli emergenti con il «Concorso internazionale per giovani artisti» condotto da Marco Berry, e sulle partecipazioni internazionali: il 19 e 20 luglio saranno le uniche date italiane della compagnia finlandese Race Horse Company con «Pett Mal», performance di circo contemporaneo crudo, fors'anche rock. E sul tema della comicità, centrale nel cartellone, arriveranno gli esplosivi elvetici «Starbugs» con lo spettacolo «Better than chocolate» e il clown belga dall'accento italoico Elastic nel suo one man show «Aristoi!». Fra gli artisti nostrani i Nanrossi e la nuova produzione Vertigo «Déséquilibre», che manda sul palco 17 ragazzi internazionali.

giovedì 30 maggio 2013

Il Palio della Gru di Grugliasco compie 30 anni e anche quest'anno torna con la sua carica di allegria, voglia di stare insieme e fare festa in compagnia degli amici. Non mancherà il sapore della competizione per portare nel proprio canton il riconoscimento più ambito. L'Associazione Cojtà Gruliascheisa, che ha ideato e organizzato il Palio, non immaginava di creare un evento che negli anni avrebbe acquisito così tanta importanza ed attenzione, probabilmente in cuor suo però lo sperava; sta di fatto che oggi la manifestazione è parte integrante della vita cittadina ed è un evento atteso da tutti, è il momento che dà inizio all'estate e permette a tutti di festeggiare insieme ed è per molti il senso di appartenenza ad un borgo e ad una città. Ma è anche fonte di attrazione per gli abitanti dei paesi vicini. Dal 2011 il Palio della Gru è stato inserito nel circuito "Viaggio nel Tempo" delle Rievocazioni storiche della Provincia di Torino, dopo un'attenta valutazione da parte di una specifica commissione della Provincia che ne ha valutato l'attinenza storica, l'organizzazione, la partecipazione di figuranti e pubblico e il richiamo turistico. La manifestazione gode inoltre del Patrocinio della Regione Piemonte ed è inserita tra i maggiori eventi turistici/storici della regione stessa. La domenica del Palio, in programma per il 2 giugno, è preceduta da una settimana di eventi: la rievocazione storica dell'arrivo della statua di San Rocco che si svolge il martedì sera e che consiste in una sfilata storica che da un borgo



Rievocazioni storiche, musica, sfilate e giochi per festeggiare i 30 anni del Palio della Gru



porta la statua presso la cappella di San Rocco in Viale Gramsci; i concerti del mercoledì e giovedì organizzati con la preziosa collaborazione di associazioni musicali grugliaschesi, il torneo di pallastraccia al parco porporati del venerdì sera, che consiste in una sfida al femminile tra i borghi, dove le ragazze si sfidano rincorrendo una palla di stracci, rispettando regole che del moderno calcio hanno poco o

nulla, ma richiamano in qualche modo le regole del calcio medievale. Sabato altri eventi importanti quali il Paliotto di San Rochet del pomeriggio organizzato in collaborazione con l'Associazione Sbandieratori e Musicisti della Città di Grugliasco, che vuole essere un ulteriore momento di incontro e di spettacolo con le singole borgate che si esibiscono in piccoli spettacoli di tamburo, bandiera e brevi rap-

presentazioni, l'esibizione di bandiera in notturna, e, fino a notte inoltrata, la Vija (veglia) del Palio, dove tutti insieme si aspetta l'atteso evento del giorno dopo tra canti, tavolate, momenti di spettacolo, allegria e musica. Il programma completo della manifestazione è consultabile tramite facebook "Cojtà Gruliascheisa" o sul sito dell'associazione www.cojtagrugliasco.it.

[el.civ.]

Beinasco

Il Comune cita in giudizio la Regione

Per il mancato trasferimento della Servizi Industriali e l'assedio di impianti

MASSIMO MASSENZIO

Il Comune di Beinasco trascina la Regione in Tribunale per il mancato trasferimento della Servizi Industriali. La giunta beinaschese ha dato mandato al sindaco di agire in giudizio per richiedere il rispetto degli impegni assunti dall'Ente addirittura nel lontano 1994, con il primo accordo di programma relativo alla costruzione del Centro agro alimentare torinese (Caat). In quell'occasione la Regione si era impegnata a rilocalizzare l'azienda orbasanese, specializzata nello smaltimento di rifiuti speciali, ma dopo 20 anni di promesse, la Servizi Industriali non si è mai spostata dall'Interporto, a due passi da Beinasco.

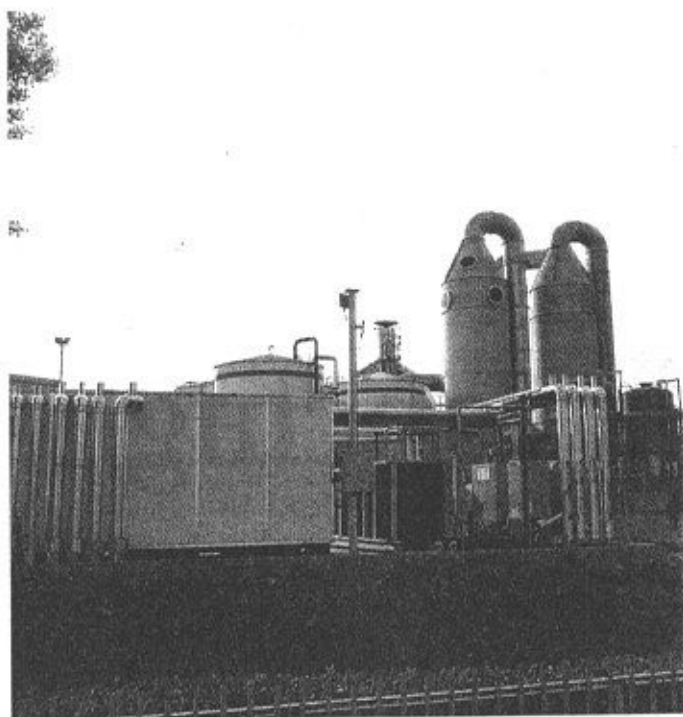
Il sindaco

Con una mozione del 2010 il consiglio provinciale si era impegnato a «attivarsi presso la Regione per rispettare le procedu-

re previste», stabilendo che le tempistiche di trasferimento «non dovranno comunque andare oltre l'entrata in funzione del termovalorizzatore del Gerbido». Così non è stato e adesso il Comune passa alle vie giudiziarie: «Credo che la politica non possa continuare a prendere in giro i cittadini», accusa il sindaco Maurizio Piazza. E continua: «Il nostro territorio è accerchiato da un inceneritore, un interporto, un centro agro-alimentare, un casello autostradale. E soprattutto da un'azienda di trattamento rifiuti che sarebbe dovuta andare via da un decennio».

Danno ambientale

Un sovraccarico impiantistico che, secondo gli avvocati Paolo Scaparone e Cinzia Picco, non solo non rispetta l'accordo di programma, ma danneggia l'ambiente. Di qui il doppio ricorso. Da un lato al Tar, dall'altro di fronte al Tribunale civile: «Quando si parla di danno all'ambiente salubre, bisogna ragionare in termini di pericolo - spiega Scaparone - il nostro ricorso non toccherà problemi di lesioni alla salute. Ciascuno di questi impianti è infatti risultato a norma dopo accurati controlli. Il problema sorge dall'insieme di tutti questi stabilimenti». Il riferimento è al traffico, alle emissioni e, più in generale, all'inqui-



Il centro di smaltimento

La Servizi Industriali doveva essere trasferita e invece è ancora qui nonostante l'entrata in funzione dell'impianto del Gerbido

namento. I legali del Comune hanno incaricato un consulente di redigere una perizia tecnica che sarà pronta fra circa 20 giorni. Poi le cause potranno partire.

Conseguenze pesanti

Erika Faienza, presidente del comitato locale di controllo del termovalorizzatore, teme le possibili ripercussioni: «La strada scelta dal Comune di Beinasco è perfettamente lecita e mi auguro che sia anche risolutiva. Forse sarebbe stato meglio prediligere un'azione condivisa anche da altri Comuni, perché, una volta incardinato il procedimento, le conseguenze possono essere molto pesanti. Se l'autorità giudiziaria decidesse di sospendere l'attività dell'inceneritore, ad esempio, temo che si potrebbero verificare problemi nella raccolta dei rifiuti».

Rispetto degli accordi

Per Piazza la questione non si pone: «Noi chiediamo il rispetto degli accordi e vogliamo che la Servizi Industriali venga trasferita in un altro sito. Nessuno ci ha ascoltato, adesso deciderà la magistratura».

La scelta di rivolgersi all'autorità giudiziaria ha sorpreso l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Ravello: «Non ne sapevo nulla. Si tratta di una questione annosa di cui non mi sfugge l'importanza, ma per quanto riguarda l'ambiente, questa giunta Regionale ha fatto davvero molto, tenendo fede a impegni che altri avevano disatteso». E conclude: «Mi sembra che ci sia un disegno politico molto preciso dietro questa decisione e risponderemo nelle sedi più opportune».

TORINOSETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 31 MAGGIO - GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2013

NEL WEEKEND A GRUGLIASCO I GIORNI DEL PALIO

A

CHIARA PRIANTE

Grugliasco si torna al tempo dei monatti e dei carri che, carichi di lebbrosi, correvano sui selciati. Domenica ci si rituffa nel passato, all'epoca della peste, in occasione del Palio della Gru, occasione per ringraziare, ancora una volta, San Rocco per aver liberato la città dalla terribile piaga.

Organizzato dall'associazione Cojtà Gruliascheisa, e giunto al 30° anno di vita, il Palio serve la prima sfida **venerdì 31** dalle 20,30 al parco Porporati: la 13ª edizione del torneo - rigorosamente al femminile - di calcetto con pallastraccia tra i sette borghi della città. Sempre dalla sera di venerdì, fino a tutta la giornata di domenica, in centro «Come si viveva...», accampamento militare a cura della Milizia paesana del Borgo centro Ressia San Bastian con la partecipazione di gruppi ospiti. Si prosegue **sabato 1 giugno** in piazza 66 Martiri dalle 18 con la decima edizione del Paliotto di San Rochet, che propone tornei medievali giovanili dove i borghi si contendono il «Paliotto» attraverso sfide di bandiere, tamburi e spettacoli. La contesa è anticipata, alle 17, dalla sfilata (partenza dalla cappella di San Rocco, lungo viale Gramsci) mentre dalle 21 si potranno ascoltare le «crida» alla torre campanaria e la «Vijà del Palio»: si tratta della rievocazione storica della fine della peste e prevede una grande veglia, aspettando il Palio. In piazza 66 Martiri, via Lupo e dintorni la serata trascorre tra tavolate dove mangiare piatti della tradizione, brindisi, canti, balli, musica e spettacoli. Da non perdere «In alto la bandiera», il torneo nazionale di lancio di bandiera. **Domenica 2** è il grande giorno. Negozi aperti e dalle 9, in centro, «Borgo antico»: ci sono i mestieri d'un tempo, le rievocazioni, intrattenimenti musicali, gastronomia, giochi della tradizione, spettacoli di strada. Alle 15,30 la gran sfilata storica del Palio e alle 17,30 il «Tenzone», la 30ª corsa dei carri sul percorso del parcheggio del centro commerciale Le Serre. I borghi si sfidano correndo con i carretti dei monatti: sopra portano la Gru, simbolo della città. Dopo i festeggiamenti, e la consegna del «Palio e dell'abbondanza contadina», alle 22,30 lo spettacolo pirotecnico al parco Porporati.



● La sfilata che precede la contesa del Palio e la rievocazione dei tempi della peste

TORINOSETTE

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

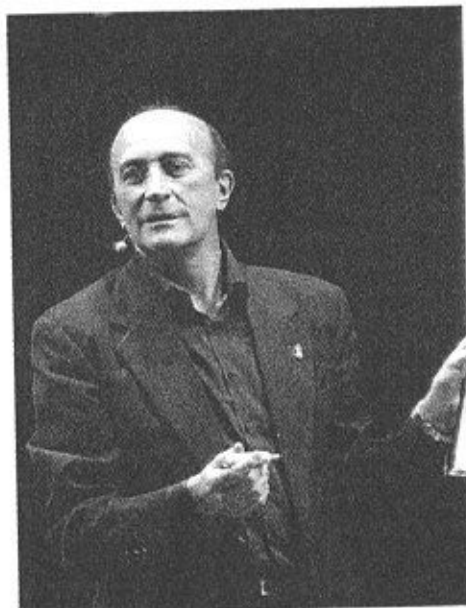
VENERDÌ 31 MAGGIO - GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2013

VENERDÌ 31 A LE SERRE DI GRUGLIASCO ALEXANDER AI CONFINI TRA PSICHE E MAGIA

A

MONICA SICCA
i confini tra psiche e magia. Lui si chiama Elio Degrandi, ma in arte tutti lo conoscono come Alexander, il protagonista del sabato sera negli anni Settanta con «Zim Zum Zam», dopo la fortunata partecipazione al debutto di «Domenica in ...» su Raiuno. Unico italiano ad essersi aggiudicato a Parigi il primo premio nella categoria della manipolazione al

Congresso Mondiale della FISM (il campionato mondiale dei prestigiatori), Alexander è appena rientrato da una serie di conferenze in Europa, dove analizzando il linguaggio non-verbale, verbale e para-verbale, spiega le tecniche che permettono di capire con esattezza quando una persona mente. Ora questo giocoliere della mente, «mentalista» torinese classe 1951, arriverà al Teatro Le Serre di Grugliasco, dove **venerdì 31 maggio** alle 21 presenta «Sinapsi», al quale hanno collaborato Davide Livermore, Alessandro Marrazzo e il grande Arturo Brachetti. Il collaudato spettacolo si propone di spiegare in modo tangibile che «l'essere umano sfrutta solo il 10% del potenziale del proprio cervello». Così Alexander, miscelando tecniche psicologiche come la suggestione subliminale, il linguaggio del corpo, la programmazione neurolinguistica o la mnemotecnica, coinvolgerà il pubblico in esperimenti dal vivo. Tenterà risposte a domande impossibili: si riesce ad indovinare il pensiero degli altri? Come si scava nella memoria di uno sconosciuto? Si può leggere nei libri chiusi? E come influenzare le scelte apparentemente libere di più spettatori o predire un avvenimento che accadrà fra qualche minuto? La disciplina di base si chiama Mentalismo e il suo guru è, più che un mago, un esperto comunicatore che utilizza i cinque sensi per creare l'illusione di possederne un sesto che lo renda in grado di presentare fenomeni paranormali, come la lettura del pensiero, la chiaroveggenza e la telecinesi. Abile conoscitore della mente, Alexander con leggerezza cercherà di dimostrare quanto in realtà siamo tutti manipolabili. Per informazioni tel. 011/0714488, www.teatroleserre.it.



● Alexander, celebre mago e prestigiatore

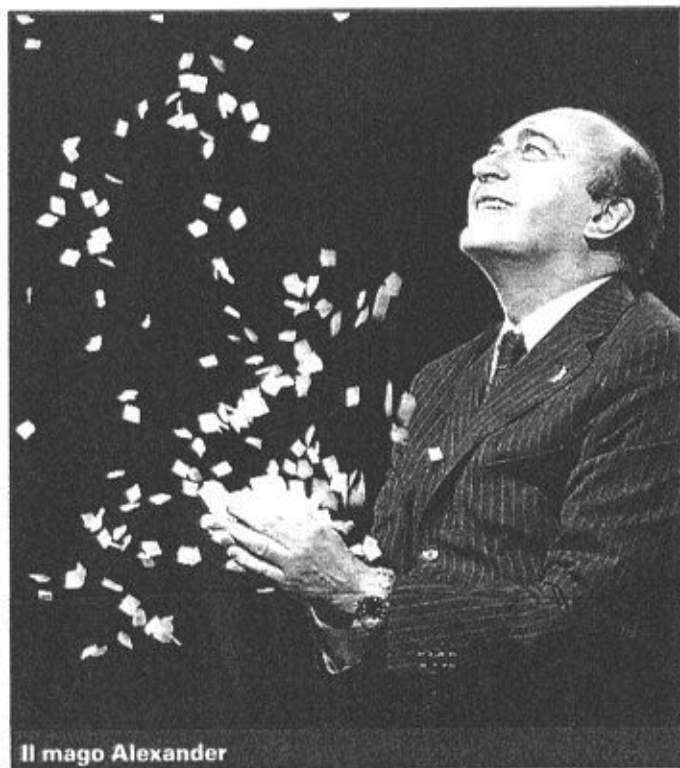
GRUGLIASCO L'illusionista torinese stasera a Le Serre con il suo "Sinapsi"

Le magie di Alexander sul palco

«Così guido la mente degli altri»

Luigina Moretti

Non c'è magia, non c'è trucco, non c'è inganno, se non quello dei sensi. Tutto ciò che avviene sulla scena di "Sinapsi", tutti quei piccoli e sorprendenti prodigi ottenuti attraverso le parole, la proiezione di immagini e filmati, la suggestione, la musica e le luci sono frutto della materia grigia che c'è in ognuno di noi e che noi usiamo solo al 10 per cento: il cervello. «Vi spiegherò come funziona il cervello. Questo non è uno spettacolo di magia ma uno spettacolo di scienze neurologiche». Alexander, mago e mentalista torinese, con il suo "Sinapsi, viaggio ai confini della mente" accompagna questa sera il pubblico del Teatro Le Serre di Grugliasco alla scoperta dei meccanismi mentali in grado di produrre fenomeni apparentemente inspiegabili. «Le sinapsi - precisa Alexander che ha iniziato a esercitarsi nell'illusionismo a soli dieci anni - sono le strutture che consentono la comunicazione delle cellule del tessuto nervoso tra loro o con altre cellule, in tal modo le informazioni passano da una cellula neuronale all'altra. Ecco, io spiegherò come ciò avviene».



Il mago Alexander

Scienza

Spiegherò come avviene la comunicazione delle cellule attraverso il tessuto nervoso, cioè la sinapsi

Spettacolo

Grazie alle mie tecniche riesco a prevedere a cosa sta pensando il pubblico. Ma non si tratta di magia

Sotto la direzione artistica di Arturo Brachetti e con la scenografia di Alessandro Marrazzo Elio De Grandi, in arte Alexander, ha confezionato uno spettacolo culturale, di intrattenimento, multimediale e interattivo che non mancherà di sorprendere la platea, la quale sarà direttamente coinvolta nei suoi esperimenti. Utilizzando le tecniche mentali, la mnemotecnica, la programmazione linguistica e la suggestione subliminale, il famoso illusionista leggerà così nei libri chiusi della mente e porterà alla luce i pensieri nascosti in ognuno di noi.

«Proietterò delle immagini nel cervello degli spettatori - spiega - ad esempio quella di una stella, e chiederò loro che cos'hanno visto, il 90 per cento risponderà di aver visto una stella. Questa non è magia, è statistica». Poi invierà loro messaggi subliminali, scaverà nel loro passato e farà anche predizioni.

Dal cappello di Alexander, dunque, non usciranno conigli e colombe ma pensieri. E la cosa si fa ancora più intrigante. Lo spettacolo al Teatro Le Serre di via Lanza 31 a Grugliasco andrà in scena alle ore 21 (per info: www.teatroleserre.it).

GRUGLIASCO

Questa sera si parla di truffe agli anziani

→ "Furti e truffe agli anziani". È il titolo dell'incontro con i cittadini organizzato questa sera alle 21, all'auditorium Levi di viale Radich 4, dall'associazione Insieme per Grugliasco. Tra le iniziative dell'associazione c'è anche l'apertura di uno sportello dedicato ai cittadini per consulenze fiscali, amministrative e penali e per offrire assistenza nei conflitti sociali.

Gli ortaggi confezionati minacciati da nuovi parassiti

GRUGLIASCO - Gli ortaggi già lavati, porzionati e confezionati in sacchetti o vaschette pronte per il consumo, noti come prodotti di quarta gamma, sono minacciati da nuovi parassiti che arrivano dai semi. Il centro di competenza per l'innovazione in campo agroambientale dell'università di Torino, Agrominova, ha perciò messo a punto metodi innovativi che consentono di proteggere le colture, garantendo ai consumatori prodotti in sicurezza. La ricerca è stata al centro della giornata a porte aperte organizzata mercoledì da Agrominova al campus universitario cittadino in collaborazione con Bayer CropScience.

Quello delle insalate pronto-uso è un vero e proprio fenomeno all'interno del mercato ortofrutticolo mondiale, che genera oggi in Italia 900 milioni di euro di fatturato e che vede la produzione italiana al primo posto in Europa e al terzo nel mondo. Gli studi effettuati da Agrominova negli ultimi 12 anni, in diverse regioni italiane, hanno permesso di evidenziare un numero signifi-

ficativo di nuovi parassiti. La ricerca ha consentito di determinare che gli agenti causali di numerose patologie vengono trasmessi per seme.

L'uso di semente infetta, anche con valori di infezione molto bassi, dell'ordine di pochi semi infetti su migliaia, porta a una rapidissima diffusione del patogeno. Da qui la messa a punto di tecniche di difesa a basso impatto ambientale. Al tempo stesso, la concia del seme, effettuata con mezzi chimici, come fungicidi, fisici, come la termoterapia, e biologici o naturali, usando microrganismi antagonisti, estratti di oli essenziali, consente di ridurre fortemente la gravità e la diffusione in nuove aree della malattia. «Il successo delle produzioni di quarta gamma ha comportato un'intensificazione culturale in numerose aree geografiche, alla quale si è accompagnata la comparsa e la diffusione di nuovi parassiti, capaci, se non efficacemente contenuti, di determinare perdite assai gravi», commenta Maria Lodovica Gullino, direttore di Agrominova.

◆ Tenniste del Vittorini oggi dal sindaco

GRUGLIASCO - Saranno ricevute questa mattina in municipio dal sindaco Roberto Montà le sei studentesse dell'Istituto Vittorini che hanno partecipato alle finali mondiali dell'International school Federation in Australia. Il team era composto da Federica Joe Gardella, Michelle Zman e Gaia Cozzi della 3^aS, Giorgia Scaglia della 2^aT e Francesca Martucci della 2^aB Cat. Le ragazze accompagnate dalla professoressa Mirella Ronco si sono classificate undicesime dopo aver incontrato sin dalla prima fase a gironi alcune delle squadre più forti, tra cui la Turchia, vincitrice del torneo, e la Francia terza classificata, con la quale hanno comunque pareggiato. Oltre a queste hanno giocato anche



contro Nuova Zelanda, Cile, Germania e Singapore. Tutte le ragazze hanno dato prova di grande impegno e serietà: ottimi risultati, che hanno procurato loro i complimenti dei numerosi allenatori stranieri, sono quelli ottenuti dalla Gardella e dalla Zman, vincitrici di tutti e 12 gli incontri da loro disputati anche contro avversarie di prestigio.

Un nuovo centro medico specialistico in via Michelangelo

GRUGLIASCO - Un nuovo centro medico specialistico in via Michelangelo 13/a, a servizio dei residenti grazie alla varietà di ambulatori presenti: al Cemi, Centro Michelangelo, i cittadini potranno trovare medici specialisti in angiologia, cardiologia, dermatologia, dietologia, fisiatria, fisioterapia, medicina preventiva, medicina legale e delle assicurazioni, oculistica, omeopatia, ortopedia e traumatologia, osteopatia, proctologia, gastroenterologia e psicologia, oltre al "centro movimento" riservato alle attività

per migliorare le capacità motorie e perfezionare i risultati sportivi. Il centro sarà dotato anche di una sala conferenze per convegni e seminari e sarà inaugurato lunedì. «Il poliambulatorio nasce dal progetto *Esculapio*, frutto di ricerche e lavori durati tre anni - spiega il promotore del Cemi Adriano Floredan - La struttura è pensata per chi necessita di visite mediche specialistiche e per chi ha problemi di movimento e dolori post-trauma, oppure desidera semplicemente migliorare le prestazioni sportive».

Sportello per i cittadini

GRUGLIASCO - Uno sportello per aiutare i cittadini: sarà aperto dall'associazione "Insieme per Grugliasco" e fornirà servizi su fisco, sinistri stradali, conflitti sociali dall'ambito amministrativo a quello penale e pensioni. Saranno promossi inoltre corsi di alfabetizzazione informatica per giovani e adulti e di preparazione agli esami Ecdl per universitari. Insieme ai commercianti l'associazione creerà un mercatino rionale domenicale a borgata Paradiso e gite in montagna con lo sci club cittadino. L'obiettivo è inoltre attivare un centro aggregativo e sportivo per ragazzi e anziani con calcio, calcetto e campi da bocce in strada della Pronda all'angolo con via Rieti. La prima iniziativa è prevista oggi alle 21 nell'auditorium Levi di viale Radich 4 con un incontro su furti e truffe agli anziani insieme al segretario dell'associazione Alfio Rapisarda, a relatori esperti in materia e al sindaco Roberto Montà.

L'isola che non c'è: cena d'estate

GRUGLIASCO - L'Isola che non c'è organizza la cena sociale d'estate sabato 15 giugno alle 20,30 nella sede di via Lanza 32. Partecipare costa 20 euro e il menù è a base di pesce, ma chi preferisce può scegliere il menù di carne prenotandolo entro il 12 giugno. Informazioni e prenotazioni in sede, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, 011/4120965.

Gazebo sulla raccolta differenziata

GRUGLIASCO - Gazebo sulla raccolta differenziata domani dalle 8,30 alle 17,30 al mercato di viale Echirolles, all'incrocio con viale Gramsci, con distribuzione di opuscoli, suggerimenti, chiarimenti e cestelli per l'umido grazie a Cidiu e Comune.

La città festeggia le coppie d'oro

GRUGLIASCO festeggia le coppie che hanno compiuto i 50 anni di matrimonio tra gennaio e giugno 2013 domani dalle 10 alle 13 allo chalet Allemande di via Lanza 31.

◆ Lavori in piazza I Maggio

GRUGLIASCO - Cominceranno lunedì i lavori per il rifacimento di piazza I Maggio, che proseguiranno fino al 30 novembre: si partirà dalla sostituzione delle condotte idriche da parte della Smat, per poi procedere al rifacimento della piazza con la costruzione di una rotatoria.

luna nuova

31 maggio 2013

◆ Il mentalista Alexander

GRUGLIASCO - Venerdì 31 maggio alle 21 il teatro Le Serre (via Lanza 31) ospita "Sinapsi, viaggio ai confini della mente", il nuovo spettacolo del grande mago e mentalista Alexander, popolare personaggio televisivo ed artista di fama internazionale.

«Non è uno spettacolo di trucchi o di magie, bensì un viaggio alla ricerca di capire come funzionano i meccanismi più sorprendenti della mente. Usando e mescolando alcune tecniche psicologiche come la suggestione subliminale, il



linguaggio del corpo, la programmazione neuro-linguistica, la mnemotecnica, Alexander coinvolge il pubblico in esperimenti dal vivo - raccontano gli organizzatori - È possibile indovinare il pensiero degli altri, scavare nella memoria di uno sconosciuto, leggere nei libri chiusi, influenzare le scelte apparentemente libere di più spettatori, predire un avvenimento che accadrà fra qualche minuto? Con SINAPSI Alexander fornirà una dimostrazione tangibile che l'essere umano sfrutta solo il 10 per cento del potenziale del proprio cervello». Biglietti a 25 euro, ridotti 20 euro. Prevedite on line su Vivaticket.it. Info e prenotazioni 327/ 7423350 o 011/ 0714488.